



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 09 giugno 2022**



Prime Pagine

09/06/2022	Corriere della Sera Prima pagina del 09/06/2022	9
09/06/2022	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 09/06/2022	10
09/06/2022	Il Foglio Prima pagina del 09/06/2022	11
09/06/2022	Il Giornale Prima pagina del 09/06/2022	12
09/06/2022	Il Giorno Prima pagina del 09/06/2022	13
09/06/2022	Il Manifesto Prima pagina del 09/06/2022	14
09/06/2022	Il Mattino Prima pagina del 09/06/2022	15
09/06/2022	Il Messaggero Prima pagina del 09/06/2022	16
09/06/2022	Il Resto del Carlino Prima pagina del 09/06/2022	17
09/06/2022	Il Secolo XIX Prima pagina del 09/06/2022	18
09/06/2022	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 09/06/2022	19
09/06/2022	Il Tempo Prima pagina del 09/06/2022	20
09/06/2022	Italia Oggi Prima pagina del 09/06/2022	21
09/06/2022	La Nazione Prima pagina del 09/06/2022	22
09/06/2022	La Repubblica Prima pagina del 09/06/2022	23
09/06/2022	La Stampa Prima pagina del 09/06/2022	24
09/06/2022	MF Prima pagina del 09/06/2022	25

Primo Piano

08/06/2022	Ansa Assemblea Assoporti: porti avanti fra sfide pandemia e guerra	26
------------	--	----

08/06/2022	Corriere Marittimo		27
Assoporti, Assemblea Pubblica: "I porti non si fermano" il 22 giugno a Roma			
08/06/2022	Il Nautilus		28
L' Italia dei porti illustrerà attività e obiettivi il prossimo 22 giugno a Roma			
08/06/2022	Informare		29
Il 22 giugno a Roma si terrà l' assemblea pubblica di Assoporti			
08/06/2022	Informatore Navale		30
Assemblea Pubblica di Assoporti L'Italia dei porti illustrerà attività e obiettivi il prossimo 22 giugno a Roma			
08/06/2022	Informazioni Marittime		31
A Roma il 22 giugno l' assemblea di Assoporti			
08/06/2022	Messaggero Marittimo	Redazione	32
Countdown per l'Assemblea pubblica di Assoporti			
08/06/2022	Ship Mag	Redazione	33
Il 22 assemblea di Assoporti: gli scali di fronte alle sfide della ripresa, fra pandemia e guerra			

Trieste

08/06/2022	Informazioni Marittime		34
Porti verdi e intelligenti, la conferenza a Trieste			
08/06/2022	Messaggero Marittimo	Redazione	36
Porti verdi e intelligenti tra Adriatico e Ionio: il convegno			
08/06/2022	Ship Mag	Redazione	38
Decarbonizzazione dei porti adriatici, Trieste si candida per un ruolo di primo piano			
09/06/2022	Transportonline		39
Porto di Trieste alla guida della decarbonizzazione e digitalizzazione dei porti adriatici			

Venezia

08/06/2022	Corriere Marittimo	Contship Italia	41
Aree retroportuali di Chioggia, accordo preliminare tra Authority e Comune			
08/06/2022	Il Nautilus		43
AREE PORTUALI E RETROPORTUALI CHIOGGIA: CONSIGLIO COMUNALE APPROVA ACCORDO PRELIMINARE A DOCUMENTO DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA DI SISTEMA TRA AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE E COMUNE			
08/06/2022	Il Nautilus		45
'I' Information Technology come driver per migliorare le operazioni marittime e portuali: una prospettiva congiunta italiana e croata per il mare Adriatico'			
08/06/2022	Messaggero Marittimo	Redazione	47
Accordo AdSp Chioggia per porto e zone retroportuali			
08/06/2022	Sea Reporter	Redazione Seareporter.it	49
Aree Portuali e Retroportuali: Approvato in Consiglio Comunale, accordo tra AdSP e Comune di Chioggia			
08/06/2022	Venezia Today		51
Crociere a Chioggia, c' è l' accordo fra il Comune e L' Autorità portuale			

Savona, Vado

08/06/2022	Ship Mag	Giancarlo Barlazzi	53
Corsica Ferries celebra la Giornata Mondiale degli Oceani con una mostra fotografica			

Genova, Voltri

08/06/2022	Ansa		54
<hr/>			
08/06/2022	Ansa		56
<hr/>			
08/06/2022	BizJournal Liguria		57
<hr/>			
08/06/2022	BizJournal Liguria		59
<hr/>			
08/06/2022	Corriere Marittimo		61
<hr/>			
08/06/2022	Genova Today		62
<hr/>			
08/06/2022	Informazioni Marittime		64
<hr/>			
08/06/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	65
<hr/>			
08/06/2022	Ship Mag	<i>Giancarlo Barlazzi</i>	67
<hr/>			
08/06/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	68
<hr/>			
08/06/2022	Ship Mag	<i>Giancarlo Barlazzi</i>	70
<hr/>			
08/06/2022	Shipping Italy		71
<hr/>			
08/06/2022	The Medi Telegraph		72
<hr/>			
08/06/2022	The Medi Telegraph		73
<hr/>			

Ravenna

08/06/2022	Ravenna24Ore.it	<i>gcosta</i>	75
<hr/>			
08/06/2022	RavennaNotizie.it	<i>Redazione</i>	76
<hr/>			
08/06/2022	ravennawebtv.it	<i>Redazione</i>	78
<hr/>			
08/06/2022	ravennawebtv.it		79
<hr/>			

08/06/2022	Ship Mag	<i>Tommy Periglioso</i>	80
Bonaccini (Emilia Romagna): "Piombino non vuole il rigassificatore e le navi Gnl? A Ravenna siamo pronti"			
08/06/2022	Tele Romagna 24	<i>ROMINA BRAVETTI</i>	81
BOLOGNA: Gas, Bonaccini, "Piombino lascia ma Ravenna su Gnl è pronta"			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

08/06/2022	Ancona Today		82
Quei falsi che non ingannano più: i gioielli fake sequestrati in mostra al porto e all' aeroporto			
08/06/2022	Ancona Today		83
Porto e infrastrutture, il viceministro Morelli incontra il Capitano di vascello De Carolis			
08/06/2022	corriereadriatico.it		84
Al porto di Pesaro 11,5 milioni di euro, Baldelli: «Recuperati anni di ritardi, risolto il problema dragaggio». Ma Biancani critica			
08/06/2022	Informatore Navale		86
PORTO DI ANCONA: VISITA VICEMINISTRO ALLE INFRASTRUTTURE ALESSANDRO MORELLI			
08/06/2022	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	87
Il viceministro Morelli ad Ancona			
08/06/2022	Ship Mag	<i>Emmanuele Gerboni</i>	88
Morelli in visita ad Ancona: "Uno dei gioielli del nostro sistema portuale"			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

08/06/2022	CivOnline		89
Torna "Un fischio tra le onde": quest' anno l' ospite sarà l' arbitro Ayroldi di Molfetta			
08/06/2022	CivOnline		90
Biodigestore e transizione, gli opposti si attraggono			
09/06/2022	Il Messaggero (ed. Civitavecchia)	Pagina 57	92
Il ripristino delle ferrovie per Orte: «C' è il progetto»			
09/06/2022	Il Messaggero (ed. Civitavecchia)	Pagina 63	93
Sezione arbitri, dopo due anni torna "Un fischio tra le onde"			
08/06/2022	Informatore Navale		94
TORNA LA "GRIMALDI DANCE FIT CRUISE"			

Napoli

08/06/2022	Informatore Navale		95
NUOVA ESERCITAZIONE ANTIPIRATERIA NEL GOLFO DI GUINEA CON UNA UNITÀ DEL GRUPPO GRIMALDI			
08/06/2022	Informazioni Marittime		97
Antipirateria, nel Golfo di Guinea nuova esercitazione su nave Grimaldi			
08/06/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	99
Nuova esercitazione antipirateria nel Golfo di Guinea con una nave del gruppo Grimaldi /La gallery			

Bari

08/06/2022	Ansa	100
<hr/>		
08/06/2022	Bari Today	101
<hr/>		
08/06/2022	Bari Today	102
<hr/>		
08/06/2022	Il Nautilus	103
<hr/>		
08/06/2022	Puglia Live	104
<hr/>		
08/06/2022	Ship Mag	105
<hr/>		
08/06/2022	Shipping Italy	106
<hr/>		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

08/06/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	107
<hr/>			

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

08/06/2022	Messina Ora	<i>Redazione sport</i>	108
<hr/>			
08/06/2022	quotidianodisicilia.it	<i>redazione</i>	110
<hr/>			
08/06/2022	quotidianodisicilia.it	<i>Web-al</i>	112
<hr/>			
08/06/2022	Stretto Web		113
<hr/>			

Catania

08/06/2022	Primo Magazine		114
<hr/>			
08/06/2022	New Sicilia	<i>Redazione NewSicilia</i>	115
<hr/>			

Augusta

08/06/2022	Web Marte	117
Augusta Comitato portuale: Il Comune designa il fratello di un consigliere, insorge il gruppo del M5S		
08/06/2022	Web Marte	118
Augusta Comitato portuale; "abbiamo nominato persona dal limpido profilo professionale" replica il sindaco		

Focus

08/06/2022	(Sito) Adnkronos	119
Grano Ucraina, Lavrov: "Rotte sicure se Kiev sminerà porti"		
08/06/2022	(Sito) Adnkronos	121
Dossier Coste, il WWF lancia l' allarme		
08/06/2022	(Sito) Adnkronos	122
Costa Crociere cerca staff di cucina, 100 assunzioni: quando e come		
08/06/2022	Agenparl	123
Comunicato stampa ANITA -Riforma del sistema ETS respinta dal Parlamento UE - Agenparl		
08/06/2022	Ansa	124
Ucraina: Turchia, possibile ripresa colloqui tra Mosca e Kiev. Filorussi: riaperto porto Berdyansk, 'qui è pieno di grano'		
08/06/2022	Ansa	127
Lavrov, 'pronti a lavorare con Turchia per corridoi grano'		
08/06/2022	Il Nautilus	128
SUCCESSO DI PUBBLICO E ADETTI AI LAVORI ALLA GIORNATA INAUGURALE DEL PIPELINE & GAS EXPO E DELL' HYDROGEN EXPO		
08/06/2022	Il Nautilus	130
AL VIA LA CAMPAGNA 'NOI E IL MARE' CON GUARDIA COSTIERA		
08/06/2022	Informare	132
Accordo di collaborazione tra i porti greci di Patrasso e Salonicco		
08/06/2022	Informare	133
Il Parlamento europeo vota contro l' inclusione dello shipping nel sistema per lo scambio di quote di emissioni dell' UE		
08/06/2022	Informatore Navale	135
SUCCESSO PER LA GIORNATA INAUGURALE DEL PIPELINE & GAS EXPO E DELL'HYDROGEN EXPO		
08/06/2022	Informatore Navale	137
ASSEMBLEA CONFITARMA - APPROVATO BILANCIO 2021		
08/06/2022	Informazioni Marittime	139
Costa Crociere cerca 100 cuochi, pizzaioli, pasticciere e casari		
08/06/2022	Informazioni Marittime	140
Parlamento europeo bocchia il Fit for 55		
08/06/2022	Primo Magazine	142
Serena Melani alla guida della sua prima nave, EXPLORA I		
08/06/2022	Sea Reporter	143
A Roma l' Assemblea privata di Confitarma <i>Redazione Seareporter.it</i>		

08/06/2022	Ship Mag		145
<hr/>			
08/06/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	147
Costa Crociere cerca 100 fra cuochi, pasticceri, pizzaioli e casari: "recruiting day" il 16 luglio			
<hr/>			
08/06/2022	Ship Mag	<i>Giovanni Roberti</i>	148
Container, il mercato rallenta. "E potrebbe essere solo l' inizio"			
<hr/>			
08/06/2022	Shipping Italy		149
Fit for 55: gli armatori esultano per la bocciatura europea all' applicazione dell' Emission trading scheme			
<hr/>			
08/06/2022	TeleBorsa		151
Perde Royal Caribbean Cruises sul mercato di New York			
<hr/>			
08/06/2022	TeleBorsa		152
Londra: risultato negativo per Carnival			
<hr/>			
08/06/2022	The Medi Telegraph		153
Armatori e sindacati al ministro: "Concorrenza a rischio nei porti"			
<hr/>			
08/06/2022	The Medi Telegraph		154
Costa Crociere cerca 100 tra pasticceri, pizzaioli e casari			
<hr/>			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

Veneta Cucine



L'accusa: è permissivo California, via il giudice che svuota le carceri
di **Federico Rampini**
a pagina 19



Domani su 7
Il viaggio nel dolore di Paul Auster: «I traumi, la mia vita»
di **Luca Mastrantonio**
nel settimanale in edicola

CARANTO
PIANI TECNICI IN CERAMICA E IN QUARZO

Il vertice di Parigi IL PERCORSO CONDIVISO DELL'UNIONE

di **Paolo Lepri**

Se è vero — come sembra, alla luce di un'emergenza bellica senza precedenti affrontata con sostanziale determinazione — che l'Europa ha riacquisito forza propulsiva e capacità di attrazione magnetica, è il momento di andare avanti. Le responsabilità non sono mai state così grandi: la guerra di Putin ha modificato l'orizzonte di un continente che non può più dedicarsi alla ricerca di se stesso (o, nel caso migliore, alla soluzione dei suoi problemi) ma deve, per così dire, costruire il futuro di tutti. Dentro e fuori i propri confini. Non esiste un'alternativa.

continua a pagina 34

Le misure bandiera

L'EQUIVOCO SUL SALARIO MINIMO

di **Alberto Mingardi**

«**P**er ogni problema complesso c'è una risposta che è chiara, semplice e sbagliata», diceva H.L. Mencken. In Italia, fra il 1990 e il 2020, il salario medio (a parità di potere d'acquisto) è diminuito del 2,9 per cento. Per questo la discussione sulla nuova direttiva europea in tema di salario minimo nel nostro Paese ha avuto più eco che altrove. L'inflazione non è più materia per arcane discussioni fra economisti. Le persone la misurano andando a fare la spesa.

continua a pagina 34

GIANNELLI APOCALISSE PUTIN, MEDVEDEV, LAVROV E PROPAGANDA



Ucraina, fallisce la mediazione sul grano Il ricatto del Cremlino: togliete le sanzioni

KIEV E LA DIFESA DEL DONBASS
«A Severodonetsk siamo in ritirata»
di **Lorenzo Cremonesi**

A Severodonetsk «va male, ci sono troppi morti, i russi bombardano pesante e non abbiamo armi». La dura difesa degli ucraini impegnati sul fronte del Donbass.

a pagina 5

MOSCA: SCREDITA L'ESERCITO
Lo scrittore star ora è un ricercato
di **Marco Imarisio**

«**I**l Cremlino delira» e così Dmitry Glukhovsky, lo scrittore più venduto in Russia, rischia fino a quindici anni di carcere. È ricercato per un mandato di cattura.

a pagina 11

di **Francesco Battistini**

Fallisce la mediazione turca sul grano. «Nessun accordo concreto», chiariscono gli ucraini: l'incontro organizzato da Mevlut Cavusoglu, ministro di Erdogan, è durato ancora meno di quelli di marzo, quando cercava di negoziare una specie di pace. La Russia utilizza il blocco del grano per chiedere di allentare le sanzioni. «Raramente la scarsità di cibo ha avuto un tale impatto — dice il ministro degli Esteri italiano, Luigi Di Maio —, bloccare le esportazioni di grano significa condannare a morte milioni di bambini».

da pagina 5 a pagina 11

Il caso Vendite di mezzi inquinanti bloccate dal 2035. Si alle deroghe per la Motor Valley italiana

Auto, stop a benzina e diesel

Ue divisa. Lite tra Pd, Lega e FdI. Rinvio su carbon tax e mercato delle emissioni

Vicenza L'uomo si è tolto la vita. Nel 2019 l'arresto per violenze



Uccide in poche ore la ex e la nuova compagna

di **Benedetta Centin, Giusi Fasano, Andrea Priante**

Prima ha ucciso l'ex moglie (con lui in foto) in strada a Vicenza. Poi ha imbottito l'auto di esplosivi, è fuggito con la nuova fidanzata e l'ha ammazzata. Infine Zlatan Vasiljevic, bosniaco di 42 anni, si è tolto la vita. Nel 2019 fu arrestato per violenze.

alle pagine 20 e 21

di **Francesca Basso**

Dal 2035 le auto a benzina e diesel non potranno più essere vendute. Il Parlamento europeo ha dato il via libera alla proposta della Commissione. Si alle deroghe per la Motor Valley italiana. Si spaccia la maggioranza e slitta il voto sulla carbon tax. Scontro tra Pd, Lega e FdI.

alle pagine 2 e 3
Querzè

DE MEO (RENAULT)

«Serve tempo per la transizione all'elettrico»

di **Fausta Chiesa**

Per la transizione green «serve più tempo» ma le aziende «devono prepararsi e i fornitori trasformarsi» dice il ceo di Renault Luca De Meo. «Sarebbe meglio — spiega — spostare la data al 2040 perché abbiamo tutti lanciato modelli ibridi» e per ammortizzare l'investimento «servono quattro anni».

a pagina 3

STUDENTI IN GITA INVESTITI

Travolge la folla, morta una donna A Berlino torna la paura

di **Paolo Valentino**



La borsa della donna uccisa a Berlino

Piomba con l'auto a folle velocità su un gruppo di studenti in gita: uccide un'insegnante e ferisce in modo grave quattordici ragazzi. La tentata strage ieri in un'area pedonale nel centro di Berlino. Finisce in carcere un tedesco di origine armena.

a pagina 17 **Olimpio**

RIPRESE VENDUTE SUI SOCIAL

Spiati con i video in case e palestre

di **Cesare Giuzzi**

a pagina 25

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Ad Arzzergrande, solida cittadella del Veneto leghista dove PD è tuttalpiù la targa di Padova, il sindaco Filippo Lazzarin offre cento euro di ricompensa a chiunque denunci i verniciatori anonimi che hanno imbrattato muri e monumenti con scritte e ghirgiori spray. A proposito di muri, quello dell'omertà si disintegra alla velocità del suono. Piovono le segnalazioni, denunce o splate che dir si voglia, e i colpevoli vengono subito individuati. (Sono minorenni annoiati di ambo i sessi, cinque personaggi in cerca di educatore). Il sindaco prende atto, ma saggiamente non gonola: prima vuole accertarsi che i ragazzi partecipino alle opere di ripulitura e i loro genitori alle spese. Immagino che il suo approccio prag-

Fratelli di taglia

matico incontrerà il consenso di parecchi lettori: per quel che vale, anche il mio. Purtroppo, il compito del cosiddetto e maledetto corsivista di costume è di spargere dubbi e rendersi antipatico. Perciò non posso fare a meno di chiedermi quanto senso del bene comune ci sia in un Paese come l'Italia, dove nessuno considera mai «suo» quel che è di tutti, e dove per far scattare la molla arrugginita del civismo è necessario un premio in denaro: la taglia di cittadinanza. Poiché da tempo immemore vige l'usanza che guardie e ladri si mettano d'accordo per fregare lo Stato, non mi stupirei se a denunciare gli imbrattatori fossero stati i loro complici, con la tacita promessa di spartirsi la ricompensa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Veneta Cucine®

Il futuro è lo spazio più bello da progettare.

Veneta Cucine

Poste Italiane Sped. in A.P. - DL 351/2003 conv. L. 46/2004 art. 1 c.1 DC/Milano



20609
9 7711 20 498009





La Turchia di Erdogan accumula debiti, inflazione e svalutazione. E prepara un'altra guerra contro i curdi. Ma fa troppo comodo all'Occidente per fallire



Giovedì 9 giugno 2022 - Anno 14 - n° 157
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16,50 con "l'legal, l'agenda della legalità"
 Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

UCRAINA Lugansk e Severodonetsk russi
 Zelensky in affanno
 ora medita la ritirata

Lo scrive il "New York Times" dando conto dei dilemmi di Kiev. In Turchia si riapre uno spiraglio per la trattativa (subito bloccata da Kuleba) mentre la Norvegia e la Spagna inviano altre armi. E Madrid rischia la crisi di governo

GRAMAGLIA E GROSSI A PAG. 8 - 9



PRESUNTI "PUTINIANI"
 "Denunceremo il Corriere, mica siamo criminali"



RODANO A PAG. 6

GINEVRA BOMPIANI
 "Un'altra caccia alle streghe, come col Covid"



PROIETTI A PAG. 7

Copasir contro Copasir

Marco Travaglio

Lo scandalo dei dossieraggi contro chi dissente dal governo Draghi sulla guerra, oltre allo stato comatoso della nostra democrazia, dimostra che c'è una sola categoria peggiore dei politici: i giornalisti. Infatti tre leader della maggioranza - Conte, Salvini e Bersani - hanno bollato con parole di fuoco quei dossieraggi, mentre i grandi giornali continuano a ignorare lo scandalo: anche dopo che il sottosegretario Franco Gabrielli ha rotto il silenzio per assicurare che "l'intelligence non ha mai stilato liste o svolto attività di dossieraggio". Ed è la seconda smentita che piove sul *Corriere della Sera*, che domenica ha pubblicato la lista di una dozzina di "putiniani" come "materiale raccolto dai servizi" per un'indagine avviata dal Copasir. La prima era giunta lunedì dal presidente del Copasir Adolfo Urso, che rivelava di aver ricevuto un rapporto (ma senza liste) dai Servizi solo dopo averlo letto sul *Corriere*. Quindi, stando a Gabrielli e Urso, la lista non è nel rapporto del Dis al Copasir. Ma, essendo improbabile che il *Corriere* se la sia inventata, con tanto di citazioni virgolettate, la lista esiste e qualcuno l'ha trasmessa al quotidiano più venduto. Chi l'ha stilata e girata al *Corriere*? E perché?

È ciò che dovrebbe accertare il Copasir (un tempo si sarebbe mossa la magistratura, ma ormai è una battaglia persa), che ha appunto il compito di controllare i Servizi perché non deragino dai binari della legalità costituzionale: proprio il caso di quella lista, che calpesta la libertà di espressione di alcuni liberi cittadini colpevoli soltanto di avere un pensiero dissidente (nessuna prova di putinismo o di *fake news*, che comunque non sarebbero reato). Ma il cortocircuito paradossale è che il Copasir, anziché controllare la legalità della condotta dei Servizi, sta usando i Servizi per raccogliere notizie su politici, professori, giornalisti, privati cittadini e decidere chi abbia diritto di parlare in tv della guerra in Ucraina e chi no. Ciò per stabilire qual è la verità: la verità di Stato di orwelliana memoria, decisa a maggioranza da chi governa, tipica dei regimi autoritari che fingiamo di combattere. Come può il Copasir bloccare i dossieraggi, se ne è l'istigatore e l'utilizzatore finale? Visto che i giornalisti (lasciando solo in questa battaglia il presidente della Fnsi Raffaele Lorusso) tacciono e acconsentono (almeno finché qualche futuro governo non userà i Servizi per spiare i loro giornalisti), non resta che sperare nei pochi politici rimasti vigili: disertino il Copasir finché non smetterà di indagare sulle idee altrui, poi chiamino il governo Draghi e i capi dei Servizi a spiegare al Copasir chi ha fabbricato e diramato l'immonda lista. Perché l'unica *disinformativa* finora accertata in Italia non parte da Mosca, ma da Roma.

FORZA MAFIA

Le manette nelle urne

LA RETATA A PALERMO
 ARRESTATO POLIZZI, UOMO DI MICCICHÈ: "PATTO DI FICCOL BOSS DEL COVO DI RIINA"
 CAIA E LILLO A PAG. 2 - 3

SCUOLA 5 STELLE: 2 MILA PERSONE PER L'EX PG
 Scarpinato: "Un nuovo accordo fra Cosa Nostra e i politici riciclati e condannati"
 LO BIANCO A PAG. 4

I NOSTRI REPORTAGE SULLE AMMINISTRATIVE
 Salvini, comizio a 2 con Meloni a Verona
 E in casa Bossi la Lega va in mille pezzi
 GIARELLI E SALVINI A PAG. 5

ARCHIVIO CANADESE
Sciaccia inedito da Toronto in 25 scatoloni

Massimo Novelli

Passai le vacanze leggendo libri americani. E poi, sempre in Le parrocchie di Regalpetra: "Avevo scoperto Dos Passos". Era il 1936-37 quando Sciaccia incontrò l'America.

PAG. 18

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Ah gli spioni d'una volta! a pag. 6
- Corrias I 5 referendum e le 4 mafie a pag. 13
- Truzzi Cari calunniatori, ora tacete a pag. 13
- Crapis Draghi, il Pd e il disastro Rai a pag. 13
- Orlando La dinastia Putin post-Zar a pag. 17
- OffLine Lagalla, ci parli di Polizzi a pag. 4

ALLEANZA URSULA IN CRISI

Dal 2035 addio a diesel e benzina

FOGGIA A PAG. 16



La cattiveria

Il direttore del *Corriere della Sera* confessa: "La lista dei putiniani d'Italia ce l'ha data Mark Calzagrone"

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

IL TAR CON SPERANZA

Covid, mascherine consigliate ai seggi obbligate agli esami

PAG. 15



IN BAGNI E PISCINE

Guardoni-spioni rubano immagini da videocamere

MILOSA A PAG. 14





il Giornale



GIOVEDÌ 9 GIUGNO 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 136 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

REFERENDUM

Al voto senza mascherine Obbligatoria per la maturità

Marta Bravi

a pagina 11

LA PROFEZIA SULL'ANTIMAFIA ACCECATA DAI TEOREMI

Falcone: «Sbaglia chi vede il Cda della mafia fuori dalla Sicilia»

di Serena Sartini

La voce ferma, decisa, con lunghe pause intervallate da tiri di sigaretta. E poi i nomi snocciolati uno dietro l'altro: Buscetta, Pippo Calò, il "corto" Riina. Giovanni Falcone traccia una fotografia di come si muoveva Cosa Nostra a fine

anni '80, i suoi tentacoli, l'attività in Sicilia. Ce l'ha con alcuni colleghi che pensano di conoscere la mafia meglio di lui, che cercano la Piovra fuori dalla Sicilia, uno dei tanti teoremi senza prove che hanno ostacolato la lotta a Cosa Nostra.

a pagina 13



IL DOCUMENTO ESCLUSIVO

Inquadra il codice per sentire la sua voce

fa una foto col cellulare e apri il link

DELIRIO ECOLOGISTA

Il Pd rottama l'auto italiana

Parlamento europeo, la sinistra vota contro il made in Italy: dal 2035 vietate vetture diesel e benzina. Tajani: schiaffo a imprese e lavoratori

IDEOLOGIA INQUINANTE

di Augusto Minzolini

Cantava Giorgio Gaber quasi trent'anni fa: «L'ideologia, l'ideologia malgrado tutto credo ancora che ci sia...». Aveva ragione. Anzi, nel nostro Paese le ideologie si moltiplicano. Ai tempi di Gaber c'erano solo quelle di destra e di sinistra. Ora, invece, nascono come funghi: dal noi-vax ai putiniani di diversa estrazione. Ma la più pernicioso è sicuramente quella ambientalista: quando il verde dimentica il realismo e il pragmatismo e diventa un'altra ideologia come i rossi e i neri, allora i danni si sprecano.

Lo abbiamo già visto il mattino del 24 febbraio scorso quando i Paesi europei, in primis l'Italia, si sono accorti, mentre i carri armati russi invadevano l'Ucraina, di essersi impiccati al gas russo per aver fatto gli schizzinosi con il nucleare. Ieri, per coerenza, al Parlamento di Strasburgo sulle auto uno schieramento trasversale, in cui i verdi si sono mescolati con rossi e neri, ha preparato la corda per appenderci per il collo all'albero cinese: è stato bocciato, infatti, un emendamento del Ppe che prevedeva di limitare la riduzione delle emissioni per le auto entro il 2035 del 90% invece del 100%. La conseguenza è che da quell'anno non saranno vendute più auto a benzina o diesel. Ci saranno, quindi, solo auto elettriche che, per funzionare, hanno bisogno di batterie, il cui monopolio è saldamente nelle mani di Pechino. Di fatto, un calcio negli zebedei all'industria automobilistica italiana ed europea (e al suo indotto) e un tappeto rosso steso per dare il benvenuto ai prodotti del drago cinese.

Sarebbe bastato un meccanismo più graduale, ma così va il mondo. Anche perché l'ideologia, anche quella verde, non prevede compromessi: o tutto, o niente. Lo si è visto al mattino a Strasburgo quando gli ambientalisti, duri e puri, e la solita sinistra sempre attenta al richiamo della foresta, battuti su alcuni emendamenti riguardanti il nucleare e il mantenimento di alcune quote di emissione indispensabili oggi alle nostre imprese per sopravvivere, per ripicca hanno bocciato - e rinviato - l'intera riforma Ets. Appunto, l'approccio ideologico non prevede le mezze misure.

Si tratta, però, di una mentalità pericolosa che può suscitare a lungo andare una reazione. Anche perché l'assenza del buon senso, del gradualismo, di quel metodo prudente del passo dopo passo proprio del riformismo, determina grossi costi sociali. Oltreché politici. Per non aver impostato con raziocinio la nostra politica energetica, per aver detto un «no» pregiudiziale al nucleare, per aver bloccato le trivellazioni nel nostro mare in cerca di gas, la guerra in Ucraina, e le sanzioni, ci hanno costretto addirittura a rimettere in funzione le centrali a carbone. Un ritorno alla preistoria. Fra qualche anno, con le nuove regole che ci sta imponendo l'ideologia ambientalista, rischiamo di riprendere precipitosamente la strada del petrolio se per caso la Cina decidesse di invadere Taiwan. O, peggio, se la filosofia verde scoprirà di avere sbagliato i conti: cioè se si accorgerà che forse sarebbe stato più facile sviluppare una tecnologia per permettere alle auto di consumare meno, che non smaltire milioni e milioni di batterie esaurite e i relativi contenuti tossici. Sempreché non si decida di spedirle sulla Luna. E inquinarla.

L'ODIO ANTI TURCO DI UN FONDAMENTALISTA

Attacco a Berlino, auto sulla folla morta insegnante, 12 i feriti

Daniel Mosseri

alle pagine 14-15



TORNA LA PAURA L'auto che si è scagliata sulla folla a Berlino

Pier Francesco Borgia e Fabrizio Boschi

Si sgretola la maggioranza Ursula. E al Parlamento europeo va in scena un disastro «liberi tutti», con l'assemblea che prima boccia il piano anti-emissioni confezionato dalla Commissione e poi promuove lo stop alle auto a combustione a partire dal 2035, rigettando i dubbi e gli emendamenti avanzati dal Partito popolare europeo. Ira dei produttori di automobili.

con Bonora, Giubilei e Zurlo alle pagine 2-3

ENNESIMO ERRORE

Scelta inutile: danneggia tutti

di Pier Luigi del Viscovo

a pagina 8

SCONTRO EUROPEO

Quelle bandiere sul salario

di Vittorio Macioce

a pagina 4

IL FRONTE DELLA DIPLOMAZIA

Ricatto russo sul grano E Draghi vede Macron

Francesco De Remigis e Adalberto Signore

Mosca chiede lo «stop delle sanzioni» come condizione per trattare sul grano. Draghi a Parigi da Macron.

servizi da pagina 6 a pagina 8

CONTRARIO ALLA GUERRA

Rabbino «ribelle» in fuga da Mosca

Alberto Giannoni

a pagina 9

IN NUOVA ZELANDA AMBIENTALISTI CREATIVI

La tassa sul gas (delle mucche)

di Massimiliano Parente

Il principale nemico dell'ambiente? Gli ambientalisti. Che oltre a essere noiosi come i vegani, ogni volta si scervellano per trovare soluzioni al surriscaldamento globale che non servono a un cavolo. L'ultima viene dalla Nuova Zelanda: tassare gli allevamenti intensivi per ridurre le emissioni di gas serra, quello degli intestini delle mucche. Una proposta che non arriva da Greta Thunberg, ma da He Waka Eke Noa, nome ambientalistissimo, che sembra un capo indiano, invece è una partnership tra il governo neozelandese e i big dell'agro-industria neozelandese, e già sbadiglia. Il bello del piano è

che non servirà a un tubo, secondo gli stessi geni che lo hanno concepito il risultato sarebbe una riduzione dei gas serra del 4/5% da qui al 2030. Da qui al 2030, invece, potremmo tutti costruire centrali nucleari sicure e salvare il pianeta (per chi ha questa fissazione di salvarlo, il pianeta se ne frega di noi), e anche diventare autonomi. Però le centrali nucleari sono roba tecnologica, non piacciono agli ambientalisti, meglio comprare gas dai russi e energia nucleare dai francesi. Al limite sarebbe meglio una tassa sugli ambientalisti, i quali sono spesso vegani e vegetariani, come Greta, e le verdure stimolano la produzione di gas: abbiamo fatto il conto di quanto metano producono per ogni pasta e fagioli?

NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50mg
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

*IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA CRIDIONE IN ITALIA) - IL SECONDO PER IL CONSUMO DI ENERGIA (VEDI IL TERZO)



IL GIORNO

GIOVEDÌ 9 giugno 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Milano, il caso Benusiglio. Morte conseguenza di altro reato

Stilista trovata impiccata: condannato l'ex fidanzato Sei anni per le vessazioni

Gianni a pagina 12



Milano, esercitava in una Ats

Abusi sessuali su sei pazienti Medico arrestato

Servizio a pagina 17



Spiati in casa, le immagini sul web

Sgominate a Milano due organizzazioni criminali. Hackeravano le telecamere domestiche, quelle di palestre, piscine e spogliatoi. Scene hot rivendute sui social per voyeur, c'era anche la possibilità di usufruirne in diretta. L'esperto: ecco come difendersi

Palma e Prosperetti alle pagine 3 e 5

Dagli hacker ai social

La privacy? Ma tutti sanno tutto di noi

Michele Brambilla

Qualcuno ricorderà senz'altro «La finestra sul cortile», un grande film di Alfred Hitchcock del 1954. James Stewart fa la parte di un fotoreporter costretto in casa da una frattura a una gamba. Annoiato dall'inattività, comincia a spiare con un binocolo e un teleobiettivo i vicini di casa, ed è così che scopre un macabro omicidio. Altri tempi. Ieri a Milano hanno arrestato i componenti di ben due bande di delinquenti che nelle case dei cittadini entravano non guardando attraverso le finestre, ma hackerando le telecamere private (e sì, confesso, non lo sapevo e non lo immaginavo: ma molte famiglie hanno le telecamere all'interno del proprio appartamento).

Continua a pagina 2

VICENZA, DOPPIO FEMMINICIDIO. SULL'AUTO DEL KILLER ANCHE ESPLOSIVI



Zlatan Vasiljevic e Lidia Miljkovic avevano entrambi 42 anni



Uccide due donne e si toglie la vita

Ha ucciso la sua ex Lidia Miljkovic, 42 anni, in strada, dopo che la donna aveva accompagnato a scuola la figlia. Poi è fuggito e nel pomeriggio la poli-

zia ha ritrovato la sua auto in tangenziale a Vicenza. A bordo l'uomo senza vita, Zlatan Vasiljevic, probabilmente suicida, e un'altra donna morta, l'attuale

fidanzata. Un duplice femminicidio in poche ore. Il killer era stato arrestato nel 2019: aveva picchiato la compagna.

G. Rossi a pagina 13

DALLE CITTÀ

Milano

L'ex assessore Gallera: Covid? Fu una lotta col governo

Sandro Neri in Lombardia

Milano, via Gandino

Quelle lettere spedite da MM a inquilini defunti

Anastasio nelle Cronache

Maleo

«Basta comizi il 25 Aprile» Ed è rivolta

De Benedetti nelle Cronache



L'Europa si spacca ma vara il divieto dal 2035

Stop alle auto inquinanti Ma la Motor valley è salva

Comelli, Perego e Bonfiglioli alle pagine 6 e 7



L'attentatore è un tedesco di origini armene

Travolge i passanti Morti e feriti a Berlino

Giardina a pagina 11

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO actifu®

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Actifu® è un marchio di Bioactor b.v. Il logo Actifu® è di proprietà di Bioactor b.v.





Oggi l'ExtraTerrestre

CONSUMI Clima, plastiche e pesca industriale stanno distruggendo la biodiversità dei mari; sulla crisi del grano intervista a Carlo Petrini



Culture

KIESE LAYMON Quiesiti all'ombra di una bandiera. Libertà, razzismo e amore sotto il cielo del Mississippi
Guido Caldiron pagina 10



Visioni

AL CINEMA Il mondo contadino sognato di «Alcarràs», le altre uscite del finale di una stagione di crisi
Piccino, Montinari pagina 12

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE
• EURO 2,00

GIOVEDÌ 9 GIUGNO 2022 - ANNO LII - N° 137

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

SUMMIT SULLA CRISI DEL GRANO, MENTRE NEL DONBASS LA BATTAGLIA CONTINUA

Lavrov a Ankara, Kiev non è invitata

■ Nelle speranze di Erdogan, l'incontro di ieri ad Ankara tra il ministro degli esteri russo Lavrov e il suo omologo turco Cavusoglu doveva essere un punto di svolta nello sblocco delle esportazioni di cereali ucraini. Ma sortisce l'effetto opposto: stando a quanto affermano da

Kiev, la parte ucraina non era stata invitata. Serhiy Ivashchenko, capo dell'Unione Ucraina del Grano, sostiene che «la Turchia non ha abbastanza potere nel Mar Nero per garantire la sicurezza del carico e dei porti ucraini». E rilancia chiedendo che siano le

navi della Nato a entrare nel Mar Nero e fare da garanti. Ieri interviene anche Di Maio: «Bloccare le esportazioni di grano significa tenere in ostaggio e condannare a morte milioni di bambini, donne e uomini lontani dal campo di battaglia». ANGIERI A PAGINA 2

RADDOPPIO DELLE SPESE MILITARI Madrid sogna il suo superbudget

■ Tre miliardi di euro subito, per «rafforzare il ruolo di Madrid nella Nato», e il 2% del Pil entro il 2030. Dopo l'invio di armi in Ucraina il premier Sánchez vuo-

le un aumento delle spese militari. Ma Unidas Podemos e baschi e catalani di sinistra si oppongono - e oggi puntellano il governo. SANTOPADRE A PAGINA 2

Guerra ucraina L'Ue destabilizzata dai tre imperi che la circondano

MARCO BASCETTA
Mentre l'Europa tace o balbetta, in stato confusionale, a «una sola voce», confondendo le sue ragioni politiche con quelle della Nato, quel poco che resta della sua «differenza» e autonomia di pensiero è tenuto in vita da Amineh Kakabaveh, deputata di origini curdo-iraniiane del parlamento svedese, decisamente contraria all'ingresso della Svezia nell'Alleanza atlantica. Con il suo voto di astensione ha infatti salvato dalla sfiducia il governo.
— segue a pagina 3 —

Elezioni La legge elettorale nella sfida delle coalizioni

ANTONIO FLORIDIA
Non è una novità, ma colpisce l'accanimento con cui la cosiddetta "grande stampa" si dedica alla denigrazione del M5S. Ed emerge è anche una forte pressione sul Pd e su Letta perché abbandonino l'idea di un'alleanza con Conte. Qualcuno si è spinto finanche ad attribuire un fantasioso 15% all'area calendian-renziana, in modo che il Pd possa fare a meno del M5S. O persino a ipotizzare un futuro governo Meloni-Letta. Segni dell'impazzimento della politica, e dello scadimento del dibattito giornalistico.
— segue a pagina 15 —

Ursula Von der Leyen foto Ap



Maggioranza Ursula spaccata al parlamento Ue sul piano per la neutralità climatica. Salta la riforma del mercato delle emissioni di Co2, Verdi e sinistra votano contro accusando destra e lobby: «Testo stravolto». Ma passa lo stop alle auto a benzina e diesel dal 2035 a pagina 4

Lele Corvi



Diritto

La guerra giusta, un'altra volta
LUCA BACCELLI PAGINA 15

Riforma federale
Quel vaso di coccio chiamato Europa
GAETANO LAMANNA PAGINA 14

6 gennaio 2021
Il cuore vulnerabile dell'Impero Usa
FABRIZIO TONELLO PAGINA 9

VERONA La faida a destra fa sperare Tommasi



■ Sfida a tre, senza sconti, a Verona. Città di destra, mai così divisa: l'uscita Federico Sboarina (sostenuto da Lega e FdI) è tallonato dall'ex Flavio Tosi (Fi e Iv). Giallorossi uniti sull'ex calciatore Damiano Tommasi: «Il ballottaggio sarebbe già un risultato storico». CARUGATI A PAGINA 7

PALERMO Corre con Forza Italia Arrestato per mafia



■ «Scambio elettorale politico mafioso», in carcere un candidato di Forza Italia alle comunali di Palermo. «Se sono potente io, siete potenti voi altri» l'intercettazione che inguainò il candidato Pietro Polizzi e Agostino Sansone, fratello del mafioso che ospitò Riina. DIVITO A PAGINA 7

all'interno

Stati Uniti I golpisti di Trump alla sbarra
LUCA CELADA PAGINA 9

Israele Boldrini: «Draghi dica qualcosa sui coloni»
CHIARA CRUCIATI PAGINA 8

Berlino Auto sulla folla «Attentato? Non si sa»
SERVIZIO PAGINA 4

20659
9 770225 215100
Pesci Italiani Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Epml/CRM/232103





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO DCCCXCVI N° 157 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/18, L. 06/06

Fondato nel 1892



Giovedì 9 Giugno 2022

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PRODA: "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

Il premio a Benevento

Lo Strega si allarga i finalisti passano da cinque a sette

Generoso Picone a pag. 16



Il mercato del Napoli

Ansia Koulibaly: «Non so cosa accadrà nel mio futuro»

Pino Taormina a pag. 18



L'analisi

I referendum un'occasione per battere l'indifferenza

Ferdinando Adornato

A giudicare dai sondaggi sembrerebbe che il destino dei cinque referendum sulla magistratura sia segnato. Niente quorum il 12 di giugno. Se così davvero andrà, ci troveremo di fronte all'ennesima occasione perduta dal popolo italiano di decidere "direttamente" la politica nazionale.

Ci fu un tempo nel quale, soprattutto in materia di diritti civili, dal divorzio all'aborto, ma anche sui temi del nucleare e della legge elettorale, i cittadini seppero "usare" con convinzione lo strumento referendario innescando significative, e persino storiche, innovazioni. Oggi non è più così: forse anche a causa di errori politici e di comunicazione dei promotori, sono ormai numerosi i quesiti, costituzionali o civili, andati disattesi a causa di una massiccia "diserzione" delle urne. Tanto che più d'uno si è chiesto, e si chiede, se non sia il caso di rivedere le norme che stabiliscono il quorum necessario a garantire la "validità" del responso popolare.

Ma, per non lasciarsi la testa prima del tempo, visto che gli italiani hanno ancora qualche giorno davanti per smentire i sondaggi, vale forse la pena di riflettere su quello che si potrebbe definire il "paradosso dell'astensione". Non c'è alcun dubbio sul fatto che l'Italia attraversi un'epoca di radicale critica della politica, del ruolo dei partiti e del Parlamento. Al punto che le ultime elezioni hanno consegnato la maggioranza relativa a un movimento che di tale contestazione ha fatto la propria bandiera. Un italiano su tre ha votato per i 5Stelle.

Continua a pag. 39

Napoli, babygang spara contro i poliziotti

Colpo al supermercato poi fuoco sugli agenti Arrestati tre minorenni

Giuseppe Crimaldi

Prima tentano una rapina poi, quando vedono giungere le volanti della polizia, scappano. Inseguiti, uno dei tre sullo scooter spara sugli agenti che rispondono al fuoco. La scena da far west nel centro di Napoli, arrestati i tre rapinatori: hanno 14, 15 e 16 anni.

In Cronaca



Un fotogramma dei momenti concitati dell'arresto dei baby rapinatori

Il commento

Nessuno può più tirarsi indietro

Gerardo Ausiello

Nella città più giovane d'Italia una parte dei giovani è già perduta. Non sono solo minori, sono poco più che bambini ma escono di casa con in tasca pistole, coltelli, tirapugni. L'ultima emergenza di Napoli si annida proprio in quella fascia di età che dovrebbe invece

esserne motore di sviluppo e speranza di riscatto. I ragazzini che emulano i boss di camorra, le diciottenni che sfrecciano in motorino ingaggiando duelli armate di acido, le baby gang che si sfidano sui social network per poi darsi appuntamento in piazza con coltelli e bastoni.

Continua a pag. 39

Diesel e benzina, stop dal 2035

►Via libera del Parlamento europeo alla svolta green: ora la parola passa ai singoli Stati Boccia la proposta Ppe che prevedeva una quota residua (10%) alle auto non elettriche

Patto con i turchi, ma la Russia si impunta. Draghi da Macron



I ministri russo Lavrov (sinistra) e turco Cavusoglu dopo l'incontro per sbloccare il grano ucraino Foto di Adem Altun/ANP

Mosca ricatta: «Il grano? Via le sanzioni»

Francesco Malfetano e Cristiana Mangani alle pag. 2 e 5

Gabriele Rosana servizio a pag. 6

«Lasciare il Reddito agli stagionali: così aiutiamo il turismo»

►Il ministro Garavaglia: servono scelte pragmatiche hotel e ristoranti senza personale rischiano il blocco

Lasciare parte del Reddito di cittadinanza a chi accetta un lavoro stagionale. Il ministro Garavaglia parla della soluzione allo studio del governo per evitare lo stop nel settore dell'accoglienza. Mancano 300mila lavoratori.

Bisozzi a pag. 7

La politica, il dibattito

I centristi e il coraggio di andare oltre i partiti personali

Paolo Cirino Pomicino a pag. 39

Elogio della vecchiaia (e i rumors sulle dimissioni)

Il Papa, le rughe della Magnani e il mito dell'eterna giovinezza

Elisabetta Moro

Il mito dell'eterna giovinezza va combattuto. Lo ha detto papa Francesco rendendo omaggio ad Anna Magnani, la diva del cinema che seppe dire no ai truccatori invadenti. L'industria di celluloidi, infatti, la voleva senza rughe e lei, col suo piglio battagliero aveva risposto no grazie, perché «le



rughe sono il simbolo della maturità». Bergoglio, dall'alto del suo magistero papale, ha sottolineato che il desiderio di avere un corpo eternamente giovane, levigato, performante, sta diventando una ossessione che allontana le persone dalla realtà. La terza età è stata praticamente rimossa dall'orizzonte della vita.

Continua a pag. 39

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO actiFit

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiFit® è un marchio di Bioactor S.r.l. Il logo ActiFit® è di proprietà di Bioactor S.r.l.





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 157 ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art. 1 c. 1 DGB RM

NAZIONALE



Giovedì 9 Giugno 2022 • S. Efre

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

In edicola e sul web
Si torna a viaggiare
su MoltoSalute
tutti i consigli
per evitare rischi
Un inserto di 24 pagine



Maturità, incontro al liceo
Venditti al Giulio Cesare
"Notte prima degli esami"
cantata con gli studenti
Marzi a pag. 23



Rinascita azzurra
Pellegrini da 10
la Nazionale trova
un nuovo leader
Giannini: lui come me
Angeloni nello Sport



Verso il voto
I detrattori
della politica
che snobbano
i referendum

Ferdinando Adornato

A giudicare dai sondaggi sembrerebbe che il destino dei cinque referendum sulla magistratura sia segnato. Niente quorum il 12 di giugno. Se così davvero andrà, ci troveremo di fronte all'ennesima occasione perduta dal popolo italiano di decidere "direttamente" la politica nazionale.

Ci fu un tempo nel quale, soprattutto in materia di diritti civili, dal divorzio all'aborto, ma anche sui temi del nucleare e della legge elettorale, i cittadini seppero "usare" con convinzione lo strumento referendario innescando significative, e persino storiche, innovazioni.

Oggi non è più così: forse anche a causa di errori politici e di comunicazione dei promotori, sono ormai numerosi i quesiti, costituzionali o civili, andati disastri a causa di una massiccia "diserzione" delle urne. Tanto che più d'uno si è chiesto, e si chiede, se non sia il caso di rivedere le norme che stabiliscono il quorum necessario a garantire la "validità" del responso popolare.

Ma, per non lasciarsi la testa prima del tempo, visto che gli italiani hanno ancora qualche giorno davanti per smentire i sondaggi, vale forse la pena di riflettere su quello che si potrebbe definire il "paradosso dell'astensione". Non c'è alcun dubbio sul fatto che l'Italia attraverso un'epoca di radicale critica della politica, del ruolo dei partiti e del Parlamento.

Continua a pag. 25
Bulleri a pag. 9

Svolta verde solo per le auto

►La Ue vieta la vendita di motori benzina e diesel dal 2035. Ma c'è la norma salva-Ferrari Rinvia una parte del piano sul clima: riparte da zero l'iter per la riduzione della CO2

BRUXELLES Si va avanti con la promozione delle auto elettriche e la messa a bando dei motori diesel e benzina al 2035, ma il Green Deal esce con le ossa rotte e la "maggioranza Ursula" si ritrova a pezzi dopo il passaggio parlamentare di ieri a Strasburgo sul maxi-pacchetto del clima. Con l'ombra di guerra e inflazione che tengono in ostaggio le prospettive economiche, arriva il via libera del Parlamento Ue, ora la parola passa agli Stati. Boccia la riforma degli Ets, tutto da rifare sulla tassa per chi inquinava.

Bassi, Clomi, Malfetano e Rosana alle pag. 2 e 3

Kiev potrebbe cedere a Severodonetsk

Grano, asse tra Russia e Turchia
Bombe sugli ospedali in Donbass

ROMA La Russia apre alla supervisione Onu sul corridoio per la ripresa delle esportazioni di cereali dall'Ucraina. La mediazione turca ha consentito di compiere un primo passo ma Kiev frena: «Nessun accordo è ancora stato raggiunto». Da Mosca, infatti, insieme all'im-

pegno a sbloccare le esportazioni di grano dai porti ucraini, sono arrivate le condizioni: l'allentamento delle sanzioni. Intanto le forze ucraine sono costrette ad arretrare nel Donbass, bombe sugli ospedali.
Bruschi, Mangani e Ventura alle pag. 4 e 5

Fermato un armeno: «È un folle». Uccisa la prof

Automobile sugli studenti in gita
In Germania torna l'incubo Isis

BERLINO Si lancia con l'auto sugli studenti in gita: morta la docente, venti ragazzi feriti. L'attentatore è un 29enne di origini armenie, in macchina c'erano manifesti contro la Turchia. È stato bloccato dai passanti mentre fuggiva.
Bussotti a pag. 10



Vicenza: doppio femminicidio, poi il killer fugge e si suicida



Lidia Miljkovic uccisa dall'ex Di Corrado a pag. 13

La ex e la fidanzata: follia omicida

«Lasciamo il Reddito agli stagionali e salviamo il turismo»

►L'intervista Garavaglia: «Con 300 mila posti vuoti servono scelte pragmatiche»

ROMA «Lasciamo parte del Reddito di cittadinanza a chi accetta un lavoro stagionale. E salviamo così il turismo». Il ministro Massimo Garavaglia punta al pragmatismo per fare fronte all'emergenza: «Con 300 mila posti vuoti servono scelte che favoriscano l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Alberghi e ristoranti chiudono parte dell'attività perché non trovano più il personale».
Bassi e Bisozzi a pag. 15

La Pescara-Bari
Se l'Italia Centrale
deve fermarsi
per gli ecologisti

Giuseppe Roma

Una delibera della Corte dei Conti ha messo in luce le criticità emerse nella realizzazione (...)
Continua a pag. 25

Immagini a 20 euro

Cam domestiche
violata dagli hacker
Video in vendita

ROMA Spinti con la webcam di casa o, più frequentemente, in luoghi come le palestre. E poi i video venduti online a 20 euro, o 40 euro con l'account "vip": docce, rapporti sessuali, bagnetto del figlio: tutto online e visto da migliaia di spettatori. Sono i gli hacker indagati per accesso abusivo al sistema informatico e associazione per delinquere, dopo che avrebbero violato webcam e impianti di videosorveglianza di case, alberghi, palestre, piscine e perfino studi medici.
Zanboni a pag. 12

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO actiVA

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiVA® è un marchio di Bioactor b.v. Il logo ActiVA® è di proprietà di Bioactor b.v.

Il Segno di LUCA

L'ARIEETE EVITI DI PRIMEGGIARE

La configurazione odierna è piuttosto esplosiva, come se tutto tendesse a estremizzarsi e a creare contrapposizioni. Tu sei competitivo per natura e tendi a cogliere qualsiasi provocazione, non accorgendoti che sono trappole. Conosci la tua impulsività, a volte può essere difficile per gli altri accettarla. Oggi la particolare configurazione ti consente di mettere a nudo il tuo lato più vulnerabile: così vincerai davvero.
MANTRA DEL GIORNO
La fragilità racchiude una grande forza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; "Sopori e Tesori del Lazio" • € 1,90 (solo Lazio)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

GIOVEDÌ 9 giugno 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Forlì, la mamma della ginecologa scomparsa

**«Mia figlia Sara
rivive con le lettere
Le scrivono in tanti»**

Bilancioni nel Fascicolo Regionale



Bologna, è stato licenziato

**Radiologo abusa
della paziente
«Era bellissima»**

Pederzini nel Fascicolo Regionale



Spiati in casa, le immagini sul web

Sgominate a Milano due organizzazioni criminali. Hackeravano le telecamere domestiche, quelle di palestre, piscine e spogliatoi. Scene hot rivendute sui social per voyeur, c'era anche la possibilità di usufruirne in diretta. L'esperto: ecco come difendersi **Palma e Prosperetti alle pagine 3 e 5**

Dagli hacker ai social

**La privacy?
Ma tutti sanno
tutto di noi**

Michele Brambilla

Qualcuno ricorderà senz'altro «La finestra sul cortile», un grande film di Alfred Hitchcock del 1954. James Stewart fa la parte di un fotoreporter costretto in casa da una frattura a una gamba. Annoiato dall'inattività, comincia a spiare con un binocolo e un teleobiettivo i vicini di casa, ed è così che scopre un macabro omicidio. Altri tempi. Ieri a Milano hanno arrestato i componenti di ben due bande di delinquenti che nelle case dei cittadini entravano non guardando attraverso le finestre, ma hackerando le telecamere private (e sì, confesso, non lo sapevo e non lo immaginavo: ma molte famiglie hanno le telecamere all'interno del proprio appartamento).

Continua a pagina 2

VICENZA, DOPPIO FEMMICIDIO. SULL'AUTO DEL KILLER ANCHE ESPLOSIVI



Zlatan Vasiljevic e Lidia Miljkovic avevano entrambi 42 anni



Uccide due donne e si toglie la vita

Ha ucciso la sua ex Lidia Miljkovic, 42 anni, in strada, dopo che la donna aveva accompagnato a scuola la figlia. Poi è fuggito e nel pomeriggio la poli-

zia ha ritrovato la sua auto in tangenziale a Vicenza. A bordo l'uomo senza vita, Zlatan Vasiljevic, probabilmente suicida, e un'altra donna morta, l'attuale

fidanzata. Un duplice femminicidio in poche ore. Il killer era stato arrestato nel 2019: aveva picchiato la compagna.

G. Rossi a pagina 13

DALLE CITTÀ

Bologna, ma Lepore fa muro

**Guida alle canne
per genitori e figli
Evento in Comune,
è polemica**

Carbutti in Cronaca

Bologna, scelto il rito abbreviato

**Investi e uccise
il nipote di Prodi
Grandi a processo**

In Cronaca

Basket, gara-1 finisce 62 a 66

**La Virtus ci prova,
poi si arrende
Vince l'Olimpia**

Gallo nel QS



L'Europa si spacca ma vara il divieto dal 2035
**Stop alle auto inquinanti
Ma la Motor valley è salva**

Comelli, Perego e Bonfiglioli alle pagine 6 e 7



L'attentatore è un tedesco di origini armene
**Travolge i passanti
Morti e feriti a Berlino**

Giardina a pagina 11

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO actifu®

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Actifu® è un marchio di Bioactor b.v. Il logo Actifu® è di proprietà di Bioactor b.v.



GIOVEDÌ 9 GIUGNO 2022

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVI - NUMERO 136, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

VIA LIBERA DEL PARLAMENTO UE
Auto a benzina e diesel,
stop alle vendite dal 2035

BRESOLIN / PAGINA 11



TERRA MADRE, LA SFIDA AMBIENTALE
Così il mondo rigenera la vita
Il dialogo tra Petri e Capra

L'ARTICOLO / PAGINA 10



GENOVA, DA OGGI AL 29 GIUGNO
Si apre il Festival della poesia
Parole spalancate sull'Utopia

PLEBE / PAGINA 38

IL VERTICE IERI SERA A PARIGI Draghi-Macron, asse sull'energia per svincolarsi dalla Russia

Draghi e Macron sanno di non avere la stessa agenda sull'Ucraina, né lo stesso atteggiamento verso Mosca. Ma per entrambi i leader, nei discorsi che hanno scandito la cena ieri sera a Parigi, la priorità è un'altra: come affrontare il prezzo della crisi. È stata messa al centro l'ipotesi di un nuovo Recovery plan, il "Repower Eu", programma per finanziare l'autonomia energetica dell'Unione svincolandosi così dalla dipendenza e dai vincoli della Russia. I due leader restano divisi, invece, sull'ingresso di Kiev nella Nato.

SERVIZI / PAGINE 4-6

DUE TESTIMONI HANNO VISTO L'ASSASSINO MENTRE SCARICAVA DALL'AUTO IL CORPO DI NEVILA PIETRI. L'UOMO LE AVREBBE GRIDATO: «TI STA BENE»

Delitti di Sarzana, il fermato doveva essere già in carcere

Bedini, sospettato di essere il killer di due prostitute, a dicembre fu condannato a 3 anni per rapina

PRIMA DEL SUICIDIO

Pierangelo Sapegno

Vicenza, uccide la ex
che lo fece arrestare
e la nuova compagna

L'ARTICOLO / PAGINA 14

Daniele Bedini, sospettato di essere il killer di due prostitute, a Sarzana, doveva già essere in carcere. A dicembre era stato condannato a tre anni per rapina. Nell'inchiesta sui delitti spuntano due testimoni. Dicono di aver visto il killer scaricare dall'auto il corpo di Nevila Pietri. L'uomo le avrebbe gridato: «Ti sta bene».

L'INVIATO FREGATTI E VIANI / PAGINE 2 E 3

L'ALLARME TERRORISMO

Matteo Indice

Uski Audino
Berlino, auto sulla folla
Fermato un armeno
con scritti anti Turchia

L'ARTICOLO / PAGINA 12

Inchiesta sugli jihadisti,
la cellula in Liguria
contava su 5 pakistani

L'ARTICOLO / PAGINA 13

ROLLI



L'ANALISI

ANNA ZAFESOVA

IRICCHI RUSSI
E L'ODIO
PER L'OCCIDENTE

La speranza che i pargoli dei ricchi e potenti russi avrebbero rappresentato l'anello di congiunzione tra la nomenclatura ancora sovietica e la classe dirigente occidentale si è rivelata infondata. Una ricerca del 2019 sui "figli del Cremlino" dice che valori come la supremazia della legge e la trasparenza raramente sono abbracciati dalla seconda generazione.

L'ARTICOLO / PAGINA 16

LE VOCI RICORRENTI DI ABDICAZIONE, LA DISTINZIONE TRA LA PERSONA E IL RUOLO, IL PRECEDENTE DI RATZINGER



Papa Francesco viene aiutato ad alzarsi dopo l'udienza generale del mercoledì (ANSA) VITO MANCUSO / PAGINA 7

BUONGIORNO

Bisogna tornare indietro di una settimana abbondante, alla sera in cui Luciana Littizzetto, a Che tempo che fa, s'è prodotta in un monologo a proposito dei referendum sulla giustizia. A me Littizzetto fa sempre ridere, anche se dice cacca-culo, lo dice e io rido, e ho ridacchiato sebbene sostenesse argomenti un pochino polverosi, risaputi, sull'intraducibilità dei quesiti e sul sottosopra di barrare sì per dire no e viceversa: me ne parlò per prima la maestra delle elementari, penso nel 1975. Sono sobbalzato soltanto quando, a proposito della separazione delle carriere, Littizzetto si è domandata che diavolo ne potesse sapere lei. Ma la democrazia è questa: è una fatica perché tocca sapere, e se non si sa tocca informarsi, altrimenti si finisce col votare il primo mammalucco che passa. Cosa che succede,

Satireferendum

MATTIA FELTRI

de, ultimamente. Vabbè, finita lì. Non fosse che, su sollecitazione dei promotori, compresi i miei amati radicali, accidenti, l'autorità garante delle comunicazioni ha richiamato Littizzetto alla par condicio e al pluralismo. La par condicio e il pluralismo nella satira - cioè se fai una battuta contro il referendum poi devi farne una a favore, oppure se c'è un comico propizio ai referendum gliene devi affiancare uno ostile - non poteva che essere il prodotto di una stagione in cui la satira ce la si fa da sé, senza nemmeno accorgersene. Mi spiace per la brava Luciana, con dei concorrenti così efficaci è imprevedibile, ma forse la consolerà sapere, e consolerà i promotori, che il suo monologo, a me che rimuginavo e traccheggiavo per motivi sparsi e diffusi, mi ha convinto: domenica andrò a votare. —

INTERVISTA AL LEADER PD

Mario De Fazio

Letta: «Modello Genova
merito del governo
Liguria test nazionale»

Il segretario nazionale del Pd Enrico Letta, ieri a Chiavari, oggi sarà a Genova per sostenere il candidato sindaco progressista Dello Strologo. «Il modello Genova su cui Bucci punta la campagna elettorale non è una sua specificità ma un merito del governo».



L'ARTICOLO / PAGINA 9

**OSPEDALE AGLI ERZELLI,
MISSIONE DELLA LIGURIA
DRAGHI SBLOCCA I FONDI**
VIANI / PAGINA 22

OCCHIALERIA SOCIALE
Controllo
Vista
Gratuito
★★★★★ Google

OCCHIALERIA SOCIALE
Lenti e Montature
Di Qualità
19,90€
TUTTO COMPRESO
In via Pre' 149R
(Sopra al mercatino di
Shangai di via Gramsci)





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Adeempimenti
Dichiarazione
sugli aiuti di Stato:
in arrivo la proroga
all'autunno



Mobili e Parente
— a pag. 32

Fisco e immobili
Imu, con l'acconto
al via le nuove
regole per le case
dei coniugi

Luigi Lovecchio — a pag. 31



FTSE MIB **24236,67** -0,53% | SPREAD BUND 10Y **211,70** +0,50 | BRENT DTD **132,50** +1,69% | ORO FIXING **1852,95** +0,18% | **Indici & Numeri** → p. 39-43

Stop auto diesel e benzina ma Ue divisa Descalzi: serve il tetto al prezzo del gas

Il pacchetto green

Messa al bando dal 2035
Parlamento spaccato
sui certificati di emissione

Salva la motor valley
L'ad Eni: inverno difficile
senza un limite ai prezzi

Giornata contrastata per Commissione Ue ed Europarlamento sui temi climatici. Se da un lato la plenaria dell'Europarlamento ha avallato la proposta della Commissione europea di terminare le vendite di auto nuove a benzina e diesel nel 2035, dall'altra l'Aula non ha trovato l'accordo per modificare la proposta di riforma dei diritti di emissione Ets, fulcro del Green Deal della Commissione Ue. Se ne riparerà a settembre con una nuova discussione in commissione parlamentare. Con il pacchetto auto è stato anche approvato il cosiddetto emendamento "motor valley" sostituito dall'Italia che punta a salvare i piccoli costruttori di auto europei come Ferrari o Lamborghini.
Gilberto, Greco e Romano
— a pagina 3

L'ANALISI

**L'AMBIENTE
E I COSTI
DELL'INVERNO**

di **Davide Tabarelli** — a pag. 2

LO SCENARIO

**Parte la corsa
allo stoccaggio
della CO2**

Jacopo Gilberto — a pagina 3

UN NUOVO PROFIT WARNING



Un quadro difficile. Per Credit Suisse sesto profit warning in sette semestri. E la banca finisce al centro di ipotesi di take over o cessione di asset

Credit Suisse, l'allarme utili riaccende le ipotesi di rischio

Credit Suisse lancia un nuovo profit warning (il sesto in sette semestri) a causa delle «difficili condizioni del mercato nel secondo trimestre». Immediata la reazione del mercato con il titolo che ha Zurigo è arrivato a perdere il 5%; successivamente ipotesi di take over o di cessione di alcuni asset (si parla di Interests anche da State Street e Intesa Sanpaolo) hanno riportato le azioni in territorio positivo.
Luca Davi — a pag. 24

Cuneo fiscale, 5 miliardi per il taglio

Lavoro e retribuzioni

Intervento strutturale mirato
sui redditi medio-bassi
con manovra o decreto legge

Sul tavolo del Governo rispunta il dossier sul taglio del cuneo fiscale. L'obiettivo dell'esecutivo, in questo caso, è quello di inserire

una misura dalla fisionomia strutturale nella prossima legge di bilancio. Questo anche se non manca chi spinge per far scattare una sorta di "mini-anti-pasto" con un nuovo decreto legge Aiuti che potrebbe vedere la luce nel mese di luglio.
Al momento la dote sarebbe di 5 miliardi, destinati a finanziare interventi concentrati su una platea di soggetti con redditi medio-bassi sotto i 35 mila euro.
Rogari e Tucci — a pag. 5

CONFCOMMERCIO

**Sangalli: servizi
e commercio
appesantiti
da inflazione
e costi dell'energia**

Marzio Bartoloni — a pag. 6

FEDERMECCANICA

**L'industria
meccanica soffre
per la carenza
di materie prime:
-0,2% in tre mesi**

Giorgio Pogliotti — a pag. 8



**SOLUZIONI AUTOMATICHE
PER MAGAZZINI INTELLIGENTI**

☎ 02 98836601

mecalux.it

Dagli enti locali in arrivo appalti per 40 miliardi

Il Pnrr

Gli enti locali dovranno aggiudicare 40 miliardi di appalti finanziati dal Pnrr e già al primo trimestre del 2023 una larga quota di questi interventi dovrà essere arrivata al contratto. È forse la prova più difficile e delicata su cui si gioca il

successo del piano di ripresa italiano, dal dissesto idrogeologico alla rigenerazione urbana, dall'edilizia scolastica al recupero dei borghi e alle piste ciclabili. Consapevole della debolezza amministrativa degli enti locali, il governo attiverà nei prossimi giorni la piattaforma "Capacity Italy" attraverso cui Invitalia, Cdpe e Mcc forniranno assistenza tecnica su richiesta.
Santilli — a pag. 9

IL RECOVERY PLAN

**Via libera a sei progetti bandiera
Draghi: l'Ilva deve tornare grande**

Gianni Trovati — a pag. 9

PANORAMA

LA GUERRA IN UCRAINA

**Grano, Lavrov apre
al piano Onu
Macron-Draghi,
asse sull'energia**

In Turchia il ministro russo Lavrov apre al piano Onu sui porti per l'export di grano dall'Ucraina. Ma secondo fonti ucraine non ci sarebbe invece nessuna intesa. Ieri sera cena all'Eliseo tra il presidente francese Macron e il premier Draghi. Al centro dei colloqui, oltre alla guerra, l'asse comune sull'energia contro la dipendenza dal gas russo.
— Servizio a pagina 13

INDUSTRIA

**Per Renault più acquisti
di componenti italiane**

Il gruppo Renault aumenterà il valore degli acquisti di componenti auto in Italia, che già oggi raggiunge il miliardo. Lo dice Luca de Meo, Ceo del gruppo.
— a pagina 18

SCENARI GLOBALI

**IL VIRTUOSO
EXPORT
DIFFERENZIATO
DELL'ITALIA**

di **Marco Fortis** — a pagina 17

COSTRUTTORI

**Federica Brancaccio
nuova presidente dell'Ance**

L'imprenditrice napoletana Federica Brancaccio è stata eletta alla presidenza dell'Ance. È la prima presidente del Mezzogiorno e la prima donna alla guida Ance.
— a pagina 9

SALONE DEL MOBILE

**Nei distretti dell'arredo
crescono export e ricavi**

Nel 2021 il fatturato del settore arredamento ha ampiamente superato i livelli pre-Covid: +15,7% rispetto al 2019, meglio di alcuni grandi competitor europei, +8,3% l'export.
— a pag. 19

Nòva 24

**Ricerca & Sviluppo
L'innovazione
nascosta
che spinge le Pmi**

Giampaolo Colletti — a pag. 22

Centro

Domani nelle edicole di Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio e Molise

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600



Giovedì 9 giugno 2022
Anno LXXVIII - Numero 157 - € 1,20
Sant'Efrem

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latine e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990



DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.ilitempo.it
e-mail: direzione@ilitempo.it

TORMENTI DEMOCRATICI

Il Lazio inguaia Letta

Il dopo Zingaretti è un rebus
La candidatura di Leodori
costringe il Pd alle primarie

Il segretario Dem
deve trovare la quadra
per scongiurare la faida

Ma ora tutti i leader
attendono il voto di domenica
In quattro città le sfide chiave

Oro rosso

Linee in tilt per i furti di rame

Prati, Appio e Tuscolano i quartieri più colpiti dai predoni del metallo

Zanchi a pagina 22

Movida

Tavolini selvaggi Via alla task force

Squadra di 25 vigili contro i dehors abusivi Multe di 26mila euro

Mariani a pagina 23

Incendi

Città a fuoco Sindaco in ritardo

In vigore tra sette giorni l'ordinanza anti-roghi firmata da Gualtieri

Gobbi a pagina 24

Degrado

Ville e parchi abbandonati

Rifiuti ed erbacce Aree verdi regno dell'incuria



a pagina 25

COMMENTI

- VILLOIS**
Gli aumenti salariali possono spingere l'inflazione all'insù
- MAZZONI**
Il problema immigrati non si risolve con il sì allo ius soli
- GIACOBINO**
Gli stranieri bocciano i compensi di Cairo

a pagina 13

La guerra in Ucraina La Turchia tenta la mediazione Spiragli per l'intesa sul grano

a pagina 7

Il Tempo di Osho



"Hai capito st'infami? Hanno messo er caricabatterie unico così la gente 'n se compra più quelli dei cinesi"

Indiscrezioni sul salvataggio della banca senese: tagli entro fine 2022 Nel piano Mps 4mila esuberi

Paura terrorismo in Germania Auto sulla scolaresca Trenta feriti e una vittima

Zavatta a pagina 9

... Il piano industriale del Monte dei Paschi di Siena secondo le indiscrezioni raccolte da Il Tempo rischia di essere deflagrante per la banca senese. Entro la fine dell'anno dovrebbero uscire dal perimetro aziendale 4mila dipendenti. Un segnale ai mercati, che dovranno sottoscrivere l'aumento di capitale, ma che rischia di frenare l'attività.

Caleri a pagina 11

... Il dopo Zingaretti alla guida della Regione Lazio diventa un rebus da sciogliere in casa Pd. L'annuncio del vicepresidente Daniele Leodori per la candidatura nella corsa alla presidenza costringe il partito a scegliere i nomi attraverso le primarie. Un guaio in più per il segretario Dem, Enrico Letta, che deve trovare la quadra per scongiurare faide interne. Intanto il voto delle amministrative si avvicina e i leader si giocano una parte della loro carriera nelle città chiave.

Barone, De Leo e Di Mario alle pagine 2, 3 e 4

La consultazione del 12 giugno

Marcia indietro di Speranza Al seggio senza mascherina

a pagina 2

Transizione ecologica in crisi

Maggioranza Ursula in pezzi sulle norme anti emissioni

Solimene a pagina 6

Roma assediata

Vasco e Pride Sabato la Capitale rischia il caos



Conti a pagina 26



ENDOSCOPIA DIGESTIVA GASTROSCOPIA E COLONSCOPIA

Gli esami sono eseguiti con i sistemi più avanzati e di ultima generazione

PRENOTA IL TUO APPUNTAMENTO
ARTEMISIA LAB ESTESAN
Via Nemorense, 90 - QUARTIERE TRIESTE
TELEFONO
06 39919869



Il diario

di Maurizio Costanzo



La notizia non è recentissima, ma avendomi molto colpito la voglio comunque commentare in ritardo. Una famiglia britannica ha accolto una ragazza rifugiata dell'Ucraina. Come questa famiglia anche altri, si sono comportati in tal modo. In questo caso, è accaduto che la famiglia che ospitava la ragazza, è stata squassata da un evento. Infatti, il marito e padre ha lasciato moglie e due figli dopo dieci giorni che la ragazza era in casa loro ed è scappato a sua volta con lei. Chissà questa storia, comunque, come andrà a finire. Magari lui torna a casa.



PNRR
Istruzioni per l'uso

a pag. 29

CALDA ESTATE

Titolare effettivo, le comunicazioni di società e trust potranno essere fatte dall'8 agosto al 7 ottobre

De Angelis a pag. 25

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Atti giudiziari - Imposta di registro, il ddl approvato in Commissione al Senato

Iva - Inversione contabile antifrode, la direttiva Ue sulla proroga

Fisco - Il provvedimento delle Entrate sui contributi per wedding, hotel, intrattenimento

L'Egitto è il paese più colpito dal blocco del grano dell'Ucraina: rischia di diventare una polveriera

Tino Oldani a pag. 8

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Antiriciclaggio

L'adeguata verifica dei professionisti, dopo il decreto sul lavoro offshore, per commercialisti, avvocati, consulenti del lavoro, metat

In omaggio 100 anni, il software Antiriciclaggio del studio del cliente

IN EDICOLA E IN DIGITALE

Il 110% contro tutto e tutti

Nonostante norme sempre più restrittive, intoppi su cessione crediti e allarme rosso del settore edilizio, il superbonus a maggio cresce di 3 mld (e supera i 30 mld totali)

Superbonus avanti nonostante tutto. Malgrado le norme restrittive, gli intoppi sulla cessione dei crediti e l'allarme rosso del settore delle costruzioni, gli investimenti ammessi alla detrazione al 110% continuano a crescere anche a maggio, toccando i 30,6 miliardi di euro. Un incremento di 3,2 miliardi rispetto a quanto registrato nel mese di aprile (27,4 miliardi), che conferma ancora una volta il trend positivo dell'accesso agli interventi agevolati.

Betti a pag. 24

Carlo Nordio: i referendum sono l'unica strada percorribile per una giustizia diversa

MS, NUOVE MINACCE AL GOVERNO

NON CE NE ANDREMO.

Ricciardi a pag. 6

«I referendum sulla giustizia costituiscono l'estrema ratio contro l'inerzia del legislatore», dice Carlo Nordio, ex procuratore aggiunto di Venezia, protagonista di inchieste storiche tra i sostenitori del Sì ai 5 quesiti referendari. Al segretario del Pd che invita a votare No, Nordio risponde: «Letta ha ragione nel sostenere che le riforme le fa il Parlamento, che però sulla giustizia non ha fatto e non farà nulla. La riforma Cartabia va nella direzione giusta, e infatti il sindacato dei magistrati ha proclamato lo sciopero. Ma è una riforma timida, condizionata da un Parlamento che non ha né la forza né la volontà politica di rimediare alle attuali anomalie».

DIRITTO & ROVESCIO

«Mi viene spesso chiesto perché i miei post su Telegram sono così duri. La risposta è che li odio. Sono dei bastardi poveretti. Vogliono la nostra morte, quella della Russia. E finché sarà vivo, farà di tutto per farli sparire. Ha scritto queste parole, riferendosi agli occidentali, Dmitry Medvedev, vicepresidente del Consiglio di sicurezza russo. Medvedev è un personaggio di primissimo piano in Russia. Putin si fida così tanto di lui che, quando non era possibile per Putin continuare ad essere presidente della Federazione russa dopo i suoi primi due mandati consecutivi, ha insediato proprio Medvedev al vertice del Cremlino, sicuro che gli avrebbe tenuto calda la cucina senza fargli degli scherzi, impadronendosi del posto. Come poi è regolarmente avvenuto. Medvedev aveva un comportamento da grande signore, elegante, prudente, affidabile e misurato. Come il nostro Gianni Letta, per fare un esempio. Gli è bastato poco per gettare la maschera decente che aveva portato ed esibito per trent'anni».

LA VIOLENZA DEL BRANCO

Il caso Peschiera del Garda deve accendere l'allarme rosso

Cacopardo a pag. 4

IL CREDITO SI COLTIVA IN OGNI STAGIONE

SOSTIENI LA TUA AZIENDA CON LE SOLUZIONI DI CONFIDI SYSTEMA!

confidistema!
Vicini di impresa

Numero Verde **800-777 775**
contact@confidistema.com

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Leggere i Fogli Informativi sul sito www.confidistema.com

Con Antiriciclaggio a €9,90 in più



LA NAZIONE

GIOVEDÌ 9 giugno 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Il falegname arrestato: «Ero al bar con gli amici»

Le prostitute uccise e l'ipotesi della rapina «Ma io ho un alibi»

Pucci nel Fascicolo Regionale



Livorno

La decisione: niente strada per la Fallaci

Berti nel Fascicolo Regionale



Spiati in casa, le immagini sul web

Sgominate a Milano due organizzazioni criminali. Hackeravano le telecamere domestiche, quelle di palestre, piscine e spogliatoi. Scene hot rivendute sui social per voyeur, c'era anche la possibilità di usufruirne in diretta. L'esperto: ecco come difendersi

Palma e Prosperetti alle pagine 3 e 5

Dagli hacker ai social

La privacy? Ma tutti sanno tutto di noi

Michele Brambilla

Qualcuno ricorderà senz'altro «La finestra sul cortile», un grande film di Alfred Hitchcock del 1954. James Stewart fa la parte di un fotoreporter costretto in casa da una frattura a una gamba. Annoiato dall'inattività, comincia a spiare con un binocolo e un teleobiettivo i vicini di casa, ed è così che scopre un macabro omicidio. Altri tempi. Ieri a Milano hanno arrestato i componenti di ben due bande di delinquenti che nelle case dei cittadini entravano non guardando attraverso le finestre, ma hackerando le telecamere private (e sì, confesso, non lo sapevo e non lo immaginavo: ma molte famiglie hanno le telecamere all'interno del proprio appartamento).

Continua a pagina 2

VICENZA, DOPPIO FEMMINICIDIO. SULL'AUTO DEL KILLER ANCHE ESPLOSIVI



Zlatan Vasiljevic e Lidia Miljkovic avevano entrambi 42 anni



Uccide due donne e si toglie la vita

Ha ucciso la sua ex Lidia Miljkovic, 42 anni, in strada, dopo che la donna aveva accompagnato a scuola la figlia. Poi è fuggito e nel pomeriggio la poli-

zia ha ritrovato la sua auto in tangenziale a Vicenza. A bordo l'uomo senza vita, Zlatan Vasiljevic, probabilmente suicida, e un'altra donna morta, l'attuale

fidanzata. Un duplice femminicidio in poche ore. Il killer era stato arrestato nel 2019: aveva picchiato la compagna.

G. Rossi a pagina 13

DALLE CITTA'

Firenze

Il Tour de France del 2024 partirà dal piazzale Michelangelo

Servizi in Qs e in Cronaca

Firenze

La mappa dei distributori per risparmiare

Servizio in Cronaca

DOMANI IN REGALO
SPECIALE CRONISTI IN CLASSE



L'Europa si spacca ma vara il divieto dal 2035

Stop alle auto inquinanti Ma la Motor valley è salva

Comelli, Perego e Bonfiglioli alle pagine 6 e 7



L'attentatore è un tedesco di origini armene

Travolge i passanti Morti e feriti a Berlino

Giardina a pagina 11

NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE
COMPLESSO **actiVIT**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiVIT® è un marchio di Bioactor S.p.A. Il logo ActiVIT® è di proprietà di Bioactor S.p.A.



Veneta Cucine

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

CARANTO®
PIANI TECNICI IN CERAMICA E IN QUARZO

Anno 47 - N° 135

Giovedì 9 giugno 2022

In Italia € 1,70

TRANSIZIONE ECOLOGICA

L'Agenda verde spacca l'Ue

Via libera del Parlamento alla proposta della Commissione di stop alla vendita di motori termici delle auto nel 2035. Ma la maggioranza Ursula si divide: Ppe, parte dei socialisti e destre salvano i certificati di emissione gratuita di CO₂

Letta: "Il bicchiere è mezzo pieno". Cingolani: "Attenti a correre"

Il commento

I nodi cruciali di una rivoluzione

di Andrea Bonanni

Tredici anni alla fine di un'era. Tra tredici anni, nel 2035, tutte le auto nuove saranno elettriche. Quelle a benzina, diesel, metano e perfino le ibride usciranno di produzione e verranno relegate al mercato dell'usato. Lo ha deciso ieri il Parlamento europeo approvando a maggioranza una specifica proposta della Commissione nel quadro della riduzione delle emissioni inquinanti. Una scelta ambiziosa, quella degli eurodeputati. Ma non è ancora la rivoluzione. La proposta, infatti, dovrà adesso andare all'esame dei governi, dove la consapevolezza delle difficoltà produttive, logistiche ed economiche legate ad una decisione così radicale è molto più forte. Dopo di che si aprirà un tavolo di trattative tra Consiglio, Commissione e Parlamento che potrebbe apportare modifiche anche consistenti. Resta comunque il fatto che il voto del Parlamento, ieri, ha suonato una sveglia che non si può ignorare.

● a pagina 34

dal nostro inviato
Claudio Tito

STRASBURGO
La maggioranza Ursula al Parlamento europeo esplose e la Commissione subisce un colpo senza precedenti: ieri, in occasione del voto su alcuni emendamenti di modifica al Green Deal, è successo di tutto. Il risultato è che il progetto di transizione ecologica verso le emissioni zero è stato considerato troppo rapido.

● a pagina 2 con i servizi di Bei, De Cicco, Fraioli e Occorsio
● alle pagine 3 e 4

Parigi



Draghi e Macron: "Nuovo recovery anti crisi energetica"

di Ginori e Mittera

● a pagina 12

Il vertice tra Russia e Turchia



▲ I ministri Serghей Lavrov e Mevlut Cavusoglu ad Ankara

Fumata nera sul grano
L'Onu: "Negoziare ancora"

Kissinger e l'ora della realpolitik

di Furio Colombo

C'erano soltanto tre giovani italiani, quell'anno (primi anni Sessanta) allo Harvard International Seminar voluto e diretto da Henry Kissinger.

● a pagina 35

dalla nostra inviata
Gabriella Colarusso

ANKARA
C'è un piano per sbloccare il grano ucraino, a cui lavorano le Nazioni Unite e che la Turchia considera "ragionevole". Ma non c'è ancora un accordo politico tra Mosca e Kiev. Ieri, nella Kulliyeh di Ankara, Cavusoglu ha provato a scavare nel muro della diffidenza.

● a pagina 6
I servizi ● da pagina 7 a pagina 11

Un morto e 14 feriti. Il guidatore d'origine armena



Berlino, con l'auto sulla folla nel luogo della strage di Natale

dalla nostra corrispondente Tonia Mastrobuoni ● a pagina 18

Il voto a Palermo

Candidato di FI al telefono con il boss

PALERMO - Il boss Agostino Sansone, uno dei fidati di Totò Riina, e il candidato Pietro Polizzi, in corsa al Comune con Forza Italia, avevano grandi progetti. «Se sono potente io... siete potenti voi altri», sussurrava il politico.

di Palazzolo ● a pagina 15 con un'intervista di Brunetto

Lagalla e Miceli, tensione alle stelle sull'ombra dei clan



di Claudio Reale ● a pagina 14

Referendum

Cosa tace e nasconde chi chiede il "Sì"

di Armando Spataro

Ho già denunciato la spinta populista e le suggestioni alla base dei cinque quesiti referendari, di cui pericolosi sono i primi tre, inutili gli ultimi due.

● a pagina 35

Vicenza

Il giorno di sangue del femmicida armato di bombe

dal nostro inviato
Giampaolo Visetti



● alle pagine 20 e 21 con i servizi di Ferro e Lignana



MAXI PANNELLI SCORREVOLI

Rimadesio

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Winckelmann, 1 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia VN 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Alberto Angela - Genio

€ 12,60

NZ



LA CRONACA
ZLATAN, IDUE FEMMINICIDI
E LA FUGA CON LE BOMBE
PIERANGELO SAPEGNO



AVICENZA un giorno di ordinaria follia. Due donne massacrate, le bombe per proteggere la fuga, gli elicotteri che tambureggiano il cielo e il suicidio del killer. - PAGINA 22

LA STORIA
SE BASMA SCAPPA
PER SPOSARE CHI VUOLE
FERDINANDO CAMON



SUCCEDE nel Padovano, dove Sabito io, la notizia campeggia sui giornali locali. Dal 31 maggio è sparita una ragazza che viveva qui, aveva 18 anni ed era di origini pakistane. - PAGINA 29



LA STAMPA



GIOVEDÌ 9 GIUGNO 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.157 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it GNN

IL CASO

Archivate le accuse russe a La Stampa "Razov ha torto articoli ineccepibili"

GRAZIALONGO



IL COMMENTO

A TORINO C'È UN GIUDICE A MOSCA NO

MASSIMO GIANNINI

«Esprimo la mia solidarietà a tutti i giornalisti de La Stampa e al suo direttore: da noi c'è la libertà di stampa, sancita dalla Costituzione...». Con queste parole, semplici e perfette, persino Mario Draghi aveva replicato all'attacco che l'ambasciatore russo in Italia aveva fatto al nostro giornale. Era il 25 marzo, e Sergey Razov aveva convocato agenzie e televisioni davanti alla Procura di Roma, per annunciare un esposto contro di noi, "colpevoli" insieme ad altri organi di informazione di aver "morso la mano che ci aveva aiutato" ai tempi del Covid. L'ambasciatore contestava i nostri articoli sull'opaca missione militare-sanitaria "Dalla Russia con amore". Protestava per l'uso di una foto in prima pagina, che ritraeva in modo asettico una carneficina nel Donbass, di matrice incerta, come simbolo degli orrori della guerra. E soprattutto ci accusava per un'impeccabile editoriale di Domenico Quirico, a sua volta "colpevole" di aver raccontato (per confutarla sul piano morale e politico) la tesi di chi sosteneva che l'unico modo per far finire la guerra in Ucraina era "uccidere Putin".

CONTINUA A PAGINA 29

NELLA CENA ALL'ELISEO IL PREMIER E IL PRESIDENTE FRANCESE SPINGONO IL REPOWER EU

Il patto Draghi-Macron "Più fondi contro la crisi"

Lavrov ad Ankara non trova l'accordo sul grano. Fa: emergenza alimentare mai vista

L'ANALISI

PERCHÉ I VIP RUSSI ODIANO L'EUROPA

ANNA ZAFESOVA

«Ci odiano! Odiano la Russia e i russi, tutti gli abitanti! Ci hanno odiati praticamente per tutta la nostra storia». Il grido di rabbia di Dmitry Medvedev verso l'Occidente è stato scritto su Telegram. - PAGINA 4

I REPORTAGE

Viaggio a Borodyanka tra nozze e fosse comuni

Letizia Tortello

Quei sospetti americani sull'esercito di Zelensky

Alberto Simoni

LA GEOPOLITICA

ORA BIDEN RIABILITA ANCHE BIN SALMAN

DOMENICO QUIRICO

Stringere la mano. Un gesto meraviglioso. L'hanno inventato non per incrementare il bon ton, ma perché la mano è aperta e l'altro vede che non stringi il coltello o la pietra assassina. - PAGINA 8

L'INTERVISTA

Letta: "Stop ai diesel e alla benzina dal 2035 il Pd sta con Bruxelles"

MARIO DE FAZIO



«Noi siamo a favore di un impegno straordinario contro il cambiamento climatico. E sosteniamo le iniziative europee in questa direzione, mantenendo l'attenzione sulle nostre specificità». Così Enrico Letta, segretario del Partito democratico. - PAGINE 14-15

LE IDEE

Le voci sull'addio di Francesco e la vera essenza del papato

VITO MANCUSO



Riflettere sulle eventuali dimissioni di Papa Francesco di cui non pochi nel mondo vociferano significa riflettere sull'essenza del papato. - PAGINA 10

L'AMBIENTE

Petrini-Capra, dialoghi sulla Terra "Così il mondo rigenera la vita"

FRUTTOF CAPRA, CARLO PETRINI



Ecco come il mondo rigenera la vita: Capra e Pettrini spiegano come la sfida ambientale ci spinge a ricreare una comunità di fratelli. - PAGINE 30-31

L'INTERVENTO

"Il salario minimo aiuta la crescita e crea nuovo lavoro"

PASQUALE TRIDICO



Caro direttore, il recente accordo trovato da Consiglio e Parlamento Ue sulla direttiva del 2020 della Commissione dovrebbe spingere l'Italia ad affrontare il problema del lavoro povero. - PAGINA 13

L'ECONOMIA

Bce, tassi di interesse e il rischio di agire con troppo ritardo

STEFANO LEPRÌ - PAGINA 29

BUONGIORNO

Bisogna tornare indietro di una settimana abbondante, alla sera in cui Luciano Littizzetto, a che tempo che fa, s'è proiettato in un monologo a proposito dei referendum sulla giustizia. A me Littizzetto fa sempre ridere, anche se dice caca-culo, lo dice e lo ride, e ho ridacchiato sebbene sostenesse argomenti un pochino polverosi, risaputi, sull'intraducibilità dei quesiti e sul sottosopra di barrare sì per dire no e viceversa: me ne parlò per prima la maestra delle elementari, penso nel 1975. Sono sobbalzato soltanto quando, a proposito della separazione delle carriere, Littizzetto si è domandata che diavolo ne potesse sapere lei. Ma la democrazia è questa: è una fatica perché tocca sapere, e se non si sa tocca informarsi, altrimenti si finisce col votare il primo mammalucchio che passa. Cosa che succede, ultimamente.

Satireferendum

MATTIA FELTRI

Vabbè, finita lì. Non fosse che, su sollecitazione dei promotori, compresi i miei amati radicali, accidenti, l'autorità garante delle comunicazioni ha richiamato Littizzetto alla par condicio e al pluralismo. La par condicio e il pluralismo nella satira - cioè se fai una battuta contro il referendum poi devi farne una a favore, oppure se c'è un comico propizio al referendum gliene devi affiancare uno ostile - non poteva che essere il prodotto di una stagione in cui la satira ce la si fa da sé, senza nemmeno accorgersene. Mi spiace per la brava Luciana, con dei concorrenti così efficaci e imprevedibili, ma forse la consolerà sapere, e consolerà i promotori, che il suo monologo, a me che rimiravo e tracchegavo per motivi sparsi e diffusi, mi ha convinto: domenica andrò a votare.

Advertisement for Sustenium Plus 50. Text: NOVITÀ, LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI, VITAMINE, COMPLESSO edifit, DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.



aceq
energia
BUSINESS

De Meo vuole una Renault in stile holding con elettrico, endotermico e digitale

Il Parlamento europeo ha messo al bando le auto diesel e benzina nel 2035. Ma ha dato l'ok all'emendamento detto salva-Ferrari
Bertolino a pagina 9

MF

il quotidiano dei mercati finanziari

Saint Laurent alza il target del fatturato a 5 miliardi

Ebit margin vicino al 30% con obiettivo a circa 33% nel breve-medio termine
Camurati in MF Fashion

Anno XXXI/Vn. 112
Giovedì 9 Giugno 2022
€2,00 *Chasseditori*



aceq
energia
BUSINESS

FTSE MIB -0,53% 24.237 DOW JONES -0,82% 32.910 NASDAQ -0,65% 12.096 DAX -0,76% 14.446 SPREAD 201 (+0) €/S 1,0739

IL COLOSSO ENTRA NEL CREDITO AL CONSUMO E SPAVENTA LE BANCHE ITALIANE

Lo spettro Apple Pay

Il gigante di Cupertino potrà fare concorrenza in un mercato da 52 miliardi di euro
Monito degli operatori e dei sindacati: Sileoni (Fabi), ci sarà la guerra allo sportello
Anche l'associazione dei servizi dei pagamenti digitali lancia l'allarme famiglie

MERCATI IN LIEVE CALO. LE PMI TEMONO L'URAGANO E CHIEDONO MENO PRESTITI



BANCA POPOLARE DI BARI

Per abbattere i costi l'ad Carrus riordina l'area dei crediti e la direzione operativa

Deugeni a pagina 13

CINQUE PROGETTI

Il governo dà il via alle Hydrogen Valley italiane

Valente a pagina 10

NOZZE VICINE?

Dopo il terzo profit warning Credit Suisse finisce nel mirino di State Street

Gualtieri a pagina 7





I migliori risultati sono possibili grazie all'unione: un passato collaudato con un occhio al futuro, prospettive diverse che scoprono tutte le opportunità, la tecnologia che si fonde con l'ingegnosità umana. Con lo sguardo da sempre proiettato al futuro, offriamo più di 3.000 soluzioni a livello globale.

Lavorando insieme, possiamo ottenere risultati migliori.

Scopri di più su inves.co/insiemeversoilfuturo



Insieme verso il futuro

Publicato da Invesco Management S.A., President Building, 37A Avenue JF Kennedy, L-1855 Luxembourg, regolamentata dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier, Luxembourg.



Assemblea Assoport: porti avanti fra sfide pandemia e guerra

Il 22 giugno a Roma il punto con il ministro Giovannini

(ANSA) - GENOVA, 08 GIU - "I porti non si fermano" è il titolo dell'assemblea aperta di **Assoport**, l'associazione delle Autorità di sistema portuale italiane, che si svolgerà a Roma il 22 giugno, di nuovo in presenza, con la partecipazione del ministro delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili Enrico Giovannini. "Il mondo sta cambiando intorno a noi e dopo questi anni pieni di eventi imprevedibili come la pandemia e adesso la guerra, i porti non si sono mai fermati. Crediamo sia il momento giusto per sottolineare il ruolo della portualità italiana, ma anche di avviare un lavoro di sintesi che ci consenta di fare in modo che i fondi del Pnrr, e non solo - commenta il presidente di **Assoport** Rodolfo Giampieri - portino ad una modernizzazione del sistema. In generale, l'attenzione posta al nostro comparto è tanta, e vogliamo che si senta forte la risposta responsabile del sistema delle **AdSP**. Per questo motivo, abbiamo organizzato la nostra assemblea che, oltre alla mia relazione, avrà anche dei panel di approfondimento tecnico". Fra i temi la sostenibilità ambientale, economica e sociale e i riflessi sui porti dell'instabilità geopolitica. (ANSA).



Assoporti, Assemblea Pubblica: "I porti non si fermano" il 22 giugno a Roma

Assemblea Pubblica di Assoporti a Roma il prossimo 22 giugno - L' Italia dei porti illustrerà attività e obiettivi.

ROMA - Si svolgerà nello Spazio Vittoria, in via Vittoria Colonna n.11, nei pressi di Piazza Cavour a Roma, il prossimo 22 giugno a partire dalle 9.45 l'Assemblea pubblica dell' Associazione dei Porti Italiani. Dopo due anni di assenza forzata, si ritornerà in presenza pronti ad affrontare il cambiamento mondiale in atto. Il presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri, ha così commentato la decisione condivisa con tutte le **AdSP** di indire l' Assemblea proprio adesso, ' Il mondo sta cambiando intorno a noi e dopo questi anni pieni di eventi imprevisi come la pandemia e adesso la guerra , i porti non si sono mai fermati. Crediamo sia il momento giusto per sottolineare il ruolo della portualità italiana, ma anche di avviare un lavoro di sintesi che ci consenta di fare in modo che i fondi del PNRR , e non solo, portino ad una modernizzazione del sistema. In generale, l' attenzione posta al nostro comparto è tanta, e vogliamo che si senta forte la risposta responsabile del sistema delle **AdSP**. Per questo motivo, abbiamo organizzato la nostra Assemblea che, oltre alla mia relazione, avrà anche dei panel di approfondimento tecnico con dei massimi esperti. ' Per la partecipazione è richiesta la registrazione sul sito di **Assoporti** sia per la partecipazione in presenza che per ricevere il link e seguire l' evento in live streaming .



L' Italia dei porti illustrerà attività e obiettivi il prossimo 22 giugno a Roma

Assemblea Pubblica di Assoport

Roma -Si svolgerà nello Spazio Vittoria, in via Vittoria Colonna n.11, nei pressi di Piazza Cavour a Roma, il prossimo 22 giugno a partire dalle 9.45 la prossima assemblea pubblica dell' Associazione dei Porti Italiani. Dopo due anni di assenza forzata, si ritornerà in presenza pronti ad affrontare il cambiamento mondiale in atto. Il Presidente di **Assoport**, Rodolfo Giampieri, ha così commentato la decisione condivisa con tutte le **AdSP** di indire l' Assemblea proprio adesso, 'Il mondo sta cambiando intorno a noi e dopo questi anni pieni di eventi impreveduti come la pandemia e adesso la guerra, i porti non si sono mai fermati. Crediamo sia il momento giusto per sottolineare il ruolo della portualità italiana, ma anche di avviare un lavoro di sintesi che ci consenta di fare in modo che i fondi del PNRR, e non solo, portino ad una modernizzazione del sistema. In generale, l' attenzione posta al nostro comparto è tanta, e vogliamo che si senta forte la risposta responsabile del sistema delle **AdSP**. Per questo motivo, abbiamo organizzato la nostra Assemblea che, oltre alla mia relazione, avrà anche dei panel di approfondimento tecnico con dei massimi esperti. ' In allegato il programma dell' Assemblea. Ricordiamo che è obbligatorio registrarsi sul sito sia per accedere in presenza all' evento che per ricevere il link e seguire l' evento in live streaming, raggiungibile dal link: <https://www.assoport.it/it/moduli/assemblea-pubblica-assoport/> Per accedere alla sala in presenza è obbligatorio indossare la mascherina FFP2.



Il 22 giugno a Roma si terrà l' assemblea pubblica di Assoport

Il tema è "I porti non si fermano"

Il prossimo 22 giugno a Roma si terrà assemblea pubblica dell' Associazione dei Porti Italiani (**Assoport**) dal titolo "I porti non si fermano", appuntamento che, dopo due anni di assenza forzata, ritornerà in presenza per affrontare i cambiamenti mondiali in atto. «Il mondo - ha osservato il presidente di **Assoport**, Rodolfo Giampieri, anticipando i temi dell' incontro - sta cambiando intorno a noi e dopo questi anni pieni di eventi impreveduti come la pandemia e adesso la guerra, i porti non si sono mai fermati. Crediamo sia il momento giusto per sottolineare il ruolo della portualità italiana, ma anche di avviare un lavoro di sintesi che ci consenta di fare in modo che i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, e non solo, portino ad una modernizzazione del sistema. In generale, l' attenzione posta al nostro comparto è tanta, e vogliamo che si senta forte la risposta responsabile del sistema delle Autorità di Sistema Portuale. Per questo motivo, abbiamo organizzato la nostra assemblea che, oltre alla mia relazione, avrà anche dei panel di approfondimento tecnico con dei massimi esperti». L' evento si terrà nello Spazio Vittoria, in via Vittoria Colonna n.11, nei pressi di Piazza Cavour. Programma ore 9.15.



Assemblea Pubblica di Assoporti L'Italia dei porti illustrerà attività e obiettivi il prossimo 22 giugno a Roma

Roma : Si svolgerà nello Spazio Vittoria, in via Vittoria Colonna n.11, nei pressi di Piazza Cavour a Roma, il prossimo 22 giugno a partire dalle 9.45 la prossima assemblea pubblica dell'Associazione dei Porti Italiani. Dopo due anni di assenza forzata, si ritornerà in presenza pronti ad affrontare il cambiamento mondiale in atto. Il Presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri, ha così commentato la decisione condivisa con tutte le **AdSP** di indire l'Assemblea proprio adesso, 'Il mondo sta cambiando intorno a noi e dopo questi anni pieni di eventi impreveduti come la pandemia e adesso la guerra, i porti non si sono mai fermati. Crediamo sia il momento giusto per sottolineare il ruolo della portualità italiana, ma anche di avviare un lavoro di sintesi che ci consenta di fare in modo che i fondi del PNRR, e non solo, portino ad una modernizzazione del sistema. In generale, l'attenzione posta al nostro comparto è tanta, e vogliamo che si senta forte la risposta responsabile del sistema delle **AdSP**. Per questo motivo, abbiamo organizzato la nostra Assemblea che, oltre alla mia relazione, avrà anche dei panel di approfondimento tecnico con dei massimi esperti. '



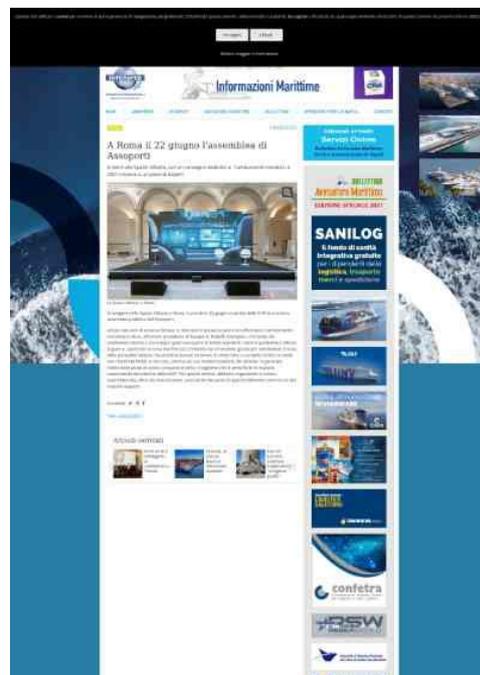
Informazioni Marittime

Primo Piano

A Roma il 22 giugno l'assemblea di Assoport

Si terrà allo Spazio Vittoria, con un convegno dedicato ai "cambiamenti mondiali in atto" insieme a un panel di esperti

Si svolgerà nello Spazio Vittoria, a Roma, il prossimo 22 giugno a partire dalle 9.45 la prossima assemblea pubblica dell' **Assoport**. «Dopo due anni di assenza forzata, si ritornerà in presenza pronti ad affrontare il cambiamento mondiale in atto», afferma il presidente di **Assoport**, Rodolfo Giampieri. «Il mondo sta cambiando intorno a noi e dopo questi anni pieni di eventi imprevisti come la pandemia e adesso la guerra, i porti non si sono mai fermati. Crediamo sia il momento giusto per sottolineare il ruolo della portualità italiana, ma anche di avviare un lavoro di sintesi che ci consenta di fare in modo che i fondi del PNRR, e non solo, portino ad una modernizzazione del sistema. In generale, l'attenzione posta al nostro comparto è tanta, e vogliamo che si senta forte la risposta responsabile del sistema delle **AdSP**. Per questo motivo, abbiamo organizzato la nostra assemblea che, oltre alla mia relazione, avrà anche dei panel di approfondimento tecnico con dei massimi esperti».



Countdown per l'Assemblea pubblica di Assoport

Il 22 Giugno a Roma torna il confronto in presenza sul futuro dei porti italiani

Redazione

ROMA Manca non molto all'atteso ritorno in presenza dell'Assemblea pubblica di **Assoport**. L'associazione dei porti italiani si riunirà il 22 Giugno nello Spazio Vittoria, in via Vittoria Colonna, nei pressi di Piazza Cavour a Roma, a partire dalle 9.45 per tornare a parlare faccia a faccia del cambiamento mondiale in corso. Il mondo sta cambiando intorno a noi e dopo questi anni pieni di eventi imprevedibili come la pandemia e adesso la guerra, i porti non si sono mai fermati commenta il presidente Rodolfo Giampieri, spiegando la decisione di indire l'Assemblea in questo momento. Crediamo sia il momento giusto per sottolineare il ruolo della portualità italiana, ma anche di avviare un lavoro di sintesi che ci consenta di fare in modo che i fondi del Pnrr, e non solo, portino ad una modernizzazione del sistema. In generale, l'attenzione posta al nostro comparto è tanta, e vogliamo che si senta forte la risposta responsabile del sistema delle **AdSp**. Per questo motivo, abbiamo organizzato la nostra Assemblea che, oltre alla mia relazione, avrà anche dei panel di approfondimento tecnico con dei massimi esperti. Per partecipare, sia in presenza che da remoto all'assemblea pubblica, è necessaria l'iscrizione, sul sito dell'associazione.



Il 22 assemblea di Assoporti: gli scali di fronte alle sfide della ripresa, fra pandemia e guerra

Redazione

Genova. "I porti non si fermano". **Assoporti**, l' Associazione delle Autorità di sistema portuale italiane, farà il punto della situazione e del futuro degli scali italiani il 22 giugno con l' assemblea aperta che si terrà a Roma di **Assoporti**, finalmente di nuovo in presenza, con la partecipazione del ministro delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili, Enrico Giovannini . "Il mondo sta cambiando intorno a noi e dopo questi anni pieni di eventi imprevisi come la pandemia e adesso la guerra, i porti non si sono mai fermati - commenta il presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri - Crediamo sia il momento giusto per sottolineare il ruolo della portualità italiana, ma anche di avviare un lavoro di sintesi che ci consenta di fare in modo che i fondi del Pnrr, e non solo portino a una modernizzazione del sistema". Dice ancora Giampieri: "In generale, l' attenzione posta al nostro comparto è tanta, e vogliamo che si senta forte la risposta responsabile del sistema delle **AdSP**. Per questo motivo, abbiamo organizzato la nostra assemblea che, oltre alla mia relazione, avrà anche dei panel di approfondimento tecnico". Fra i temi, la sostenibilità ambientale, economica e sociale e i riflessi sui porti dell' instabilità geopolitica.



Informazioni Marittime

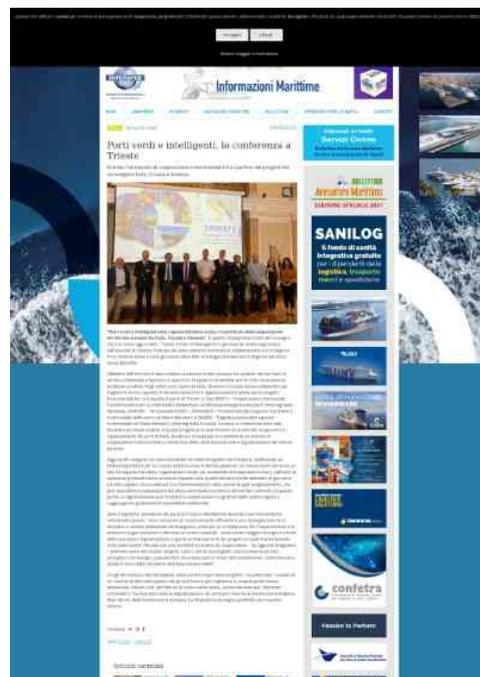
Trieste

Porti verdi e intelligenti, la conferenza a Trieste

Firmato il protocollo di cooperazione transfrontaliera tra i partner dei progetti che coinvolgono Italia, Croazia e Slovenia

"Porti verdi e intelligenti nella regione **Adriatico**-Ionica. Il contributo della cooperazione territoriale europea tra Italia, Croazia e Slovenia". È questo l'impegnativo titolo del convegno che si è svolta oggi al MIB - Trieste School of Management, giornata di studio organizzata dall' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia e sotto gli auspici della Macrostrategia europea per la Regione **Adriatico**-Ionica (EUSAIR). Obiettivo dell'incontro è stato mettere a **sistema** le best practice tra i partner dei tre Paesi in ambito ambientale e favorire un approccio integrato e sostenibile anche nella risoluzione di problemi condivisi. Negli ultimi anni, i porti di Italia, Slovenia e Croazia hanno collaborato per migliorare le loro capacità di decarbonizzazione e digitalizzazione tramite alcuni progetti finanziati dall' Ue, con capofila il porto di Trieste: CLEAN BERTH - "Cooperazione istituzionale transfrontaliera per la sostenibilità ambientale ed efficienza energetica dei porti" (Interreg Italia-Slovenia), SUSPORT - "SUStainable PORTs", PROMARES - "Promozione del trasporto marittimo e multimodale delle merci nel **Mare Adriatico**" e DIGSEA -

"Digitalizzazione del trasporto multimodale nel **Mare Adriatico**" (Interreg Italia-Croazia). Durante la conferenza sono stati illustrati i principali risultati di questi progetti ed è stato firmato un protocollo congiunto tra i rappresentanti dei porti di Italia, Slovenia e Croazia per la creazione di un **sistema** di cooperazione transfrontaliera nell' ambito della decarbonizzazione e digitalizzazione del settore **portuale**. Oggi i porti svolgono un ruolo essenziale nel **sistema** logistico dei trasporti, costituendo un fattore importante per la crescita dell' economia e dell' occupazione. Va rilevato però che se da un lato il trasporto marittimo rappresenta il modo più sostenibile di trasportare le merci, dall' altro le operazioni portuali hanno anche un impatto sulla qualità dell' aria e sulle emissioni di gas serra. Un altro aspetto da considerare è la frammentazione della catena di approvvigionamento, che può ostacolare la realizzazione del pieno potenziale economico dei territori coinvolti. Su questo punto, la digitalizzazione può facilitare la cooperazione tra gli attori della catena logistica, raggiungendo gli obiettivi di sostenibilità ambientale. Zeno D' Agostino, presidente dei porti di Trieste e Monfalcone durante il suo intervento ha sottolineato quanto "sono necessari un coordinamento efficiente e una strategia comune in **Adriatico** in ambito ambientale ed energetico, tanto più se consideriamo che l' inquinamento e le emissioni di gas serra non si fermano ai confini nazionali. Serve anche maggior sinergia sui fronti della sicurezza e digitalizzazione, e grazie ai finanziamenti dei progetti europei stiamo facendo molti passi avanti. Ma solo con una modalità innovativa di cooperazione - ha aggiunto D' Agostino - potremo



Informazioni Marittime

Trieste

avere dei risultati tangibili. I porti, che da hub logistici stanno diventando hub energetici e tecnologici, possono fare da ambasciatori e driver del cambiamento, come dimostra anche il lavoro fatto all' interno dell' Associazione NAPA". Tra gli altri relatori, Michiel Nijboer, della società Royal HaskoningDHV, ha presentato i risultati di un recente studio sulle opzioni che gli scali hanno per migliorare la propria performance ambientale. Mikael Lind, dell' Istituto di ricerca della Svezia, autore del manuale "Maritime Informatics", ha illustrato come la digitalizzazione dei porti può favorire la transizione energetica. Alain Baron, della Commissione Europea, ha illustrato le strategie e politiche Ue in questo settore.

Porti verdi e intelligenti tra Adriatico e Ionio: il convegno

D'Agostino (AdSp MAO): 'Serve strategia comune in ambito ambientale tra Italia, Slovenia e Croazia

Redazione

TRIESTE Si è svolta al MIB Trieste School of Management, la conferenza intitolata Porti verdi e intelligenti nella regione Adriatico-Ionica. Il contributo della cooperazione territoriale europea tra Italia, Croazia e Slovenia, organizzata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia e sotto gli auspici della Macrostrategia europea per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR). Obiettivo della giornata di lavori è stato mettere a sistema le best practice tra i partner dei tre Paesi in ambito ambientale e favorire un approccio integrato e sostenibile anche nella risoluzione di problemi condivisi. Negli ultimi anni, i porti di Italia, Slovenia e Croazia hanno collaborato per migliorare le loro capacità di decarbonizzazione e digitalizzazione tramite alcuni progetti finanziati dall'UE, con capofila il porto di Trieste: CLEAN BERTH Cooperazione istituzionale transfrontaliera per la sostenibilità ambientale ed efficienza energetica dei porti (Interreg Italia-Slovenia), SUSPORT SUSTainable PORTs, PROMARES Promozione del trasporto marittimo e multimodale delle merci nel Mare Adriatico e DIGSEA Digitalizzazione del trasporto multimodale nel Mare Adriatico (Interreg Italia-Croazia). Durante la conferenza sono stati illustrati i principali risultati di questi progetti ed è stato firmato un protocollo congiunto tra i rappresentanti dei porti di Italia, Slovenia e Croazia per la creazione di un sistema di cooperazione transfrontaliera nell'ambito della decarbonizzazione e digitalizzazione del settore portuale. Oggi i porti svolgono un ruolo essenziale nel sistema logistico dei trasporti, costituendo un fattore importante per la crescita dell'economia e dell'occupazione. Va rilevato però che se da un lato il trasporto marittimo rappresenta il modo più sostenibile di trasportare le merci, dall'altro le operazioni portuali hanno anche un impatto sulla qualità dell'aria e sulle emissioni di gas serra. Un altro aspetto da considerare è la frammentazione della catena di approvvigionamento, che può ostacolare la realizzazione del pieno potenziale economico dei territori coinvolti. Su questo punto, la digitalizzazione può facilitare la cooperazione tra gli attori della catena logistica, raggiungendo gli obiettivi di sostenibilità ambientale. Zeno D'Agostino, presidente dei porti di Trieste e Monfalcone durante il suo intervento ha sottolineato: Sono necessari un coordinamento efficiente e una strategia comune in Adriatico in ambito ambientale ed energetico, tanto più se consideriamo che l'inquinamento e le emissioni di gas serra non si fermano ai confini nazionali. Serve anche maggior sinergia sui fronti della sicurezza e digitalizzazione, e grazie ai finanziamenti dei progetti europei stiamo facendo molti passi avanti. Ma solo con una modalità innovativa di cooperazione potremo avere dei risultati tangibili. I porti, che da hub logistici stanno diventando hub energetici e tecnologici, possono fare da ambasciatori e driver del cambiamento, come dimostra anche il lavoro fatto all'interno dell'Associazione NAPA. Tra



Messaggero Marittimo

Trieste

gli altri relatori, Michiel Nijboer, della società Royal HaskoningDHV, ha presentato i risultati di un recente studio sulle opzioni che gli scali hanno per migliorare la propria performance ambientale. Mikael Lind, dell'Istituto di ricerca della Svezia, autore del manuale Maritime Informatics, ha illustrato come la digitalizzazione dei porti può favorire la transizione energetica. Alain Baron, della Commissione Europea, ha illustrato le strategie e politiche UE in questo settore.

Decarbonizzazione dei porti adriatici, Trieste si candida per un ruolo di primo piano

Il presidente dell' Authority D' Agostino: 'Serve una strategia comune in ambito ambientale tra Italia, Slovenia e Croazia'

Redazione

Trieste - Guidare i porti adriatici nel processo di decarbonizzazione e digitalizzazione e lo scalo di Trieste si candida per questo ruolo . L' occasione è stata la conferenza intitolata 'Porti verdi e intelligenti nella regione Adriatico-Ionica. Il contributo della cooperazione territoriale europea tra Italia, Croazia e Slovenia', organizzata dall' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia e sotto gli auspici della Macrostrategia europea per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR). Obiettivo della giornata di lavori è stato mettere a **sistema** le best practice tra i partner dei tre Paesi in ambito ambientale e favorire un approccio integrato e sostenibile anche nella risoluzione di problemi condivisi.

Negli ultimi anni, i porti di Italia, Slovenia e Croazia hanno collaborato per migliorare le loro capacità di decarbonizzazione e digitalizzazione tramite alcuni progetti finanziati dall' UE, con capofila il porto di Trieste: CLEAN BERTH - "Cooperazione istituzionale transfrontaliera per la sostenibilità ambientale ed efficienza energetica dei porti" (Interreg Italia-Slovenia), SUSPORT - "SUStainable PORTs", PROMARES - "Promozione del trasporto marittimo e multimodale delle merci nel **Mare Adriatico**" e DIGSEA - "Digitalizzazione del trasporto multimodale nel **Mare Adriatico**" (Interreg Italia-Croazia). Durante la conferenza sono stati illustrati i principali risultati di questi progetti ed è stato firmato un protocollo congiunto tra i rappresentanti dei porti di Italia, Slovenia e Croazia per la creazione di un **sistema** di cooperazione transfrontaliera nell' ambito della decarbonizzazione e digitalizzazione del settore **portuale**. Zeno D' Agostino, presidente dei porti di Trieste e Monfalcone durante il suo intervento ha sottolineato un aspetto: 'Sono necessari un coordinamento efficiente e una strategia comune in Adriatico in ambito ambientale ed energetico, tanto più se consideriamo che l' inquinamento e le emissioni di gas serra non si fermano ai confini nazionali. Serve anche maggior sinergia sui fronti della sicurezza e digitalizzazione, e grazie ai finanziamenti dei progetti europei stiamo facendo molti passi avanti. Ma solo con una modalità innovativa di cooperazione potremo avere dei risultati tangibili. I porti, che da hub logistici stanno diventando hub energetici e tecnologici, possono fare da ambasciatori e driver del cambiamento, come dimostra anche il lavoro fatto all' interno dell' Associazione NAPA'.



Porto di Trieste alla guida della decarbonizzazione e digitalizzazione dei porti adriatici

Oggi la conferenza su porti verdi e intelligenti nella regione adriatico-ionica.

Oggi la conferenza su porti verdi e intelligenti nella regione adriatico-ionica.

TRIESTE - Si è svolta oggi al MIB Trieste School of Management, la conferenza intitolata "Porti verdi e intelligenti nella regione Adriatico-Ionica. Il contributo della cooperazione territoriale europea tra Italia, Croazia e Slovenia", organizzata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia e sotto gli auspici della Macrostrategia europea per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR). Obiettivo della giornata di lavori è stato mettere a sistema le best practice tra i partner dei tre Paesi in ambito ambientale e favorire un approccio integrato e sostenibile anche nella risoluzione di problemi condivisi. Negli ultimi anni, i porti di Italia, Slovenia e Croazia hanno collaborato per migliorare le loro capacità di decarbonizzazione e digitalizzazione tramite alcuni progetti finanziati dall'UE, con capofila il porto di Trieste: CLEAN BERTH - "Cooperazione istituzionale transfrontaliera per la sostenibilità ambientale ed efficienza energetica dei porti" (Interreg Italia-Slovenia), SUSPORT - "SUStainable PORTs", PROMARES - "Promozione del trasporto marittimo e multimodale delle merci nel Mare Adriatico" e DIGSEA - "Digitalizzazione del trasporto multimodale nel Mare Adriatico" (Interreg Italia-Croazia). Durante la conferenza sono stati illustrati i principali risultati di questi progetti ed è stato firmato un protocollo congiunto tra i rappresentanti dei porti di Italia, Slovenia e Croazia per la creazione di un sistema di cooperazione transfrontaliera nell'ambito della decarbonizzazione e digitalizzazione del settore portuale. Oggi i porti svolgono un ruolo essenziale nel sistema logistico dei trasporti, costituendo un fattore importante per la crescita dell'economia e dell'occupazione. Va rilevato però che se da un lato il trasporto marittimo rappresenta il modo più sostenibile di trasportare le merci, dall'altro le operazioni portuali hanno anche un impatto sulla qualità dell'aria e sulle emissioni di gas serra. Un altro aspetto da considerare è la frammentazione della catena di approvvigionamento, che può ostacolare la realizzazione del pieno potenziale economico dei territori coinvolti. Su questo punto, la digitalizzazione può facilitare la cooperazione tra gli attori della catena logistica, raggiungendo gli obiettivi di sostenibilità ambientale. Zeno D'Agostino, presidente dei porti di Trieste e Monfalcone durante il suo intervento ha sottolineato: "Sono necessari un coordinamento efficiente e una strategia comune in Adriatico in ambito ambientale ed energetico, tanto più se consideriamo che l'inquinamento e le emissioni di gas serra non si fermano ai confini nazionali. Serve anche maggior sinergia sui fronti della sicurezza e digitalizzazione, e grazie ai finanziamenti dei progetti europei stiamo facendo molti passi avanti. Ma solo con una modalità innovativa di cooperazione potremo avere dei risultati tangibili. I porti, che da hub logistici stanno diventando hub energetici e tecnologici, possono fare da ambasciatori



Transportonline

Trieste

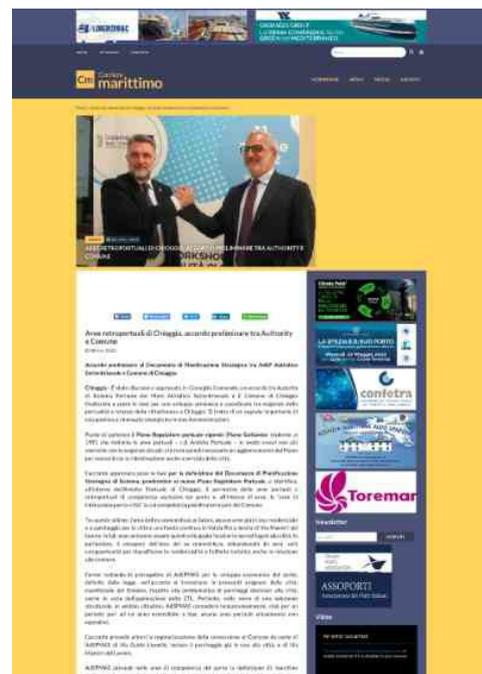
e driver del cambiamento, come dimostra anche il lavoro fatto all'interno dell'Associazione NAPA". Tra gli altri relatori, Michiel Nijboer, della società Royal HaskoningDHV, ha presentato i risultati di un recente studio sulle opzioni che gli scali hanno per migliorare la propria performance ambientale. Mikael Lind, dell'Istituto di ricerca della Svezia, autore del manuale "Maritime Informatics", ha illustrato come la digitalizzazione dei porti può favorire la transizione energetica. Alain Baron, della Commissione Europea, ha illustrato le strategie e politiche UE in questo settore.

Aree retroportuali di Chioggia, accordo preliminare tra Authority e Comune

Accordo preliminare al Documento di Pianificazione Strategica tra AdSP Adriatico Settentrionale e Comune di Chioggia.

Contship Italia

Chioggia - È stato discusso e approvato, in Consiglio Comunale, un accordo tra **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** e il Comune di Chioggia finalizzato a porre le basi per uno sviluppo armonico e coordinato tra esigenze della portualità e istanze della cittadinanza a Chioggia. Si tratta di un segnale importante di una positiva e rinnovata sinergia tra le due Amministrazioni. Punto di partenza il Piano Regolatore **portuale** vigente (Piano Gottardo) risalente al 1981 che delimita le aree portuali - c.d. Ambito **Portuale** - in modo ormai non più coerente con le esigenze attuali: si è reso quindi necessario un aggiornamento del Piano per consentirne la ridestinazione anche a servizio della città. L' accordo approvato pone le basi per la definizione del Documento di Pianificazione Strategica di **Sistema**, prodromico al nuovo Piano Regolatore **Portuale** , e identifica, all' interno dell' Ambito **Portuale** di Chioggia, il perimetro delle aree portuali e retroportuali di competenza esclusiva del porto e, all' interno di esse, le 'aree di interazione porto-città' la cui competenza pianificatoria sarà del Comune. Tra queste ultime: l' area dell' ex cementificio ai Saloni, alcune aree già in uso residenziale e a parcheggio per la città e una fascia continua in Val da Rio a destra di Via Maestri del lavoro. In tali aree potranno essere quindi sviluppate funzioni e servizi legati alla città. In particolare, il recupero dell' area del ex cementificio, abbandonata da anni, sarà un' opportunità per riqualificare la residenzialità e l' offerta turistica anche in relazione alle crociere. Ferme restando le prerogative di AdSPMAS per lo sviluppo economico del porto, definite dalla legge, nell' accordo si incontrano le pressanti esigenze della città, manifestate dal Sindaco, rispetto alla problematica di parcheggi destinati alla città, anche in vista dell' applicazione della ZTL. Pertanto, nelle more di una soluzione strutturale, in ambito cittadino, AdSPMAS concederà temporaneamente, cioè per un periodo pari ad un anno estendibile a due, alcune aree portuali attualmente non operative. L' accordo prevede altresì la regolarizzazione della concessione al Comune da parte di AdSPMAS di Via Guido Lionello, incluso il parcheggio già in uso alla città, e di Via Maestri del Lavoro. AdSPMAS prevede nelle aree di competenza del porto la definizione di: banchine dedicate alla crocieristica, al diporto e cantieristica ai Saloni, banchine dedicate a logistica e cantieristica in Val da Rio e approfondirà altresì la tematica dello spostamento del polo ittico con l' obiettivo di valutare possibili destinazioni alternative (Aleghero e Val da Rio) all' attuale localizzazione. Anche quest' ultima tematica, sebbene da norma attenga all' AdSPMAS, sarà condivisa con l' amministrazione comunale. Ringrazio a nome della città di Chioggia il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** Di Blasio per la



Corriere Marittimo

Venezia

collaborazione e sensibilità dimostrate durante le fasi preliminari dell' accordo che tra qualche giorno firmeremo'. - dichiara Mauro Armelao, sindaco di Chioggia - 'Con questo accordo abbiamo dato una risposta alle esigenze della città di Chioggia, in particolare in tema di parcheggi, sviluppo della cantieristica e diporto. Abbiamo dato certezza a molti imprenditori per l' area dell' ex cementificio, per l' area di Val da Rio canale Lombardo esterno e per la zona di via Maestri del lavoro che, in questo modo, diventa tutta di interazione porto- città. Riguardo all' impianto Gpl, intendo assicurare che sto lavorando e lavorerò per il suo immediato smantellamento a prescindere dalla collocazione del polo ittico che, in ogni caso, nel precedente accordo era previsto all' Isola dei Saloni. In merito alla ricollocazione del mercato ittico, sottolineo che, come Sindaco, ho proposto all' **Autorità portuale** di valutare le due opzioni, Aleghero e Punta Colombi, sapendo fin d' ora che la decisione finale spetterà all' AdSP. L' obiettivo che questa amministrazione si era dato attraverso questo lungimirante documento era dare risposte alla città e al Mondo delle imprese locali e in tal senso siamo sicuri di averlo raggiunto'. 'Con la prossima sottoscrizione di questo accordo preliminare e propedeutico al Documento di Pianificazione Strategica di **Sistema** - commenta Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell' AdSPMAS - cerchiamo di contemperare al meglio gli interessi legati allo sviluppo della portualità e le esigenze espresse dalla comunità clodiense. Insieme all' Amministrazione stiamo intraprendendo un percorso di collaborazione sinergica che siamo sicuri avrà delle ricadute positive in termini economici e sociali sulla città'.

Il Nautilus

Venezia

AREE PORTUALI E RETROPORTUALI CHIOGGIA: CONSIGLIO COMUNALE APPROVA ACCORDO PRELIMINARE A DOCUMENTO DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA DI SISTEMA TRA AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE E COMUNE

Chioggia -È stato discusso e approvato, in Consiglio Comunale, un accordo tra **Autorità di Sistema Portuale** del **Mare** Adriatico Settentrionale e il Comune di Chioggia finalizzato a porre le basi per uno sviluppo armonico e coordinato tra esigenze della portualità e istanze della cittadinanza a Chioggia. Si tratta di un segnale importante di una positiva e rinnovata sinergia tra le due Amministrazioni. Punto di partenza il Piano Regolatore **portuale** vigente (Piano Gottardo) risalente al 1981 che delimita le aree portuali - c.d. **Ambito Portuale** - in modo ormai non più coerente con le esigenze attuali: si è reso quindi necessario un aggiornamento del Piano per consentirne la ridestinazione anche a servizio della città. L' accordo approvato pone le basi per la definizione del Documento di Pianificazione Strategica di **Sistema**, prodromico al nuovo Piano Regolatore **Portuale**, e identifica, all' interno dell' **Ambito Portuale** di Chioggia, il perimetro delle aree portuali e retroportuali di competenza esclusiva del porto e, all' interno di esse, le 'aree di interazione porto-città' la cui competenza pianificatoria sarà del Comune. Tra queste ultime: l' area dell' ex cementificio ai Saloni, alcune aree già in uso residenziale e a parcheggio per la città e una fascia continua in Val da Rio a destra di Via Maestri del lavoro. In tali aree potranno essere quindi sviluppate funzioni e servizi legati alla città. In particolare, il recupero dell' area del ex cementificio, abbandonata da anni, sarà un' opportunità per riqualificare la residenzialità e l' offerta turistica anche in relazione alle crociere. Ferme restando le prerogative di AdSPMAS per lo sviluppo economico del porto, definite dalla legge, nell' accordo si incontrano le pressanti esigenze della città, manifestate dal Sindaco, rispetto alla problematica di parcheggi destinati alla città, anche in vista dell' applicazione della ZTL. Pertanto, nelle more di una soluzione strutturale, in ambito cittadino, AdSPMAS concederà temporaneamente, cioè per un periodo pari ad un anno estendibile a due, alcune aree portuali attualmente non operative. L' accordo prevede altresì la regolarizzazione della concessione al Comune da parte di AdSPMAS di Via Guido Lionello, incluso il parcheggio già in uso alla città, e di Via Maestri del Lavoro. AdSPMAS prevede nelle aree di competenza del porto la definizione di: banchine dedicate alla crocieristica, al diporto e cantieristica ai Saloni, banchine dedicate a logistica e cantieristica in Val da Rio e approfondirà altresì la tematica dello spostamento del polo ittico con l' obiettivo di valutare possibili destinazioni alternative (Aleghero e Val da Rio) all' attuale localizzazione. Anche quest' ultima tematica, sebbene da norma attenga all' AdSPMAS, sarà condivisa con l' amministrazione comunale. Ringrazio a nome della città di Chioggia il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** Di Blasio per la collaborazione e sensibilità dimostrate durante le fasi preliminari dell' accordo che tra qualche giorno



Il Nautilus

Venezia

firmeremo'. - dichiara Mauro Armelao, Sindaco di Chioggia - 'Con questo accordo abbiamo dato una risposta alle esigenze della città di Chioggia, in particolare in tema di parcheggi, sviluppo della cantieristica e di porto. Abbiamo dato certezza a molti imprenditori per l' area dell' ex cementificio, per l' area di Val da Rio canale Lombardo esterno e per la zona di via Maestri del lavoro che, in questo modo, diventa tutta di interazione porto- città. Riguardo all' impianto Gpl, intendo assicurare che sto lavorando e lavorerò per il suo immediato smantellamento a prescindere dalla collocazione del polo ittico che, in ogni caso, nel precedente accordo era previsto all' Isola dei Saloni. In merito alla ricollocazione del mercato ittico, sottolineo che, come Sindaco, ho proposto all' **Autorità portuale** di valutare le due opzioni, Aleghero e Punta Colombi, sapendo fin d' ora che la decisione finale spetterà all' AdSP. L' obiettivo che questa amministrazione si era dato attraverso questo lungimirante documento era dare risposte alla città e al Mondo delle imprese locali e in tal senso siamo sicuri di averlo raggiunto'. 'Con la prossima sottoscrizione di questo accordo preliminare e propedeutico al Documento di Pianificazione Strategica di **Sistema** - commenta Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell' AdSPMAS- cerchiamo di contemperare al meglio gli interessi legati allo sviluppo della portualità e le esigenze espresse dalla comunità clodiense. Insieme all' Amministrazione stiamo intraprendendo un percorso di collaborazione sinergica che siamo sicuri avrà delle ricadute positive in termini economici e sociali sulla città'.

Il Nautilus

Venezia

'Information Technology come driver per migliorare le operazioni marittime e portuali: una prospettiva congiunta italiana e croata per il mare Adriatico'

INTESA (IMPROVING MARITIME TRANSPORT EFFICIENCY AND SAFETY IN ADRIATIC) giovedì 9 giugno - dalle ore 14.30 Stazione Marittima, Terminal 103, Venezia 30135- Sala Foyer (primo piano) L' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** - Porti di Venezia e Chioggia- invita la stampa, giovedì 9 giugno alle ore 14.30, nella Sala Foyer collocata al primo piano della Stazione Marittima di Venezia, all' evento 'Information Technology come driver per migliorare le operazioni marittime e portuali: una prospettiva congiunta italiana e croata per il **mare Adriatico**'. Nel corso della conferenza verranno mostrati i risultati del progetto UE- Intesa (Improving Maritime Transport Efficiency and Safety In Adriatic), finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG Italia-Croazia 2014-2020 e coordinato dalla stessa Authority veneta, e le prospettive future, sia di finanziamento sia tecnologiche, per una migliore cooperazione sul fronte dell' accessibilità nautica nell' **Adriatico**, tra Italia e Croazia. L' incontro vedrà esperti internazionali affrontare il tema di come la tecnologia, lo scambio di dati e le migliori prassi adottate a livello internazionale possano



PROGRAMMA Introduzione Federica BOSELLO, Responsabile Comunicazione e Pubbliche Relazioni di AdSPMAS Proiezione video progetto INTESA Saluti Istituzionali Fulvio LINO DI BLASIO, Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale** e capofila progetto Intesa Ammiraglio Isp. Piero PELLIZZARI, Direttore Marittimo del Veneto e Comandante della Capitaneria di Porto di Venezia Luca ZAIA, Presidente della Regione del Veneto (lettera di saluti per il pubblico) Principali risultati del progetto INTESA per Italia e Croazia -Piano d' azione transfrontaliero Arianna NORCINI PALA, responsabile dell' Unità Programmi Europei e Nazionali - RAM Logistica Infrastrutture e Trasporti Spa Anteprima delle opportunità di finanziamento del programma Interreg Italy-Croatia 2021-2027, Anna Flavia ZUCCON, **Autorità** di Gestione del programma INTERREG CBC Italy-Croatia Programme Ore 16.00 -17.00 Tavola rotonda- La rete AIS (Automatic Identification System) per la condivisione dei dati e le sue potenzialità future. Sinergie e sfide: la cooperazione nel Mar **Adriatico** e Ionio per rafforzare la strategia EUSAIR per la sicurezza e la competitività del **sistema portuale** intermodale regionale Modera: Roberto ZANI, PhD e consulente della Direzione Generale della Mobilità e dei trasporti della Commissione Europea (DG MOVE) per gli studi sul corridoio Baltico-**Adriatico** Intervengono Contrammiraglio Giuseppe AULICINO, Capo del Reparto III - Piani e Operazioni - I.M.R.C.C della Guardia Costiera Zdravko SEIDEL, direttore e capo dipartimento del Ministero del **Mare**, dei Trasporti, delle Infrastrutture, Sicurezza Marittima della Repubblica Croata Lazaros AICHMALOTIDIS,

Il Nautilus

Venezia

Capo unità Servizi digitali e semplificazione, Sicurezza marittima europea dell' EMSA -Agenzia Europea per la Sicurezza Marittima Minsu JEON, responsabile delle operazioni tecniche per International Association of Marine Aids To Navigation and Lighthouse Authorities (IALA) 17:00 - 17:45 workshop - Condivisione delle informazioni marittime e sicurezza della navigazione: soluzioni innovative per l' ambiente e l' efficienza delle operazioni portuali Modera: Alexio PICCO, Amministratore delegato e membro del consiglio di Circle Group Intervengono: Henrik Kofoed-Hansen, Esperto tecnico senior e responsabile commerciale Europa di Port&Terminal, DHI A/S (ex Danish Hydraulic Institute) - 'progetto CHANNELING THE GREEN DEAL PER VENEZIA e non solo' Magnus SUNDSTRÖM, responsabile ricerca e innovazione presso l' amministrazione marittima svedese-'Da Mona Lisa a Just in Time: il percorso verso l' efficienza delle operazioni portuali' Raffaele PESENTI, Professore presso il Dipartimento di Management dell' Università Ca' Foscari di Venezia - 'Aumentare le performance del porto attraverso un **sistema** di supporto automatico alle decisioni: arrivi e partenze al porto di Venezia' Conclusioni Antonella SCARDINO, Segretario Generale dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar **Adriatico Settentrionale** PER PARTECIPARE È RICHIESTA LA REGISTRAZIONE Per partecipare alla conferenza in presenza, è necessario registrarsi al seguente LINK Per partecipare alla conferenza collegandosi da remoto, è necessario registrarsi al seguente LINK I lavori si svolgeranno in lingua inglese, sarà comunque disponibile la traduzione simultanea in italiano. Importante: per accedere alla sala Foyer è richiesto ai partecipanti di indossare la mascherina.

Accordo AdSp Chioggia per porto e zone retroportuali

Accordo AdSp MAS - Comune per definire il Documento di Pianificazione Strategica di Sistema

Redazione

CHIOGGIA È stato discusso e approvato, in Consiglio Comunale, un accordo tra Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e il Comune di Chioggia finalizzato a porre le basi per uno sviluppo armonico e coordinato tra esigenze della portualità e istanze della cittadinanza. Si tratta di un segnale importante di una positiva e rinnovata sinergia tra le due Amministrazioni. Punto di partenza il Piano Regolatore portuale vigente (Piano Gottardo) risalente al 1981 mche delimita le aree portuali c.d. Ambito Portuale in modo ormai non più coerente con le esigenze attuali: si è reso quindi necessario un aggiornamento del Piano per consentirne la ridestinazione anche a servizio della città. L'accordo approvato pone le basi per la definizione del Documento di Pianificazione Strategica di Sistema, prodromico al nuovo Piano Regolatore Portuale, e identifica, all'interno dell'ambito Portuale di Chioggia, il perimetro delle aree portuali e retroportuali di competenza esclusiva del porto e, all'interno di esse, le aree di interazione porto-città la cui competenza pianificatoria sarà del Comune. Tra queste ultime: l'area dell'ex cementificio ai Saloni, alcune aree già in uso residenziale e a parcheggio per la città e una fascia continua in Val da Rio a destra di Via Maestri del lavoro. In tali aree potranno essere quindi sviluppate funzioni e servizi legati alla città. In particolare, il recupero dell'area del ex cementificio, abbandonata da anni, sarà un'opportunità per riqualificare la residenzialità e l'offerta turistica anche in relazione alle crociere. Ferme restando le prerogative di **AdSP** MAS per lo sviluppo economico del porto, definite dalla legge, nell'accordo si incontrano le pressanti esigenze della città, manifestate dal Sindaco, rispetto alla problematica di parcheggi destinati alla città, anche in vista dell'applicazione della ZTL. Pertanto, nelle more di una soluzione strutturale, in ambito cittadino, AdSPMAS concederà temporaneamente, cioè per un periodo pari ad un anno estendibile a due, alcune aree portuali attualmente non operative. L'accordo inoltre prevede altresì la regolarizzazione della concessione al Comune da parte di AdSPMAS di Via Guido Lionello, incluso il parcheggio già in uso alla città, e di Via Maestri del Lavoro. AdSPMAS prevede nelle aree di competenza del porto la definizione di: banchine dedicate alla crocieristica, al diporto e cantieristica ai Saloni, banchine dedicate a logistica e cantieristica in Val da Rio e approfondirà altresì la tematica dello spostamento del polo ittico con l'obiettivo di valutare possibili destinazioni alternative (Aleghero e Val da Rio) all'attuale localizzazione. Anche quest'ultima tematica, sebbene da norma attenga all'AdSPMAS, sarà condivisa con l'amministrazione comunale. Ringrazio a nome della città di Chioggia il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Di Blasio per la collaborazione e sensibilità dimostrate durante le fasi preliminari dell'accordo che tra qualche giorno firmeremo dichiara Mauro Armelao, Sindaco di Chioggia Con questo accordo abbiamo dato una risposta



Messaggero Marittimo

Venezia

alle esigenze della città di Chioggia, in particolare in tema di parcheggi, sviluppo della cantieristica e diporto. Abbiamo dato certezza a molti imprenditori per l'area dell'ex cementificio, per l'area di Val da Rio canale Lombardo esterno e per la zona di via Maestri del lavoro che, in questo modo, diventa tutta di interazione porto-città. Riguardo all'impianto Gpl, intendo assicurare che sto lavorando e lavorerò per il suo immediato smantellamento a prescindere dalla collocazione del polo ittico che, in ogni caso, nel precedente accordo era previsto all'Isola dei Saloni. In merito alla ricollocazione mercato ittico, sottolineo che, come Sindaco, ho proposto all'Autorità portuale di valutare le due opzioni, Aleghero e Punta Colombi, sapendo fin d'ora che la decisione finale spetterà all'AdSP. L'obiettivo che questa amministrazione si era data attraverso questo lungimirante documento era dare risposte alla città e al Mondo delle imprese locali e in tal senso siamo sicuri di averlo raggiunto. Con la prossima sottoscrizione di questo accordo preliminare e propedeutico al Documento di Pianificazione Strategica di Sistema commenta Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'AdSPMAS cerchiamo di temperare al meglio gli interessi legati allo sviluppo della portualità e le esigenze espresse dalla comunità clodiense. Insieme all'Amministrazione stiamo intraprendendo un percorso di collaborazione sinergica che siamo sicuri avrà delle ricadute positive in termini economici e sociali sulla città.

Aree Portuali e Retroportuali: Approvato in Consiglio Comunale, accordo tra AdSP e Comune di Chioggia

Redazione Seareporter.it

Chioggia, 08 giugno - È stato discusso e approvato, in Consiglio Comunale, un accordo tra **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** e il Comune di Chioggia finalizzato a porre le basi per uno sviluppo armonico e coordinato tra esigenze della portualità e istanze della cittadinanza a Chioggia. Si tratta di un segnale importante di una positiva e rinnovata sinergia tra le due Amministrazioni. Punto di partenza il Piano Regolatore **portuale** vigente (Piano Gottardo) risalente al 1981 che delimita le aree portuali - c.d. **Ambito Portuale** - in modo ormai non più coerente con le esigenze attuali: si è reso quindi necessario un aggiornamento del Piano per consentirne la ridestinazione anche a servizio della città. L' accordo approvato pone le basi per la definizione del Documento di Pianificazione Strategica di **Sistema**, prodromico al nuovo Piano Regolatore **Portuale**, e identifica, all' interno dell' **Ambito Portuale** di Chioggia, il perimetro delle aree portuali e retroportuali di competenza esclusiva del porto e, all' interno di esse, le 'aree di interazione porto-città' la cui competenza pianificatoria sarà del Comune. Tra queste ultime: l' area dell' ex cementificio ai Saloni, alcune aree già in uso residenziale e a parcheggio per la città e una fascia continua in Val da Rio a destra di Via Maestri del lavoro. In tali aree potranno essere quindi sviluppate funzioni e servizi legati alla città. In particolare, il recupero dell' area del ex cementificio, abbandonata da anni, sarà un' opportunità per riqualificare la residenzialità e l' offerta turistica anche in relazione alle crociere. Ferme restando le prerogative di AdSPMAS per lo sviluppo economico del porto, definite dalla legge, nell' accordo si incontrano le pressanti esigenze della città, manifestate dal Sindaco, rispetto alla problematica di parcheggi destinati alla città, anche in vista dell' applicazione della ZTL. Pertanto, nelle more di una soluzione strutturale, in ambito cittadino, AdSPMAS concederà temporaneamente, cioè per un periodo pari ad un anno estendibile a due, alcune aree portuali attualmente non operative. L' accordo inoltre prevede altresì la regolarizzazione della concessione al Comune da parte di AdSPMAS di Via Guido Lionello, incluso il parcheggio già in uso alla città, e di Via Maestri del Lavoro. AdSPMAS prevede nelle aree di competenza del porto la definizione di: banchine dedicate alla crocieristica, al diporto e cantieristica ai Saloni, banchine dedicate a logistica e cantieristica in Val da Rio e approfondirà altresì la tematica dello spostamento del polo ittico con l' obiettivo di valutare possibili destinazioni alternative (Aleghero e Val da Rio) all' attuale localizzazione. Anche quest' ultima tematica, sebbene da norma attenga all' AdSPMAS, sarà condivisa con l' amministrazione comunale. 'Ringrazio a nome della città di Chioggia il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** Di Blasio per la collaborazione e sensibilità dimostrate durante le fasi preliminari dell' accordo che tra qualche



Sea Reporter

Venezia

giorno firmeremo'. - dichiara Mauro Armelao, Sindaco di Chioggia - 'Con questo accordo abbiamo dato una risposta alle esigenze della città di Chioggia, in particolare in tema di parcheggi, sviluppo della cantieristica e diporto. Abbiamo dato certezza a molti imprenditori per l' area dell' ex cementificio, per l' area di Val da Rio canale Lombardo esterno e per la zona di via Maestri del lavoro che, in questo modo, diventa tutta di interazione porto- città. Riguardo all' impianto Gpl, intendo assicurare che sto lavorando e lavorerò per il suo immediato smantellamento a prescindere dalla collocazione del polo ittico che, in ogni caso, nel precedente accordo era previsto all' Isola dei Saloni. In merito alla ricollocazione mercato ittico, sottolineo che, come Sindaco, ho proposto all' **Autorità portuale** di valutare le due opzioni, Aleghero e Punta Colombi, sapendo fin d' ora che la decisione finale spetterà all' AdSP. L' obiettivo che questa amministrazione si era dato attraverso questo lungimirante documento era dare risposte alla città e al Mondo delle imprese locali e in tal senso siamo sicuri di averlo raggiunto'. ' Con la prossima sottoscrizione di questo accordo preliminare e propedeutico al Documento di Pianificazione Strategica di **Sistema** - commenta Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell' AdSPMAS - cerchiamo di contemperare al meglio gli interessi legati allo sviluppo della portualità e le esigenze espresse dalla comunità clodiense. Insieme all' Amministrazione stiamo intraprendendo un percorso di collaborazione sinergica che siamo sicuri avrà delle ricadute positive in termini economici e sociali sulla città '.

Crociere a Chioggia, c'è l' accordo fra il Comune e L' Autorità portuale

Armelaio: «Porteranno sicuramente lavoro un po' per tutti». Di Blasio: «Cerchiamo di contemperare gli interessi della portualità e le esigenze della comunità clodiense»

Banchine dedicate alla crocieristica a Chioggia. L' accordo tra l' Autorità di sistema portuale e il Comune è stato discusso e approvato in Consiglio comunale ed è finalizzato a porre le basi per uno sviluppo armonico e coordinato tra le esigenze della portualità e le istanze della città. Il punto di partenza è stato il Piano regolatore portuale vigente (Piano Gottardo) risalente al 1981, ormai non più coerente con le esigenze attuali: si è reso quindi necessario un aggiornamento. L' accordo identifica, all' interno dell' ambito portuale di Chioggia il perimetro delle aree portuali e retroportuali di competenza esclusiva del porto e, all' interno di esse, le "aree di interazione porto-città" la cui competenza pianificatoria sarà del Comune. Tra queste ultime: l' area dell' ex cementificio ai Saloni, in parte già in uso residenziale e di parcheggio per la città, e una fascia continua in Val da Rio a destra di Via Maestri del Lavoro. Qui potranno essere sviluppate funzioni e servizi legati alla città. In particolare, il recupero dell' area dell' ex cementificio abbandonata da anni, sarà un' opportunità per riqualificare la residenzialità e l' offerta turistica anche in relazione alle crociere. Ferme restando le prerogative dell' Autorità portuale, nell' accordo sono state contemplate le esigenze della città, manifestate dal sindaco, rispetto alla problematica di parcheggi. Pertanto, nelle more di una soluzione strutturale, l' Autorità di sistema portuale concederà temporaneamente, per un anno estendibile a due, alcune aree portuali attualmente non operative. L' accordo prevede la regolarizzazione della concessione al Comune di Via Guido Lionello, incluso il parcheggio già in uso alla città, e di Via Maestri del Lavoro. «Ringrazio a nome della città di Chioggia il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale **Fulvio Di Blasio** per la collaborazione e la sensibilità dimostrate durante le fasi preliminari dell' accordo che tra qualche giorno firmeremo - dice Mauro Armelaio, sindaco di Chioggia - Con questo abbiamo dato una risposta alle esigenze della città di Chioggia, in particolare in tema di parcheggi, sviluppo della cantieristica e diporto. Riguardo all' impianto Gpl, intendo rassicurare che sto lavorando e lavorerò per il suo immediato smantellamento a prescindere dalla collocazione del polo ittico che, in ogni caso, nel precedente accordo era previsto all' Isola dei Saloni. In merito alla ricollocazione mercato ittico, sottolineo che ho proposto all' Autorità portuale di valutare le due opzioni, Aleghero e Punta Colombi, sapendo che la decisione finale spetterà al porto. «Con la prossima sottoscrizione di questo accordo preliminare - commenta **Fulvio Lino Di Blasio**, presidente dell' Autorità di sistema portuale del mar Adriatico settentrionale - cerchiamo di contemperare gli interessi legati allo sviluppo della portualità e le esigenze espresse dalla comunità clodiense». «Sono felice - conclude il sindaco - dell' arrivo delle crociere nella nostra



Venezia Today

Venezia

città. La nave ho saputo che starà ormeggiata 36 ore, quindi in 36 ore i nostri turisti potranno visitare la città, andare al mare, mangiar bene e anche dormire in qualche hotel. Chioggia è una città ricca di potenzialità che vanno sfruttate al massimo. Ben vengano le crociere, porteranno sicuramente lavoro un po' per tutti».

Corsica Ferries celebra la Giornata Mondiale degli Oceani con una mostra fotografica

Sarà allestita a bordo di cinque navi della flotta per raccontare le bellezze del mare

Giancarlo Barlazzi

Vado Ligure - In occasione della Giornata Mondiale degli Oceani , Corsica Sardinia Ferries annuncia La VITA in MARE: una galleria fotografica permanente, allestita a bordo di 5 navi della flotta. " Grandi immagini e didascalie raccontano la bellezza e la varietà della vita in mare , in un percorso sorprendente di forme e colori : cetacei imponenti, tartarughe, coralli, danze di sgombri, meduse, tursiopi, stenelle e cernie in posa davanti all' obiettivo. I passeggeri potranno ammirare alcune delle meravigliose specie presenti nel Mediterraneo, attraverso gli scatti mirabili di Tony Viacara - fotografo subacqueo di origine corsa e di fama internazionale , che coglie attimi e regala stupore", si legge nella nota stampa. ' Corsica Sardinia Ferries, consapevole dell' importanza del mare e della sua salute , collabora da molti anni con il mondo scientifico per salvaguardare le specie che lo abitano e la sua preziosa biodiversità. Le sue navi sono 'laboratori' che offrono un punto di vista strategico e privilegiato per l' avvistamento, lo studio e la raccolta di dati. È molto importante capire 'cosa c' è sotto', perché dall' equilibrio dell' ecosistema marino dipendono anche la nostra salute e la qualità di vita delle generazioni future', commenta Cristina Pizzutti - Responsabile Comunicazione e Marketing.



Ansa

Genova, Voltri

CLIA European Summit 2022, Genova capitale mondiale delle crociere

Ufficio stampa Comune di Genova

Un evento internazionale senza precedenti che a Genova avrà la sua base stabile anche nei prossimi anni. Si tratta del CLIA European Summit, meeting fortemente voluto dal vertice della Cruise Lines International Association (Clia) l'organizzazione che riunisce l'intero ecosistema della crocieristica, settore che dopo i numeri esaltanti del 2019 attende con fiducia il 2023 puntando a raggiungere i 12 milioni di passeggeri. Dal 14 al 16 giugno trecento invitati provenienti da tutto il mondo parteciperanno a dibattiti approfonditi a cui seguiranno impegni esterni, fra cui la visita alla Fincantieri, ed altri dedicati alla mondanità. Saranno presenti i leader di tutte le compagnie crocieristiche, il viceministro Teresa Bellanova, i ministri del turismo di Grecia, Baelari e Turchia ma anche rappresentanti di enti ed aziende, tecnici, suppliers e buyers di prim'ordine. Alla presentazione ufficiale di stamattina, illustrata dal direttore di Clia Italia Francesco Galletti, sono intervenuti anche il sindaco di Genova e il presidente della locale Camera di Commercio. La scelta di Genova come sede ufficiale di questa convention, che avrà cadenza biennale e sarà una straordinaria occasione di visibilità internazionale, conferma la centralità della Liguria nell'ambito delle **crociere** e ribadisce la sempre più riconosciuta attrattività turistica culturale e congressuale della nostra città le cui ricadute positive interessano tutto il territorio. D'altronde l'Italia è il primo Paese di destinazione in Europa per numero di passeggeri e la nostra regione, grazie agli scali di Genova, Savona e La Spezia primeggia a livello nazionale. Inoltre Genova e le **crociere** hanno da sempre un feeling particolare. Non è stato un caso, ad esempio, che nel 2020 dopo lo stop imposto dalla pandemia, le prime **crociere** siano partite proprio da qui applicando nuove soluzioni di sicurezza e riaccendendo le speranze di ripresa per tutto il settore. Il Clia European Summit sarà un'opportunità per discutere del ruolo delle **crociere** come parte integrante del turismo sostenibile definendo approcci e soluzioni concrete per affrontare le molteplici sfide. Nei tre giorni di appuntamenti si parlerà di mercato, policy a sostegno della crocieristica e del turismo in una fase di sforzo di rinnovamento tecnologico e di massima attenzione alla sostenibilità ambientale a partire dalle innovazioni tecnologiche per abbattere le emissioni. Spazio anche alla Blue Economy, al Mediterraneo e alle grandi sfide che investono il mondo dello shipping, con fari puntati sui programmi di investimento e di rinnovo delle infrastrutture, l'elettrificazione delle banchine. La convention è stata organizzata con il supporto di Comune di Genova, Regione Liguria, Camera di Commercio e Autorità di Sistema Portuale. COMUNICATO STAMPA - Responsabilità editoriale Comune di Genova Press Release Responsabilità editoriale: Comune di Genova Press Release Riapre Palazzo Rosso con importanti novità Comune di Genova CLIA European Summit 2022, Genova capitale mondiale delle **crociere** Comune



Ansa

Genova, Voltri

di Genova Ciclabile di corso Italia, primo tratto aperto ai bimbi del bicibusauro Comune di Genova Aperto un nuovo
Ecopunto in piazza del Ferro Comune di Genova Regata Repubbliche Marinare, a Genova la regata mista Comune di
Genova Tutti i comunicati Chiudi Condividi Link breve Facebook Tweet LinkedIn Pinterest Email.

Crociere: Gaietti (Clia), nel '23 ritorno a numeri pre pandemia

Dal 14 a Genova summit europeo

(ANSA) - GENOVA, 08 GIU - "Dodici milioni di passeggeri in Italia è l'obiettivo a cui tornare: sono i numeri pre-Covid ma sono anche i numeri che iniziamo ad intravedere adesso. La ripartenza c'è stata, decisa e i numeri sono incoraggianti". Francesco Gaietti, direttore di Clia (l'associazione delle compagnie crocieristiche) Italia presenta partendo da questo numero il Clia European summit, il primo Summit europeo della **crociere** che si svolgerà a Genova dal 14 al 16 giugno. Sarà la prima edizione di un evento internazionale che avrà cadenza biennale e resterà radicato nel capoluogo ligure e sarà il summit del "ritorno alla normalità delle **crociere**" dopo il Covid. "Nell'estate del 2020 da Genova è salpata la prima crociera del post lockdown - ricorda il sindaco Marco Bucci - un evento simbolico per tutto il Paese, in grado di restituire speranza in un momento difficile. Questo summit rappresenta qualcosa di simile, perché riconosce alla città l'importanza strategica nel settore della crocieristica italiana ed europea". Ci sono già oltre 300 partecipanti prenotati che arriveranno a Genova la prossima settimana.

"Rappresentanti del gotha del crocierismo europeo e mondiale oltre a ministri del governo italiano e di altri Paesi e delle istituzioni nazionali e locali - aggiunge Gaietti -. Sarà un'occasione di confronto per definire approcci e soluzioni concrete alle sfide che abbiamo e avremo di fronte: transizione ecologica, turismo sostenibile, rapporti e sinergie con le comunità locali, nonché lo sviluppo di posti di lavoro e nuove rotte. Siamo felici si svolga in Italia, il primo Paese di destinazione d'Europa per numero di passeggeri". L'idea di partenza è che il summit europeo abbia cadenza biennale, ma la Camera di commercio di Genova con Regione Liguria e Comune di Genova sta lavorando per far sì che diventi annuale e sia un appuntamento per tutte le imprese che ruotano attorno al mondo delle **crociere**. "Vorremmo creare un evento in cui tutto il mondo del servizio alle **crociere** si riunisca a Genova per fare il punto e attivare filiere economiche" dice il presidente della Camera di commercio Luigi Attanasio (ANSA).



Il Nazario Sauro dal 13 giugno sarà alla Spezia per lavori di ripristino

Il 12 giugno sarà l' ultimo giorno di apertura al pubblico prima del breve restyling

Lunedì 13 giugno , il sommergibile Nazario Sauro partirà dopo diversi anni di servizio nella Darsena, alla volta dell' Arsenale Militare della Spezia dove verranno effettuati dei lavori di ripristino del natante. Il 12 giugno sarà l' ultimo giorno di apertura al pubblico prima del breve restyling. Il Nazario Sauro sarà nuovamente visitabile a partire da mercoledì 13 luglio ; per l' occasione e fino al 31 luglio, giorno del 19esimo compleanno del Galata Museo del Mare, saranno realizzate diverse iniziative speciali in Darsena e in Museo. Dal 13 giugno al 12 luglio i visitatori del Galata Museo del Mare, acquistando il biglietto d' ingresso al Museo, avranno accesso al nuovo Museo delle Migrazioni Italiane (MEI) allestito alla vicina Commenda di San Giovanni in Prè. Trainato sia all' andata sia al ritorno da rimorchiatori del **Porto di Genova**, una volta arrivato nel bacino dell' Arsenale della Marina Militare della Spezia, S 518 verrà liberato dalle incrostazioni che si sono accumulati in dieci anni nelle acque della Darsena; ripinturato nel rispetto delle specifiche storiche della Marina Militare e dotato di un sistema di protezione catodica contro le correnti galvaniche che attaccano i natanti in acqua, provocando la corrosione dello scafo. Particolare cura sarà dedicata alla pulizia dell' elica in bronzo. Oltre la ripittura sarà l' occasione per eseguire alcuni piccoli lavori di carpenteria, sempre nello spirito di conservazione della storicità del mezzo. La movimentazione e il trasferimento sono a cura di diversi sponsor e partner. I lavori di restauro costeranno quasi 140 mila euro e saranno sostenuti dal Mu.MA, Istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni. La ripartenza da Spezia, salvo condizioni meteo avverse, è prevista la mattina del 7 luglio per arrivare in Darsena la sera. Dal 7 al 12 luglio saranno previsti i lavori di montaggio delle strutture di protezione degli ingressi in banchina e il ripristino del collegamento e degli impianti a terra. Il pubblico potrà salire nuovamente a bordo dal 13 luglio, per festeggiare l' occasione e il 19esimo compleanno del Galata Museo del Mare saranno previste diverse attività per il pubblico. Dal varo fino a oggi Ecco le principali tappe della vita dell' S 518 Nazario Sauro , dal varo all' apertura al pubblico come il più grande sommergibile italiano e prima nave museo visitabile in acqua: 9 ottobre 1976 - Il varo Costruito da Fincantieri nei cantieri di Monfalcone, l' S 518 Nazario Sauro è il capostipite della prima serie dei sommergibili della classe Sauro. 12 febbraio 1980 - L' entrata in servizio Entra in servizio alla Marina Militare come sommergibile d' attacco a semplice scafo a propulsione convenzionale diesel-elettrica dalle buone prestazioni operative. Con una lunghezza di 63,8 metri, una larghezza di 6,8, un dislocamento di 1460 tonnellate in superficie, il sommergibile poteva raggiungere una velocità massima di 12 nodi in superficie e di 20 in immersione ad un massimo di 300 metri di profondità. 1 maggio 2002 - Il disarmo Dopo oltre vent' anni di servizio,



12 giugno - Il sommergibile Nazario Sauro partirà dopo diversi anni di servizio nella Darsena, alla volta dell' Arsenale Militare della Spezia dove verranno effettuati dei lavori di ripristino del natante. Il 12 giugno sarà l' ultimo giorno di apertura al pubblico prima del breve restyling. Il Nazario Sauro sarà nuovamente visitabile a partire da mercoledì 13 luglio ; per l' occasione e fino al 31 luglio, giorno del 19esimo compleanno del Galata Museo del Mare, saranno realizzate diverse iniziative speciali in Darsena e in Museo. Dal 13 giugno al 12 luglio i visitatori del Galata Museo del Mare, acquistando il biglietto d' ingresso al Museo, avranno accesso al nuovo Museo delle Migrazioni Italiane (MEI) allestito alla vicina Commenda di San Giovanni in Prè. Trainato sia all' andata sia al ritorno da rimorchiatori del Porto di Genova, una volta arrivato nel bacino dell' Arsenale della Marina Militare della Spezia, S 518 verrà liberato dalle incrostazioni che si sono accumulati in dieci anni nelle acque della Darsena; ripinturato nel rispetto delle specifiche storiche della Marina Militare e dotato di un sistema di protezione catodica contro le correnti galvaniche che attaccano i natanti in acqua, provocando la corrosione dello scafo. Particolare cura sarà dedicata alla pulizia dell' elica in bronzo. Oltre la ripittura sarà l' occasione per eseguire alcuni piccoli lavori di carpenteria, sempre nello spirito di conservazione della storicità del mezzo. La movimentazione e il trasferimento sono a cura di diversi sponsor e partner. I lavori di restauro costeranno quasi 140 mila euro e saranno sostenuti dal Mu.MA, Istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni. La ripartenza da Spezia, salvo condizioni meteo avverse, è prevista la mattina del 7 luglio per arrivare in Darsena la sera. Dal 7 al 12 luglio saranno previsti i lavori di montaggio delle strutture di protezione degli ingressi in banchina e il ripristino del collegamento e degli impianti a terra. Il pubblico potrà salire nuovamente a bordo dal 13 luglio, per festeggiare l' occasione e il 19esimo compleanno del Galata Museo del Mare saranno previste diverse attività per il pubblico. Dal varo fino a oggi Ecco le principali tappe della vita dell' S 518 Nazario Sauro , dal varo all' apertura al pubblico come il più grande sommergibile italiano e prima nave museo visitabile in acqua: 9 ottobre 1976 - Il varo Costruito da Fincantieri nei cantieri di Monfalcone, l' S 518 Nazario Sauro è il capostipite della prima serie dei sommergibili della classe Sauro. 12 febbraio 1980 - L' entrata in servizio Entra in servizio alla Marina Militare come sommergibile d' attacco a semplice scafo a propulsione convenzionale diesel-elettrica dalle buone prestazioni operative. Con una lunghezza di 63,8 metri, una larghezza di 6,8, un dislocamento di 1460 tonnellate in superficie, il sommergibile poteva raggiungere una velocità massima di 12 nodi in superficie e di 20 in immersione ad un massimo di 300 metri di profondità. 1 maggio 2002 - Il disarmo Dopo oltre vent' anni di servizio,

BizJournal Liguria

Genova, Voltri

viene ammainata la bandiera di combattimento. Il natante rimane a disposizione delle Forze Armate fino al 7 giugno 2005, data in cui viene radiato. Marzo 2008 - L' inizio della musealizzazione: in cantiere alla Spezia per il ripristino. Sotto la supervisione del Direttore del Mu.MA Pierangelo Campodonico, curatore dell' intero progetto, il sommergibile viene trasferito nell' Arsenale militare di La Spezia per i lavori di ripristino e messa in sicurezza - preliminari alla musealizzazione - effettuati da Fincantieri e della durata complessiva di 18 mesi. Con l' obiettivo di non volerne snaturare l' essenza - che è proprio l' elemento di maggiore attrattiva - i lavori vengono effettuati in modo da lasciare la configurazione più inalterata possibile. I lavori terminano il 15 settembre 2009. 18 settembre 2009 - Il trasferimento dalla Spezia a **Genova**. All' alba, il sommergibile S 518 Nazario Sauro lascia l' Arsenale di La Spezia per partire per una nuova missione: diventare la prima nave-museo in Italia visibile in acqua, ampliando così il percorso espositivo del Galata Museo del Mare, il più grande Museo Marittimo del Mediterraneo punta di diamante del circuito Mu.MA. Il trasferimento dall' Arsenale di Spezia a **Genova** è stato organizzato dall' Associazione Promotori Musei del Mare onlus, che ha coordinato un pool di sponsor tra cui Oromare, Rimorchiatori Riuniti, il Gruppo Antichi Ormeggiatori che ha consentito di realizzare un' impresa straordinaria. 26 settembre 2009 - L' arrivo in darsena. Ultima tappa del viaggio verso la nuova missione, è l' approdo nell' area della Darsena. Dopo gli ultimi lavori presso i cantieri Mariotti, con una manovra spettacolare e particolarmente difficile compiuta dal Corpo Piloti del **Porto** di **Genova** e i mooring men del Gruppo Antichi Ormeggiatori, il natante raggiunge lo specchio acqueo antistante il Galata Museo del Mare. Ad attenderlo in banchina le autorità nazionali e cittadine con il pubblico in festa. 28 maggio 2010 - I festeggiamenti e l' inaugurazione del Galata Open Air Museum. Grande spettacolo serale aperto alla città per festeggiare il Nazario Sauro. Il sommergibile costituisce un' importante apertura del Galata Museo del Mare verso l' esterno e la città in un' area che, ulteriormente arricchita con elementi storici caratterizzanti la vita in **porto** - due gru, una a mano di ghisa e la seconda elettrica, il recupero della piattaforma ferroviaria, garitte doganali, imbarcazioni ed elementi di carico, la razionalizzazione delle attrezzature da diporto, oltre all' inserimento di elementi di arredo urbano composti da panchine e pannelli espositivi - completa il Galata Open Air Museum. Tra sons et lumières ed effetti pirotecnici l' emozionante danza volante di un 'angelo' trasforma il Nazario Sauro in uno strumento di pace. 29 maggio 2010 - L' apertura al pubblico. Il più grande sommergibile italiano visitabile in acqua apre le porte al pubblico per un' immersione coinvolgente e interattiva. Il pubblico può così vivere una nuova esperienza edutainment legata al tema della storia della navigazione e della cultura, proposta in maniera unica, coinvolgente e focalizzata sull' emozione di imparare divertendosi. Un pre-show multimediale e interattivo dentro al Museo, permette di capire, prima di entrare nel sommergibile, la dura vita dei marinai a bordo, di simulare navigazione a fondo mare ed in superficie e di percepire meglio l' emozione che si proverà entrando dentro al Nazario Sauro.

A Genova le compagnie di crociera si danno appuntamento alla conferenza europea di Clia

Dal 14 al 16 giugno il Clia European Summit, la prima conferenza europea della crocieristica organizzata dall' associazione delle compagnie di crociera (Clia)

Le compagnie crocieristiche hanno da tempo ripreso le operazioni e prevedono di recuperare pienamente i livelli pre-pandemici già nel 2023 per poi tornare a crescere in maniera stabile negli anni successivi. Una tappa importante di questo percorso avrà luogo a Genova dal 14 al 16 giugno con il Clia European Summit, la prima conferenza europea della crocieristica organizzata dall' associazione delle compagnie di crociera (Clia) con il supporto di Regione Liguria, Comune di Genova, **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale** e Camera di Commercio di Genova. «Ci saranno oltre 300 rappresentanti il gotha del crocierismo europeo e mondiale, oltre a membri del governo italiano e di altri Paesi e delle istituzioni nazionali e locali dice Francesco Galietti , direttore Clia Italia questo primo summit europeo è un' occasione di confronto per definire approcci e soluzioni concrete alle sfide che abbiamo e avremo di fronte: transizione ecologica, turismo sostenibile, rapporti e sinergie con le comunità locali, nonché lo sviluppo di posti di lavoro e nuove rotte. Siamo felici si svolga in Italia, il primo Paese di destinazione d' Europa per numero di passeggeri». «Nell' estate del 2020 da Genova è salpata la prima crociera del post lockdown - ha raccontato Marco Bucci , sindaco di Genova - un evento simbolico per tutto il Paese, in grado di restituire speranza in un momento difficile. Questo summit rappresenta qualcosa di simile, perché riconosce alla città l' importanza strategica nel settore della crocieristica italiana ed europea. Nel pre-pandemia eravamo tra i porti leader del Mediterraneo e sono certo che torneremo ad esserlo. L' amministrazione è pronta a fare la sua parte per favorire la piena ripresa del settore. Genova recupererà i livelli del 2019 nel 2023, ma anche di andare oltre visto che i dati di quest' anno sono già molto incoraggianti». Giovanni Toti , presidente della Regione Liguria, ha mandato un messaggio: «La Liguria è la prima regione italiana per numero di crocieristi, anche grazie all' impegno delle istituzioni e al lavoro delle compagnie che qui hanno base. Questo appuntamento ci permette di consolidare le strategie e di essere pronti a cogliere le opportunità del post-pandemia. Dopo mesi di sofferenza il settore turistico è pronto a ripartire con numeri da record. In questi anni abbiamo lavorato per far diventare la nostra Regione una grande piattaforma crocieristica, con i suoi scali non più legati solo al traffico merci ma anche al turismo. Ora ci prepariamo a raccogliere i frutti". «Il nostro territorio è pronto ad accogliere i crocieristi in città, nei borghi e nell' entroterra, che si stanno aprendo sempre più a questo tipo di turismo, costruendo itinerari e proponendo sempre nuove esperienze turistiche, culturali ed enogastronomiche. Le nostre imprese dell' horeca, poi, aspettano con grande attenzione questo importante appuntamento per poter cogliere le opportunità d' affari offerte dal mercato crocieristico



La conferenza di crocieristi europei Clia European Summit si svolgerà a Genova dal 14 al 16 giugno con il supporto di Regione Liguria, Comune di Genova, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e Camera di Commercio di Genova. «Ci saranno oltre 300 rappresentanti il gotha del crocierismo europeo e mondiale, oltre a membri del governo italiano e di altri Paesi e delle istituzioni nazionali e locali dice Francesco Galietti , direttore Clia Italia questo primo summit europeo è un' occasione di confronto per definire approcci e soluzioni concrete alle sfide che abbiamo e avremo di fronte: transizione ecologica, turismo sostenibile, rapporti e sinergie con le comunità locali, nonché lo sviluppo di posti di lavoro e nuove rotte. Siamo felici si svolga in Italia, il primo Paese di destinazione d' Europa per numero di passeggeri». «Nell' estate del 2020 da Genova è salpata la prima crociera del post lockdown - ha raccontato Marco Bucci , sindaco di Genova - un evento simbolico per tutto il Paese, in grado di restituire speranza in un momento difficile. Questo summit rappresenta qualcosa di simile, perché riconosce alla città l' importanza strategica nel settore della crocieristica italiana ed europea. Nel pre-pandemia eravamo tra i porti leader del Mediterraneo e sono certo che torneremo ad esserlo. L' amministrazione è pronta a fare la sua parte per favorire la piena ripresa del settore. Genova recupererà i livelli del 2019 nel 2023, ma anche di andare oltre visto che i dati di quest' anno sono già molto incoraggianti». Giovanni Toti , presidente della Regione Liguria, ha mandato un messaggio: «La Liguria è la prima regione italiana per numero di crocieristi, anche grazie all' impegno delle istituzioni e al lavoro delle compagnie che qui hanno base. Questo appuntamento ci permette di consolidare le strategie e di essere pronti a cogliere le opportunità del post-pandemia. Dopo mesi di sofferenza il settore turistico è pronto a ripartire con numeri da record. In questi anni abbiamo lavorato per far diventare la nostra Regione una grande piattaforma crocieristica, con i suoi scali non più legati solo al traffico merci ma anche al turismo. Ora ci prepariamo a raccogliere i frutti". «Il nostro territorio è pronto ad accogliere i crocieristi in città, nei borghi e nell' entroterra, che si stanno aprendo sempre più a questo tipo di turismo, costruendo itinerari e proponendo sempre nuove esperienze turistiche, culturali ed enogastronomiche. Le nostre imprese dell' horeca, poi, aspettano con grande attenzione questo importante appuntamento per poter cogliere le opportunità d' affari offerte dal mercato crocieristico

BizJournal Liguria

Genova, Voltri

e portare anche a bordo delle grandi navi i sapori e i profumi della nostra Liguria». Così Luigi Attanasio , presidente Camera di Commercio di Genova.

Genova, Spinelli si estende su 1300mq nelle aree di testata dell' ex carbonile Enel

08 Jun, 2022 GENOVA - Il Comitato di Gestione della Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, nell' ambito delle aree del porto di Genova, ha approvato a favore di Spinelli S.r.l il rilascio della concessione delle aree cosiddette 'ex-ltar' situate a fianco degli spazi del Genoa Port Terminal, sul lato della testata del carbonile ex Enel, con sbocco anche sul lato mare , per una superficie complessiva di circa 1.300 mq di aree scoperte "ad integrazione, dal punto di vista logistico ed operativo, del compendio già in concessione allo stesso operatore, con cui sono confinanti e contigue sia a sud, verso mare, sia sul lato di levante" - come specificato dall' ente portuale in una nota. Il passaggio con l' approvazione in Comitato di gestione del 7 giugno, è in prosecuzione della seduta che si era aperta il 31 maggio e che si era conclusa con il rinvio della pratica. Il gruppo Spinelli aveva fatto istanza di concessione nell' ottobre 2021 precisando che l' area sarebbe andata ad integrare le aree già in concessione, con vantaggi dal punto di vista operativo e logistico, apportando miglioramenti alla viabilità e alla sicurezza. La necessità di nuovi spazi risponde allo stato di saturazione delle aree in concessione anche in ragione della ripresa post pandemica dei traffici.



Il sommergibile Nazario Sauro va a La Spezia per rifarsi il look

Dal 13 giugno al 12 luglio compreso nel biglietto d'ingresso al Museo la visita al MeiMuseo Nazionale delle Migrazioni allestito alla Commenda di San Giovanni in Prè

Lunedì 13 giugno 2022 il museo galleggiante S518 partirà dopo diversi anni di servizio nella Darsena, alla volta dell' arsenale militare di La Spezia dove verranno effettuati lavori di ripristino del natante. Il 12 giugno sarà l' ultimo giorno di apertura al pubblico prima del breve restyling. Il sommergibile Nazario Sauro sarà nuovamente visitabile a partire da mercoledì 13 luglio; per l' occasione e fino al 31 luglio, giorno del 19esimo compleanno del Galata Museo del Mare, saranno realizzate diverse iniziative speciali in Darsena e in Museo. Dal 13 giugno al 12 luglio i visitatori del Galata Museo del Mare, acquistando il biglietto d' ingresso al museo, avranno accesso al nuovo museo delle Migrazioni Italiane (Mei) allestito alla vicina Commenda di San Giovanni in Prè. Trainato sia all' andata che al ritorno da rimorchiatori del porto di Genova, una volta arrivato nel bacino dell' arsenale della Marina Militare di La Spezia, S518 verrà liberato dalle incrostazioni che si sono accumulate in dieci anni nelle acque della darsena; ripitturato nel rispetto delle specifiche storiche della Marina Militare e dotato di un sistema di protezione catodica contro le correnti galvaniche che attaccano i natanti in acqua, provocando la corrosione dello scafo. Particolare cura sarà dedicata alla pulizia dell' elica in bronzo. Oltre la ripittura sarà l' occasione per eseguire alcuni piccoli lavori di carpenteria, sempre nello spirito di conservazione della storicità del mezzo. La movimentazione e il trasferimento sono a cura di diversi sponsor e partner. I lavori di restauro costeranno quasi 140mila euro e saranno sostenuti dal Mu.MA, Istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni. La ripartenza da Spezia, salvo condizioni meteo avverse, è prevista la mattina del 7 luglio per arrivare in Darsena la sera. Dal 7 al 12 luglio saranno previsti i lavori di montaggio delle strutture di protezione degli ingressi in banchina e il ripristino del collegamento e degli impianti a terra. Il pubblico potrà salire nuovamente a bordo dal 13 luglio, per festeggiare l' occasione e il 19esimo compleanno del Galata Museo del Mare saranno previste diverse attività per il pubblico. S 518 Nazario Sauro: dal varo fino ai giorni nostri. Ecco le principali tappe della vita dell' S 518 Nazario Sauro, dal varo all' apertura al pubblico come il più grande sommergibile italiano e prima nave museo visitabile in acqua: 9 ottobre 1976 - Il varo Costruito da Fincantieri nei cantieri di Monfalcone, l' S 518 Nazario Sauro è il capostipite della prima serie dei sommergibili della classe Sauro. 12 febbraio 1980 - L' entrata in servizio Entra in servizio alla Marina Militare come sommergibile d' attacco a semplice scafo a propulsione convenzionale diesel-elettrica dalle buone prestazioni operative. Con una lunghezza di 63,8 metri, una larghezza di 6,8, un dislocamento di 1460 tonnellate in superficie, il sommergibile poteva raggiungere una velocità massima di 12 nodi in superficie e di



Genova Today

Genova, Voltri

20 in immersione ad un massimo di 300 metri di profondità. 1 maggio 2002 - Il disarmo Dopo oltre vent' anni di servizio, viene ammainata la bandiera di combattimento. Il natante rimane a disposizione delle Forze Armate fino al 7 giugno 2005, data in cui viene radiato. Marzo 2008 - L' inizio della musealizzazione: in cantiere a La Spezia per il ripristino Sotto la supervisione del Direttore del Mu.MA Pierangelo Campodonico, curatore dell' intero progetto, il sommergibile viene trasferito nell' Arsenale militare di La Spezia per i lavori di ripristino e messa in sicurezza - preliminari alla musealizzazione - effettuati da Fincantieri e della durata complessiva di 18 mesi. Con l' obiettivo di non volerne snaturare l' essenza - che è proprio l' elemento di maggiore attrattiva - i lavori vengono effettuati in modo da lasciare la configurazione più inalterata possibile. I lavori terminano il 15 settembre 2009. 18 settembre 2009 - Il trasferimento da La Spezia a **Genova** All' alba, il sommergibile S 518 Nazario Sauro lascia l' Arsenale di La Spezia per partire per una nuova missione: diventare la prima nave-museo in Italia visibile in acqua, ampliando così il percorso espositivo del Galata Museo del Mare, il più grande Museo Marittimo del Mediterraneo punta di diamante del circuito Mu.MA. Il trasferimento dall' Arsenale di Spezia a **Genova** è stato organizzato dall' Associazione Promotori Musei del Mare onlus, che ha coordinato un pool di sponsor tra cui Oromare, Rimorchiatori Riuniti, il Gruppo Antichi Ormeggiatori che ha consentito di realizzare un' impresa straordinaria. 26 settembre 2009 - L' arrivo in darsena Ultima tappa del viaggio verso la nuova missione, è l' approdo nell' area della Darsena. Dopo gli ultimi lavori presso i cantieri Mariotti, con una manovra spettacolare e particolarmente difficile compiuta dal Corpo Piloti del **Porto** di **Genova** e i mooring men del Gruppo Antichi Ormeggiatori, il natante raggiunge lo specchio acqueo antistante il Galata Museo del Mare. Ad attenderlo in banchina le autorità nazionali e cittadine con il pubblico in festa. 28 maggio 2010 - I festeggiamenti e l' inaugurazione del Galata Open Air Museum Grande spettacolo serale aperto alla città per festeggiare il Nazario Sauro. Il sommergibile costituisce un' importante apertura del Galata Museo del Mare verso l' esterno e la città in un' area che, ulteriormente arricchita con elementi storici caratterizzanti la vita in **porto** - due gru, una a mano di ghisa e la seconda elettrica, il recupero della piattaforma ferroviaria, garitte doganali, imbarcazioni ed elementi di carico, la razionalizzazione delle attrezzature da diporto, oltre all' inserimento di elementi di arredo urbano composti da panchine e pannelli espositivi - completa il Galata Open Air Museum Tra sons et lumières ed effetti pirotecnici l' emozionante danza volante di un "angelo" trasforma il Nazario Sauro in uno strumento di pace. 29 maggio 2010 - L' apertura al pubblico Il più grande sommergibile italiano visitabile in acqua apre le porte al pubblico per un' immersione coinvolgente e interattiva. Il pubblico può così vivere una nuova esperienza edutainment legata al tema della storia della navigazione e della cultura, proposta in maniera unica, coinvolgente e focalizzata sull' emozione di imparare divertendosi. Un pre-show multimediale e interattivo dentro al Museo, permette di capire, prima di entrare nel sommergibile, la dura vita dei marinai a bordo, di simulare navigazione a fondo mare ed in superficie e di percepire meglio l' emozione che si proverà entrando dentro al Nazario Sauro.

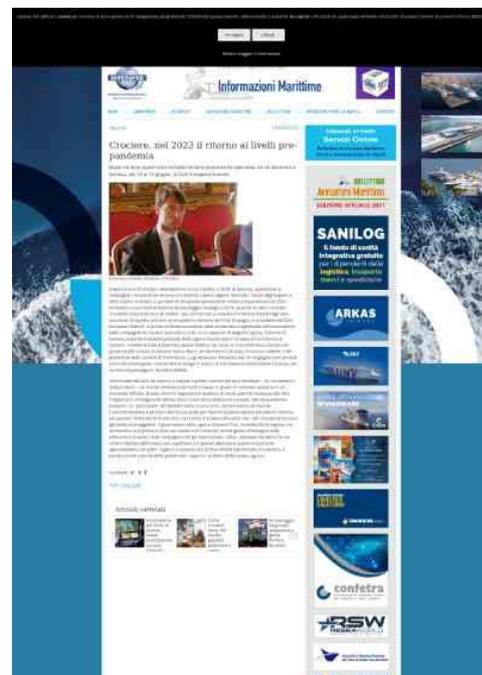
Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Crociere, nel 2023 il ritorno ai livelli pre-pandemia

Dopo tre anni, quest' anno le flotte tornano pienamente operative. Se ne discuterà a Genova, dal 14 al 16 giugno, al CLIA European Summit

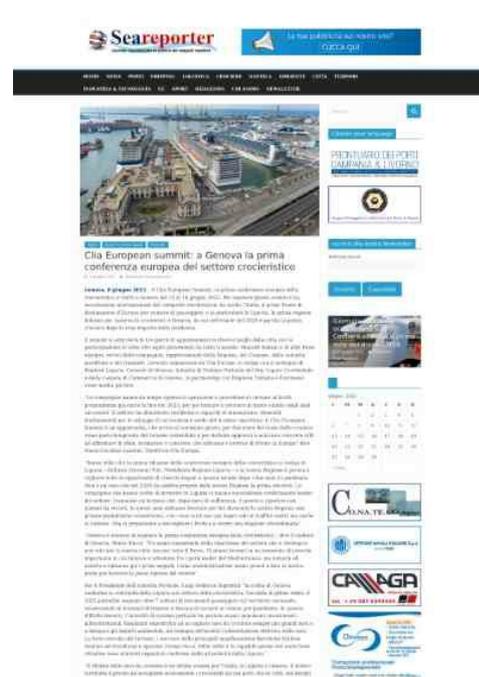
Dopo tre anni di drastico rallentamento, di cui il primo, il 2020, di disarmo, quest' anno le compagnie crocieristiche tornano con le flotte a pieno regime. Secondo i calcoli degli esperti e delle società di analisi, si prevede di recuperare pienamente i livelli pre-pandemici nel 2023 - tornando a una movimentazione dei passeggeri analoga al 2019, quando in tutto il mondo i crocieristi sono stati circa 30 milioni - per poi tornare a crescere in maniera stabile negli anni successivi. Di questo scenario se ne parlerà a **Genova** dal 14 al 16 giugno in occasione del CLIA European Summit, la prima conferenza europea della crocieristica organizzata dall' associazione delle compagnie di crociera associate a CLIA, con il supporto di Regione Liguria, Comune di **Genova**, Autorità di sistema portuale della Liguria Occidentale e Camera di Commercio di **Genova**. L' evento è stato presentato questa mattina nel corso di una conferenza stampa alla presenza del sindaco di **Genova**, Marco Bucci, del direttore CLIA Italia, Francesco Galietti, e del presidente della Camera di Commercio, Luigi Attanasio. All' evento del 14-16 giugno sono previsti circa 300 partecipanti. «Siamo felici si svolga in Italia, il primo Paese di destinazione d' Europa per numero di passeggeri», ha detto Galietti. «Nell' estate del 2020 da **Genova** è salpata la prima crociera del post lockdown - ha raccontato il sindaco Bucci - un evento simbolico per tutto il Paese, in grado di restituire speranza in un momento difficile. Questo summit rappresenta qualcosa di simile, perché riconosce alla città l' importanza strategica nel settore della crocieristica italiana ed europea. Nel pre-pandemia eravamo tra i porti leader del Mediterraneo e sono certo che torneremo ad esserlo. L' amministrazione è pronta a fare la sua parte per favorire la piena ripresa del settore. **Genova** recupererà i livelli del 2019 nel 2023, ma anche di andare oltre visto che i dati di quest' anno sono già molto incoraggianti». Il governatore della Liguria, Giovanni Toti, ha detto che la regione che amministra «è la prima in Italia per numero di crocieristi, anche grazie all' impegno delle istituzioni e al lavoro delle compagnie che qui hanno base». Infine, Attanasio ha detto che «le nostre imprese dell' horeca, poi, aspettano con grande attenzione questo importante appuntamento per poter cogliere le opportunità d' affari offerte dal mercato crocieristico e portare anche a bordo delle grandi navi i sapori e i profumi della nostra Liguria».



Clia European summit: a Genova la prima conferenza europea del settore crocieristico

Redazione Seareporter.it

Genova, 8 giugno 2022 - Il Clia European Summit, la prima conferenza europea della crocieristica si terrà a Genova dal 14 al 16 giugno 2022. Per ospitare questo evento Clia, associazione internazionale del comparto crocieristico, ha scelto l' Italia, il primo Paese di destinazione d' Europa per numero di passeggeri, e in particolare la Liguria, la prima regione italiana per numero di crocieristi, e Genova, da cui nell' estate del 2020 è partita la prima crociera dopo lo stop imposto dalla pandemia. Il summit si articolerà in tre giorni di appuntamenti in diversi luoghi della città con la partecipazione di oltre 300 ospiti provenienti da tutto il mondo: Ministri italiani e di altri Paesi europei, vertici delle compagnie, rappresentanti della Regione, del Comune, delle **Autorità** marittime e dei trasporti. L' evento organizzato da Clia Europe, si svolge con il sostegno di Regione Liguria, Comune di Genova, **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Ligure Occidentale** e della Camera di Commercio di Genova, in partnership con Risposte Turismo e Euronews come media partner. 'Le compagnie hanno da tempo ripreso le operazioni e prevedono di tornare ai livelli pre-pandemia già entro la fine del 2023, per poi tornare a crescere in modo stabile negli anni successivi. Il settore ha dimostrato resilienza e capacità di innovazione, elementi fondamentali per lo sviluppo di un' economia verde del turismo marittimo. Il Clia European Summit è un' opportunità, che arriva al momento giusto, per discutere del ruolo delle crociere come parte integrante del turismo sostenibile e per definire approcci e soluzioni concrete utili ad affrontare le sfide, normative e concrete, che abbiamo e avremo di fronte in Europa' dice Marie-Caroline Laurent, Direttrice Clia Europa. 'Siamo felici che la prima edizione della conferenza europea della crocieristica si svolga in Liguria - dichiara Giovanni Toti, Presidente Regione Liguria - e la nostra Regione è pronta a cogliere tutte le opportunità di crescita legate a questo mondo dopo i due anni di pandemia. Non è un caso che nel 2020 sia partita proprio dalla nostra Regione la prima crociera. Le compagnie che hanno scelto di investire in Liguria si stanno nuovamente confermando leader del settore, trainando un turismo che, dopo mesi di sofferenza, è pronto a ripartire con numeri da record. In questi anni abbiamo lavorato per far diventare la nostra Regione una grande piattaforma crocieristica, con i suoi scali non più legati solo al traffico merci ma anche al turismo. Ora ci prepariamo a raccogliere i frutti e a vivere una stagione straordinaria'. 'Genova è onorata di ospitare la prima conferenza europea della crocieristica', dice il sindaco di Genova, Marco Bucci. 'Un segno importante della ripartenza del settore che è strategico non solo per la nostra città, ma per tutto il Paese. Ci siamo fermati in un momento di crescita importante in cui Genova si attestava fra i porti leader del Mediterraneo, ma tornerà ad esserlo e abbiamo già i primi segnali. Come amministrazione siamo pronti a fare la nostra



Sea Reporter

Genova, Voltri

parte per favorire la piena ripresa del settore'. Per il Presidente dell' **Autorità Portuale**, Luigi Federico Signorini 'la scelta di Genova conferma la centralità della Liguria nel settore della crocieristica. Secondo le prime stime, il 2022 potrebbe segnare oltre 7 milioni di movimenti passeggeri sul territorio nazionale, consentendo ai terminal di Genova e Savona di tornare ai volumi pre-pandemia. In questo difficile biennio, l' **Autorità di sistema portuale** ha portato avanti imponenti investimenti infrastrutturali, finalizzati soprattutto ad accogliere navi da crociera sempre più grandi navi e a mitigare gli impatti ambientali, ad esempio attraverso l' alimentazione elettrica delle navi. La forte crescita del turismo, i successi delle principali manifestazioni fieristiche (Salone Nautico ed Euroflora) e sportive (Ocean Race, Mille Vele) e la riqualificazione del waterfront cittadino sono ulteriori segnali di conferma della attrattività della Liguria.' 'Il ritorno delle navi da crociera è un' ottima notizia per l' Italia, la Liguria e Genova. Il nostro territorio è pronto ad accogliere nuovamente i crocieristi sia nei porti che in città, nei borghi e nell' entroterra, che si stanno aprendo sempre più a questo tipo di turismo, costruendo itinerari e proponendo sempre nuove esperienze, soprattutto enogastronomiche. Perciò la Camera di Commercio è particolarmente lieta di partecipare all' organizzazione di questa prima conferenza europea sulla crocieristica e di mettere a disposizione i suoi gioielli: la sala dorata della sede di via Garibaldi - uno dei Palazzi dei Rolli riconosciuti dall' Unesco - e la sala delle grida del Palazzo della Borsa Valori di Genova - capolavoro dell' era Coppedé.' Così Luigi Attanasio, Presidente Camera di Commercio di Genova.

CMA CGM, novità nel servizio verso la Costa Occidentale del Sud America

Sono stati inseriti anche gli scali di Buenaventura, Paita, Posorja e Guayaquil

Giancarlo Barlazzi

Parigi - La compagnia di navigazione francese CMA CGM ha ristrutturato il suo servizio Medcaribe, che fa scalo nei porti spagnoli di Algeciras, Barcellona e Valencia, con l' introduzione di scali diretti sulla costa occidentale del Sud America. Nello specifico, le nuove sedi incluse nella rotazione sono Buenaventura, Paita, Posorja e Guayaquil. La compagnia ha precisato che la frequenza settimanale del servizio, e la durata del viaggio, che è di 56 giorni, restano invariate. Allo stesso modo, anche la flotta di navi dedicata al servizio non cambia: sette navi da 6.900 TEU, una nave da 4.200 TEU e un' altra da 1.700 TEU. La nuova rotazione del servizio comprende i porti di Algeciras, Malta, Livorno, **Genova**, Marsiglia, Barcellona, Valencia, Pointe a Pitre, Fort de France, Caucedo, Cartagena de Indias, Kingston, Buenaventura, Paita, Posorja, Guayaquil, Moin, Cartagena de Indias e ancora Algeciras . La prima partenza di questo collegamento rimodellato è avvenuta il 31 maggio dal porto di Algeciras, con la nave 'Alexis', che dovrebbe arrivare a Valencia il 12 giugno.



CLIA European Summit, in arrivo 300 rappresentanti da tutto il mondo a Genova

"Le crociere torneranno ai livelli pre-pandemici nel 2023". Presentazione dell' iniziativa in programma dal 14 giugno nel capoluogo ligure

Redazione

Genova - Le compagnie crocieristiche hanno da tempo ripreso le operazioni e prevedono di recuperare pienamente i livelli pre-pandemici già nel 2023 per poi tornare a crescere in maniera stabile negli anni successivi. Una tappa importante di questo percorso avrà luogo a Genova dal 14 al 16 giugno con il CLIA European Summit, la prima conferenza europea della crocieristica organizzata dall' associazione delle compagnie di crociera (CLIA) con il supporto di Regione Liguria, Comune di Genova, **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale** e Camera di Commercio di Genova. L' evento è stato presentato questa mattina nel corso di una conferenza stampa alla presenza del sindaco di Genova Marco Bucci, del Direttore CLIA Italia Francesco Galietti, del Presidente della Camera di Commercio, Luigi Attanasio. "Ci saranno oltre 300 rappresentanti il gotha del crocierismo europeo e mondiale, oltre a membri del governo italiano e di altri Paesi e delle istituzioni nazionali e locali", ha detto Francesco Galietti, Direttore CLIA Italia. "Questo primo summit europeo è un' occasione di confronto per definire approcci e soluzioni concrete alle sfide che abbiamo e avremo di fronte: transizione ecologica, turismo sostenibile, rapporti e sinergie con le comunità locali, nonché lo sviluppo di posti di lavoro e nuove rotte. Siamo felici si svolga in Italia, il primo Paese di destinazione d' Europa per numero di passeggeri". "Nell' estate del 2020 da Genova è salpata la prima crociera del post lockdown - ha raccontato Marco Bucci, sindaco di Genova - u n evento simbolico per tutto il Paese, in grado di restituire speranza in un momento difficile. Questo summit rappresenta qualcosa di simile, perché riconosce alla città l' importanza strategica nel settore della crocieristica italiana ed europea. Nel pre-pandemia eravamo tra i porti leader del Mediterraneo e sono certo che torneremo ad esserlo. L' amministrazione è pronta a fare la sua parte per favorire la piena ripresa del settore. Genova recupererà i livelli del 2019 nel 2023, ma anche di andare oltre visto che i dati di quest' anno sono già molto incoraggianti ". Giovanni Toti, Presidente Regione Liguria, ha mandato un messaggio : "la Liguria è la prima regione italiana per numero di crocieristi, anche grazie all' impegno delle istituzioni e al lavoro delle compagnie che qui hanno base. Questo appuntamento ci permette di consolidare le strategie e di essere pronti a cogliere le opportunità del post-pandemia. Dopo mesi di sofferenza il settore turistico è pronto a ripartire con numeri da record. In questi anni abbiamo lavorato per far diventare la nostra Regione una grande piattaforma crocieristica, con i suoi scali non più legati solo al traffico merci ma anche al turismo. Ora ci prepariamo a raccogliere i frutti". "Il nostro territorio è pronto ad accogliere i crocieristi in città, nei borghi e nell' entroterra, che si stanno aprendo sempre più a questo tipo di turismo,



Ship Mag

Genova, Voltri

costruendo itinerari e proponendo sempre nuove esperienze turistiche, culturali ed enogastronomiche. Le nostre imprese dell' horeca, poi, aspettano con grande attenzione questo importante appuntamento per poter cogliere le opportunità d' affari offerte dal mercato crocieristico e portare anche a bordo delle grandi navi i sapori e i profumi della nostra Liguria" , così Luigi Attanasio, Presidente Camera di Commercio di Genova Le informazioni sul CLIA European Summit si possono trovare su www.cliaeusummit2022.com.

In Liguria il primo volo del velivolo a pilotaggio remoto che l'Emsa ha affidato alla Guardia costiera/La gallery

Il debutto a Sarzana, vicino a La Spezia, per celebrare la giornata mondiale degli oceani

Giancarlo Barlazzi

Genova - In occasione del 30° anniversario della Giornata Mondiale degli Oceani, il Nucleo aereo della Guardia costiera di Sarzana ha effettuato il primo volo, sul territorio nazionale, del velivolo a pilotaggio remoto (Rpas) che l' Agenzia Europea per la Sicurezza Marittima (Emsa) ha messo a disposizione della Guardia costiera italiana per consentire un migliore monitoraggio dei traffici e delle emissioni in mare. Il mezzo aereo è pilotato da personale specializzato della ditta privata Tekever, sotto il diretto controllo operativo della Guardia costiera, e sarà impiegato nel corso della stagione estiva per implementare il servizio di pattugliamento per la sorveglianza ambientale, la vigilanza pesca e il monitoraggio del traffico marittimo nel Mar Ligure . In particolare il velivolo sarà impiegato per assicurare la tutela della biodiversità nel Santuario Pelagos : il tratto di mare di 87.500 km² che costituisce un patrimonio scientifico, socio-economico, culturale ed educativo nel quale la Guardia costiera, in collaborazione con l' Istituto Tethys Onlus e le altre associazioni locali, cura il monitoraggio e la difesa dei mammiferi marini che lo abitano. Il 'drone' (RPAS) è costituito da un velivolo ad ala fissa di circa 180 kg con autonomia di volo fino a 12 ore e velocità di crociera di 55 nodi . L' unità è equipaggiata con sensore elettro ottico/infrarosso, telecamera a puntamento laser per il tracciamento delle unità in mare, sistema radar marittimo, sensori di rilevazione delle emissioni radar e radiofoniche per individuare eventuali chiamate/segnali di soccorso, ricevitore AIS e trasponder aereo, nonché trasmettitore radio per indicare la posizione d' emergenza (EPIRB). Inoltre, il velivolo può essere configurato per il trasporto di una zattera di salvataggio per dare una prima assistenza a eventuali naufraghi dispersi in mare prima dell' arrivo dei soccorsi. Sono previsti circa 3 voli a settimana.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Genova sarà per tre giorni la capitale europea delle crociere

Martinoli, Vago, Onorato, Thamm e Meier fra i big attesi nella tre giorni di eventi e convegni dedicati a un comparto che cerca di tornare già dal 2023 ai livelli pre-Covid

Dal 14 al 16 giugno prossimi la città di **Genova** ospiterà quelli che si preannunciano essere gli stati generali dell' industria crocieristica europea se non mondiale. Circa 300 addetti ai lavori rappresentativi dell' intero mondo delle vacanze a bordo si ritroverà infatti sotto la Lanterna per eventi di networking e di convegnistica durante i quali si potrà dibattere e confrontarsi anche sui temi di estrema attualità. Fra questi la sostenibilità, le nuove tecnologie, i terminal portuali, la ripartenza del mercato e i desiderata dell' industria. I big annunciati per la prima giornata di discussioni e dibattiti sono Pierfrancesco Vago (Clia), Roberto Martinoli (amministratore delegato di Silversea Cruises), Wybcke Meier (a.d. di Tui Cruises), Gianni Onorato (a.d. di Msc Crociere) e Michael Thamm (a.d. del Gruppo Costa Crociere e di Carnival Asia), oltre al presidente di Fincantieri, Claudio Graziano. 'Dodici milioni di passeggeri in Italia è l' obiettivo a cui tornare: sono i numeri pre-Covid ma sono anche i numeri che iniziamo ad intravedere adesso. La ripartenza c' è stata, decisa e i numeri sono incoraggianti' ha detto Francesco Galietti, direttore in Italia di Clia (l' associazione delle compagnie crocieristiche) presentando il Clia European Summit che a **Genova** farà il suo esordio ed è destinato a rimanere anche per il futuro con cadenza inizialmente biennale. Sono attesi 'rappresentanti del gotha del crocierismo europeo e mondiale oltre a ministri del governo italiano e di altri Paesi e delle istituzioni nazionali e locali' ha aggiunto Galietti, definendo questo summit 'un' occasione di confronto per definire approcci e soluzioni concrete alle sfide che abbiamo e avremo di fronte: transizione ecologica, turismo sostenibile, rapporti e sinergie con le comunità locali, nonché lo sviluppo di posti di lavoro e nuove rotte. Siamo felici si svolga in Italia, il primo Paese di destinazione d' Europa per numero di passeggeri'. L' idea di partenza è che il summit europeo abbia come detto cadenza biennale, ma la Camera di commercio di **Genova** con Regione Liguria e Comune di **Genova** sta lavorando per far sì che diventi annuale e sia un appuntamento per tutte le imprese che ruotano attorno al mondo delle crociere. 'Vorremmo creare un evento in cui tutto il mondo del servizio alle crociere si riunisca a **Genova** per fare il punto e attivare filiere economiche' ha sottolineato il presidente della Camera di commercio Lugi Attanasio.



Shipping, a Genova il Forum sull' energia

La necessità di inquinare meno, sancita dalle nuove regole internazionali, e la crisi energetica provocata dal conflitto in Ucraina stanno determinando un repentino e radicale cambio di scenario nel mondo del trasporto

La necessità di inquinare meno, sancita dalle nuove regole internazionali, e la crisi energetica provocata dal conflitto in Ucraina stanno determinando un repentino e radicale cambio di scenario nel mondo del trasporto. La corsa a nuovi carburanti e nuove tecnologie di propulsione era già iniziata da anni, con l' introduzione per esempio di navi alimentate a gas naturale liquefatto e batterie. Ma che cosa succederà adesso? **Genova** ospita domani, a Palazzo Ducale, la sesta edizione del Forum Shipowners and Shipbuilding. Il titolo dell' edizione 2022 è 'I nuovi orizzonti delle energie. Lo shipping e l' esigenza di adeguarsi allo scenario internazionale'. Parteciperanno, tra gli altri, Mario Mattioli (Confitarma), Matteo Catani (Assarmatori), Luigi Merlo (Msc), Beniamino Maltese (Costa), Gian Enzo Duci (Università di **Genova**), Pasqualino Monti (porto di Palermo), l' ammiraglio Sergio Liardo, il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, oltre a rappresentanti di gruppi armatoriali e primari addetti ai lavori. Si inizia alle ore 9 con i saluti del direttore del Secolo XIX , Luca Ubaldeschi. Per registrarsi all' evento (e seguirlo in presenza o da remoto) è possibile iscriversi a questo indirizzo o inviare un' email a forum@themeditelegraph.com, specificando la modalità scelta.



Clia Summit, ecco il programma della tre giorni dedicata alla crociera

Le compagnie crocieristiche hanno da tempo ripreso le operazioni e prevedono di recuperare pienamente i livelli pre-pandemici a 12 milioni di passeggeri già nel 2023, per poi tornare a crescere in maniera stabile negli anni successivi

Le compagnie crocieristiche hanno da tempo ripreso le operazioni e prevedono di recuperare pienamente i livelli pre-pandemici a 12 milioni di passeggeri già nel 2023, per poi tornare a crescere in maniera stabile negli anni successivi. Una tappa importante di questo percorso avrà luogo a Genova dal 14 al 16 giugno con il Clia European Summit, la prima conferenza europea della crocieristica organizzata dall' associazione delle compagnie di crociera (Clia) con il supporto di Regione Liguria, Comune di Genova, Autorità di sistema portuale del **Mar Ligure Occidentale** e Camera di commercio di Genova. **GUARDA IL PROGRAMMA DEL CLIA EUROPEAN SUMMIT** L' evento è stato presentato questa mattina nel corso di una conferenza stampa alla presenza del sindaco di Genova Marco Bucci, del direttore della Clia Italia Francesco Galietti, del presidente della Camera di Commercio, Luigi Attanasio: 'Ci saranno oltre 300 rappresentanti il gotha del crocierismo europeo e mondiale, oltre a membri del governo italiano e di altri Paesi e delle istituzioni nazionali e locali - spiega Galietti -. Questo primo incontro europeo è un' occasione di confronto per definire approcci e soluzioni concrete alle sfide che abbiamo e avremo di fronte: transizione ecologica, turismo sostenibile, rapporti e sinergie con le comunità locali, nonché lo sviluppo di posti di lavoro e nuove rotte. Siamo felici si svolga in Italia, il primo Paese di destinazione d' Europa per numero di passeggeri'. 'Nell' estate del 2020 da Genova è salpata la prima crociera del post lockdown - racconta Bucci - un evento simbolico per tutto il Paese, in grado di restituire speranza in un momento difficile. Questo summit rappresenta qualcosa di simile, perché riconosce alla città l' importanza strategica nel settore della crocieristica italiana ed europea. Nel pre-pandemia eravamo tra i porti leader del Mediterraneo e sono certo che torneremo ad esserlo. L' amministrazione è pronta a fare la sua parte per favorire la piena ripresa del settore. Genova recupererà i livelli del 2019 nel 2023, ma anche di andare oltre visto che i dati di quest' anno sono già molto incoraggianti'. Giovanni Toti, presidente Regione Liguria, ha mandato un messaggio: 'La Liguria è la prima regione italiana per numero di crocieristi, anche grazie all' impegno delle istituzioni e al lavoro delle compagnie che qui hanno base. Questo appuntamento ci permette di consolidare le strategie e di essere pronti a cogliere le opportunità del post-pandemia. Dopo mesi di sofferenza il settore turistico è pronto a ripartire con numeri da record. In questi anni abbiamo lavorato per far diventare la nostra Regione una grande piattaforma crocieristica, con i suoi scali non più legati solo al traffico merci ma anche al turismo. Ora ci prepariamo a raccogliere i frutti'. 'Il nostro territorio è pronto ad accogliere i crocieristi



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

in città, nei borghi e nell' entroterra, che si stanno aprendo sempre più a questo tipo di turismo, costruendo itinerari e proponendo sempre nuove esperienze turistiche, culturali ed enogastronomiche. Le nostre imprese come alberghi, bar e ristoranti, poi, aspettano con grande attenzione questo importante appuntamento per poter cogliere le opportunità d' affari offerte dal mercato crocieristico e portare anche a bordo delle grandi navi i sapori e i profumi della nostra Liguria'. Così Luigi Attanasio, presidente della Camera di Commercio di Genova.

I rappresentanti del land tedesco dell' Assia in visita domani al Porto di Ravenna

Missione che pone le premesse per nuove iniziative economiche

gcosta

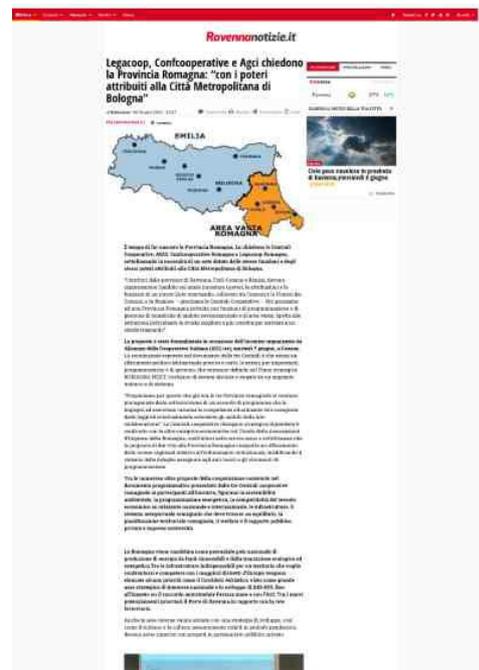
Una partnership iniziata nel 1992, nata inizialmente in ambito economico ma che nel corso dei decenni si è rafforzata anche su cultura, diritti e educazione alla pace. È un rapporto di collaborazione storico e molto forte quello che lega la Regione dell' Emilia-Romagna e il Land tedesco dell' Assia. In occasione del trentennale di questo legame, una delegazione della Commissione Affari europei del Landtag dell' Assia, accompagnata dalla vicepresidente Karin Müller e dal sottosegretario Uwe Becker, sarà accolta in Emilia-Romagna da oggi, 8 giugno, a venerdì 10. Domani 9 giugno, in mattinata la delegazione sarà in visita al **Porto di Ravenna** insieme all' assessore regionale alla Mobilità e al Turismo, Andrea Corsini, sopralluogo nel corso del quale saranno affrontati i temi economici legati alle attività dello scalo e ai possibili scambi con l' Assia. Nel pomeriggio sarà il sottosegretario alla Presidenza della Giunta regionale, Davide Baruffi, a incontrare in Regione i rappresentanti dell' Assia, insieme ai sindaci dei Comuni gemellati con città della regione tedesca. Oggi la delegazione sarà ricevuta dalla presidente dell' Assemblea legislativa, Emma Petitti, per un incontro con i membri dell' Ufficio di Presidenza e con la prima Commissione assembleare. Il pomeriggio visita al Sacrario dei Caduti di Marzabotto, presenti l' assessore regionale alla Cultura, Mauro Felicori, il presidente della Scuola di Pace di Monte Sole, Simone Fabbri, i sindaci del territorio, il presidente del Comitato Regionale per le Onoranze ai caduti di Marzabotto, Valter Cardi, e il presidente dell' Associazione delle vittime eccidi nazifascisti di Grizzana Marzabotto Monzuno 1944, Gian Luca Luccarini. A seguire, si terrà un incontro della delegazione con la vicepresidente della Regione Emilia-Romagna, Elly Schlein, e con la vice marescialla della Regione Wielkopolska alla Sanità, Politiche Educative e Welfare, Paulina Stochniaek. Venerdì 10 giugno la missione della delegazione si concluderà al Tecnopolo di Bologna per una visita al nuovo Data Center del Centro meteo europeo, guidata dall' assessore all' Università e Ricerca, Paola Salomoni.



Legacoop, Confcooperative e Agci chiedono la Provincia Romagna: "con i poteri attribuiti alla Città Metropolitana di Bologna"

Redazione

È tempo di far nascere la Provincia Romagna. Lo chiedono le Centrali Cooperative, AGCI, Confcooperative Romagna e Legacoop Romagna, sottolineando la necessità di un ente dotato delle stesse funzioni e degli stessi poteri attribuiti alla Città Metropolitana di Bologna. 'I territori delle province di **Ravenna**, Forlì-Cesena e Rimini, devono rappresentare l' ambito sul quale innestare i poteri, le attribuzioni e le funzioni di un nuovo Ente intermedio, collocato tra Comuni e le Unioni dei Comuni, e la Regione - precisano le Centrali Cooperative - Noi pensiamo ad una Provincia Romagna istituita con funzioni di programmazione e di gestione di tematiche di ambito sovracomunale e di area vasta. Spetta alle istituzioni individuare la strada migliore e più corretta per arrivare a un simile traguardo'. La proposta è stata formalizzata in occasione dell' incontro organizzato da Alleanza delle Cooperative Italiane (ACI) ieri, martedì 7 giugno, a Cesena. La convinzione espressa nel documento delle tre Centrali è che senza un riferimento politico istituzionale preciso e certo, le azioni, pur importanti, programmatiche e di governo, che verranno definite nel Piano strategico ROMAGNA NEXT, rischiano di restare distinte e slegate da un impianto unitario e di sistema. 'Proponiamo per questo che già ora le tre Province romagnole si rendano protagoniste della sottoscrizione di un accordo di programma che le impegni ad esercitare insieme le competenze attualmente loro assegnate dalle leggi ed eventualmente estendere gli ambiti della loro collaborazione'. Le Centrali cooperative ritengono strategico riprendere il confronto con le altre categorie economiche sul Tavolo delle Associazioni d' Impresa della Romagna, costituitosi nello scorso anno e sottolineano che la proposta di dar vita alla Provincia Romagna comporta un affinamento delle norme regionali relativo all' ordinamento istituzionale, modificando il sistema delle deleghe assegnate agli enti locali e gli strumenti di programmazione. Tra le numerose altre proposte della cooperazione contenute nel documento programmatico presentato dalle tre Centrali cooperative romagnole ai partecipanti all' incontro, figurano la sostenibilità ambientale, la programmazione energetica, la competitività del tessuto economico su orizzonte nazionale e internazionale, le infrastrutture, il sistema aeroportuale romagnolo che deve trovare un equilibrio, la pianificazione territoriale romagnola, il welfare e il rapporto pubblico privato e imprese università. La Romagna viene candidata come potenziale polo nazionale di produzione di energia da fonti rinnovabili e dalla transizione ecologica ed energetica. Tra le infrastrutture indispensabili per un territorio che voglia confrontarsi e competere con i maggiori distretti d' Europa vengono elencate alcune priorità come il Corridoio Adriatico, visto come grande asse strategico di interesse nazionale e lo sviluppo di E45-E55, fino all' innesto on il raccordo autostradale Ferrara mare e con l' A13, Tra i nuovi potenziamenti prioritari il **Porto di Ravenna** in rapporto con la rete ferroviaria.



Anche le aree interne vanno aiutate con una strategia di sviluppo, così come il turismo e la cultura, pesantemente colpiti in periodo pandemico, devono poter ripartire con progetti in partenariato pubblico privato.

Asamar: Rinnovo Cariche Sociali, Carlo Cordone il nuovo presidente

Redazione

Il Consiglio Direttivo dell' Associazione Agenti Marittimi Raccomandati e Mediatori Marittimi Emilia Romagna, eletto dall' Assemblea Ordinaria dei Soci il 7 Giugno u.s., in occasione del rinnovo delle cariche sociali per il biennio 2022/2024 ha eletto Presidente il Sig. Carlo Cordone, e Vice Presidente il Sig. Ettore Zerbi. Completano il Consiglio Direttivo i Sig.ri: Bongiovanni Fabrizio, Cirilli Manlio, Grammatico Francesco, Piovan Davide, Ruvolo Anna, Serena Raimondo, Viola Roberto. PastPresident il Sig. Franco Poggiali. Nel Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti sono stati eletti : Angiolella Francesco, Borzi Lorenzo, Mattiello Francesco. Il Collegio dei Probiviri è composto dai Sig.ri : Bezzi Norberto, Bellini Davide , Casadio Simona. Il neo Presidente - Carlo Cordone - ha ringraziato i consiglieri per la fiducia accordatagli e si è detto onorato di poter rappresentare la categoria degli Agenti e Mediatori Marittimi Raccomandati ravennati per il prossimo biennio, che sarà molto intenso e impegnativo, considerate anche le novità e le nuove sfide in atto nel **Porto di Ravenna** per la realizzazione del progetto Hub Portuale. Al termine, l' Assemblea e in particolare il Consiglio Direttivo, hanno ringraziato il Presidente uscente Franco Poggiali (ora Past President), per quanto fatto nei cinque anni di Presidenza e gli hanno consegnato una targa di ringraziamento per aver 'creduto e contribuito con passione alla crescita dell' Associazione".



A Marina di Ravenna si è concluso il corso nazionale per sommozzatori dei Vigili del Fuoco

Cerimonia di chiusura della III° Fase del 29° corso nazionale degli allievi sommozzatori dei Vigili del Fuoco, alla diga foranea sud "Zaccagnini" a Marina di Ravenna. Alla cerimonia sono intervenuti il Prefetto di Ravenna Castrese De Rosa, il Direttore Marittimo dell' Emilia Romagna e Capo del Compartimento marittimo di Ravenna, Capitano di Vascello Francesco Cimmino, e l' assessore allo Sviluppo economico, attività produttive e porto del Comune di Ravenna Annagiulia Randi che si sono congratulati con gli allievi e lo staff tecnico per gli ottimi risultati ottenuti. In contemporanea al corso, della durata di 9 settimane in area ravennate, si è svolto il XVI corso per formatori sommozzatori che ha lo scopo di creare nuovi istruttori per portare sempre più avanti la specializzazione in modo professionale e sicuro. I sommozzatori sono presenti sul territorio nazionale con 27 nuclei di soccorso subacqueo acquatico che, su maglia regionale, garantiscono una copertura del soccorso specialistico H24 anche grazie alla sinergia con i tredici reparti volo dei Vigili del Fuoco. Oltre alle attività di Search And Rescue in ambiente acquatico, che costituiscono l' attività prevalente, i Nuclei intervengono in svariate situazioni pericolo legate all' elemento acqua, quali le emergenze legate a fenomeni alluvionali, la presenza di fattori inquinanti e di rischi NBCR , le attività di supporto nel caso di incendi a bordo di navi e imbarcazioni. Nell' ambito della specialità il Servizio Sommozzatori assicura capacità operative nei settori della Speleosubacquea (ordinaria e avanzata) e della Ricerca strumentale, secondo modelli operativi strutturati a livello nazionale. Il nucleo sommozzatori è utilizzato come equipaggio integrato del reparto volo, elitrasportati sul luogo e calati tramite verricello, riuscendo così ad intervenire tempestivamente su tutto il territorio nazionale in breve tempo. Quest' anno ricorre anche il 70° anniversario della fondazione degli specialisti sommozzatori dei Vigili del Fuoco.



Bonaccini (Emilia Romagna): "Piombino non vuole il rigassificatore e le navi Gnl? A Ravenna siamo pronti"

Tommy Periglioso

Bologna. La vicenda del gas naturale liquefatto (Gnl) è un susseguirsi di colpi di scena: Piombino lascia, **Ravenna** raddoppia. "Ho letto che il sindaco di Piombino vuole rinunciare a ospitare nel **porto** della città le navi che trasportano Gnl - ha detto il presidente della Regione, Stefano Bonaccini , intervenendo questa mattina dal Palazzo dei Congressi di Bologna, dove si sta svolgendo R2B 2022, il Salone internazionale della ricerca e delle competenze per l' innovazione - Noi in Emilia-Romagna ci siamo e confermiamo la nostra candidatura già avanzata al Governo". Nei giorni scorsi Snam ha acquistato per 330 milioni di euro la nave rigassificatore Golar Tundra (foto) annunciando in una nota di prevedere di ubicarla "in una località del Centro-Nord Italia, vicina ai punti di maggiore consumo di gas, con l' obiettivo di massimizzarne l' utilizzo". Secondo quanto risulta da ambienti vicini all' operazione, questa località avrebbe dovuto essere essere Piombino. Il sindaco della città toscana ha però bocciato la proposta prima ancora di riceverla ufficialmente. Di opinione opposta, invece, l' Emilia Romagna. "Rispetto all' attuale pandemia energetica, abbiamo già candidato il **porto** di **Ravenna** e il mare di fronte alle coste ravennati a ospitare uno degli hub nazionali di riferimento per le navi che trasportano Gnl, per rigassificare il gas e distribuirlo sulla rete nazionale - ha sottolineato Bonaccini - Saremo pronti nei prossimi mesi. Inoltre, ho già detto al governo che saremo pronti anche per ospitare il più grande parco eolico e fotovoltaico a mare del Paese, uno tra i principali in Europa, per più di un miliardo di euro di investimenti . Bisogna avere la lucidità di sapere - ha aggiunto - che gli investimenti in transizione ecologica significano anche passare decisamente e rapidamente a molta più energia che deriva da fonti rinnovabili che non inquinano".



Tele Romagna 24

Ravenna

BOLOGNA: Gas, Bonaccini, "Piombino lascia ma Ravenna su Gnl è pronta"

ROMINA BRAVETTI

"Ho letto che il sindaco di Piombino vuole rinunciare a ospitare nel porto della città le navi che trasportano Gnl (gas naturale liquefatto). Noi in Emilia-Romagna ci siamo e confermiamo la nostra candidatura già avanzata al Governo". Così il presidente della Regione Stefano Bonaccini intervenendo alla manifestazione R2B 2022 a Bologna, il Salone internazionale della ricerca e delle competenze per l'innovazione. "Rispetto all'attuale pandemia energetica, abbiamo già candidato il porto di Ravenna e il mare di fronte alle coste ravennati a ospitare uno degli hub nazionali di riferimento per le navi che trasportano Gnl, per rigassificare il gas e distribuirlo sulla rete nazionale - ha sottolineato Bonaccini - Saremo pronti nei prossimi mesi. Inoltre, ho già detto al Governo che saremo pronti anche per ospitare il più grande parco eolico e fotovoltaico a mare del Paese, uno tra i principali in Europa, per più di un miliardo di euro di investimenti. Bisogna avere la lucidità di sapere - ha aggiunto - che gli investimenti in transizione ecologica significano anche passare decisamente e rapidamente a molta più energia che deriva da fonti rinnovabili che non inquinano".



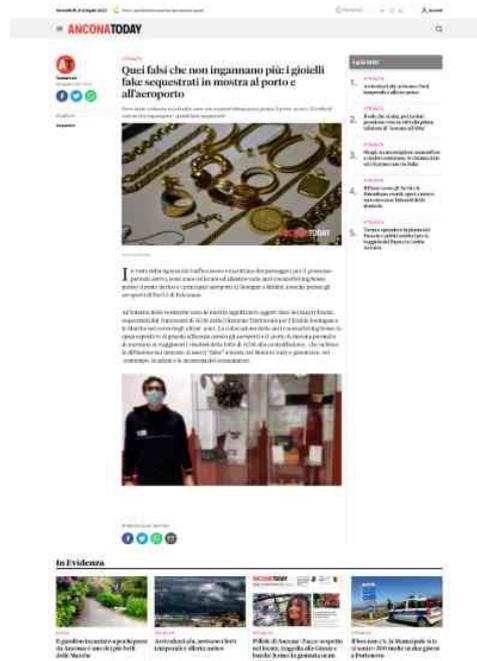
Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Quei falsi che non ingannano più: i gioielli fake sequestrati in mostra al porto e all'aeroporto

Sono state collocate ed allestite varie anti counterfeiting boxes presso il porto dorico. Si tratta di vetrine che espongono i gioielli falsi sequestrati

In vista della ripresa del traffico aereo e marittimo dei passeggeri per il prossimo periodo estivo, sono state collocate ed allestite varie anti counterfeiting boxes presso il **porto** dorico e i principali aeroporti di Bologna e Rimini, nonché presso gli aeroporti di Forlì e di Falconara All' interno delle vetrinette sono in mostra significativi oggetti falsi del luxury brand, sequestrati dai funzionari di ADM della Direzione Territoriale per l' Emilia Romagna e le Marche nel corso degli ultimi anni. La collocazione delle anti counterfeiting boxes in spazi espositivi di grande affluenza presso gli aeroporti e il **porto** di **Ancona** permette di mostrare ai viaggiatori i risultati della lotta di ADM alla contraffazione, che inibisce la diffusione sul mercato di merci "false" a tutela del Made in Italy e garantisce, nel contempo, la salute e la sicurezza dei consumatori.



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Porto e infrastrutture, il viceministro Morelli incontra il Capitano di vascello De Carolis

Presenti anche il Vicario della Prefettura Allegretto e il presidente dell' Autorità Portuale Garofalo. Sul tavolo l' argomento porto

ANCONA- Nella giornata di oggi, 8 giugno, il viceministro del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile Alessandro Morelli, nel corso dell' attività istituzionale in territorio marchigiano ha visitato nel **porto** di **Ancona** la Direzione Marittima, accolto dal direttore Capitano di Vascello Donato De Carolis. Il viceministro si è intrattenuto negli uffici anche con il viceprefetto Vicario della Prefettura di **Ancona** Gloria Sandra Allegretto discutendo della situazione attuale del **porto** di **Ancona**, che ha visto una ripartenza con la crescita del volume dei traffici sia merci che passeggeri rispetto agli anni precedenti segnati dallo stato di emergenza connesso al covid. Al termine dell' incontro, il Comandante De Carolis ha consegnato il crest della Direzione marittima al Viceministro che, a testimonianza della visita, ha firmato il registro storico della Direzione Marittima. La visita si è conclusa con l' incontro con il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale Vincenzo Garofalo.



Al porto di Pesaro 11,5 milioni di euro, Baldelli: «Recuperati anni di ritardi, risolto il problema dragaggio». Ma Biancani critica

PESARO - La forzatura compiuta dalla Regione Marche, per iniziativa dell'assessorato alle infrastrutture, sugli investimenti inizialmente previsti dal Pnrr per i porti dell' Adriatico centrale (che ha moltiplicato il programma di 8 volte, da 20 a 156,2 milioni di euro di cui 92 per gli scali marittimi marchigiani, nell'interazione con il Ministero delle infrastrutture e la conferenza delle Regioni nel novembre scorso) ha consentito di recuperare risorse per la migliore funzionalità del porto pesarese, con la realizzazione di una vasca di colmata, dove depositare i fanghi inquinati del dragaggio delle darsene, e l'elettificazione delle banchine. «Recuperati anni di ritardi» È questa la tesi dell'assessore regionale alle infrastrutture, che ieri ha comunicato la notizia dell'investimento rispondendo in aula a due interrogazioni del Pd. «Dopo anni di parole al vento trovati i fondi per complessivi 11,5 milioni di euro - ha affermato Francesco Baldelli -. Abbiamo recuperato risorse e anni di ritardi per l' avvio di opere che produrranno benefici enormi per le attività turistiche e commerciali di Pesaro e dell' intera regione». La vasca di colmata è una struttura fondamentale e preliminare - precisa l' assessorato regionale - alle operazioni di dragaggio, che porteranno la profondità del porto a 5 metri. Lì verrà depositata, in maniera veloce ed economica, la sabbia inquinata rimossa dal dragaggio eliminando gli attuali problemi per la sua collocazione (la vasca dovrebbe essere a uso anche del porto di Fano). Le sabbie cosiddette di classe A, quelle non inquinate dalle attività portuali, saranno riutilizzate, come prevede la normativa, per il ripascimento delle spiagge. Le sabbie di classe B potranno essere scaricate in mare; a questo proposito la Regione e l' Ispra (organo tecnico del Ministero dell' ambiente) hanno individuato le possibili macro aree a 3 miglia nautiche tra Fano e Senigallia dalla profondità tra 15 e 18 metri: ora le analisi chimica e fisica dei fondali dovranno verificarne l' idoneità ad accogliere questo il materiale. Le sabbie compromesse di classe C finiranno nella cassa di colmata. Manutenzione regolare dei fondali Baldelli ha evidenziato che in questo modo potrà essere programmata una regolare manutenzione dei fondali. L' **Autorità portuale** del mare Adriatico centrale (l' assessore ha ringraziato il presidente Garofalo) ha predisposto il progetto preliminare di una vasca da 350mila metri cubi e 40mila metri quadrati di superficie, che sarà sistemata tra il molo di sotto flutto e la foce del fiume Foglia. «Completato lo studio meteomarinico e del trasporto solido - ha precisato Francesco Baldelli-, avendo già la dichiarazione di non contrasto con gli strumenti urbanistici del Comune di Pesaro, si procederà con l' avvio dell' iter approvativo al Consiglio superiore dei lavori pubblici. Attualmente è in corso l' affidamento della progettazione degli interventi programmati». All' elettificazione delle banchine del porto (cold ironing) destinati 500mila euro. Biancani:«Non si hanno tempi certi»



Non è tutto oro quello che riluce secondo il consigliere regionale del Pd Andrea Biancani, che ieri ha svolto le funzioni di vicepresidente anche in occasione della discussione su questo tema sollevato da due interrogazioni di cui è il primo firmatario. «Da **Autorità portuale** e Regione non è arrivata nessuna data certa su dragaggio, cassa di colmata e area per i sedimenti a mare - sottolinea Biancani -. I tempi saranno lunghi e si rischia di danneggiare l'attività del porto. Il dragaggio sarà fatto solo dopo la realizzazione della cassa di colmata mentre sarebbe necessario farlo prima. La Regione annuncia di volere avviare le procedure per l'area a mare per i porti del Nord, ma i tempi non sono certi». «In risposta alla mia interrogazione la Regione non è stata in grado di fornire alcuna tempistica certa sul dragaggio - puntualizza Biancani -. Il porto di Pesaro necessita di alcuni interventi urgenti per renderlo più accessibile, fruibile e attrattivo per gli operatori economici, gli investitori e gli appassionati ma senza tempi certi c'è il rischio di danneggiare le attività». Secondo Biancani i fondi per Pesaro non rientrano nel maggior stanziamento ottenuto dalla Regione nel novembre scorso. «Questi interventi sono previsti da anni - afferma - : la cassa di colmata, più volte annunciata, è stata finanziata dallo Stato con un contributo di 11 milioni di euro già da agosto 2021 e l'area a mare per il Nord delle Marche (i porti di Vallugola, Pesaro, Fano e Senigallia) era prevista in un accordo di programma del 2016 ma non è stata inserita nell'ultimo accordo di settembre 2021 tra Regione e **Autorità portuale**. La Regione ha dato una data certa solo per l'installazione delle colonnine elettriche sulle banchine: essendo realizzate con fondi del Pnrr devono essere pronte entro il 2026». Ultimo aggiornamento: 08:24 © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Informatore Navale

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

PORTO DI ANCONA: VISITA VICEMINISTRO ALLE INFRASTRUTTURE ALESSANDRO MORELLI

Confronto con il Presidente Garofalo sulle infrastrutture portuali e sulle prospettive dello scalo

Il Viceministro alle Infrastrutture e Mobilità sostenibili, Alessandro Morelli, ha incontrato questa mattina, nella sede Adsp, il Presidente dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo. E' stato un confronto sulle infrastrutture del porto di Ancona e sulle prospettive di sviluppo dello scalo, che si è svolto alla presenza del Direttore marittimo delle Marche, Capitano di Vascello Donato De Carolis, e dell' Onorevole Tullio Patassini .

Ancona, 8 giugno 2022 - "Lo snodo di Ancona è uno dei gioielli del nostro sistema portuale. Parlano i numeri: più di 11 milioni di tonnellate di merci e una media di 1 milione di passeggeri l' anno e un apporto stimato medio del 2,7% al PIL della Regione - ha detto il Viceministro alle Infrastrutture, Alessandro Morelli -. Grazie agli interventi infrastrutturali già finanziati con il Pnrr, questo scalo crescerà ancora per efficienza intermodale, per capacità ricettiva passeggeri, crocieristica e cantieristica anche in chiave sostenibile. Una sfida alla quale il presidente dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale sta lavorando con energia e con profitto, in sinergia perfetta con tutti gli attori istituzionali, in primis enti locali e Capitaneria di Porto".

"La visita del Viceministro Morelli è stata l' occasione per fare il punto sulle potenzialità dell' Autorità di sistema portuale e del porto di Ancona - ha affermato il Presidente dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Il confronto è stato sulle priorità di utilizzo dei fondi Pnrr e sugli investimenti previsti sui quali la struttura dell' Autorità portuale sta lavorando per poter rispettare i tempi concordati. Abbiamo parlato degli investimenti per il miglioramento dei collegamenti tra il porto e le altre reti infrastrutturali. Il nostro obiettivo è accelerare la realizzazione delle opere, fondamentali per il tessuto produttivo e della manifattura del territorio e per lo sviluppo di nuovi traffici merci e passeggeri".



Il viceministro Morelli ad Ancona

Confronto col presidente Garofalo su infrastrutture del porto e prospettive di sviluppo

Redazione

ANCONA Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo, ha incontrato stamani nella sede dell'ente il viceministro alle Infrastrutture e Mobilità sostenibili, Alessandro Morelli. Insieme al Direttore marittimo delle Marche, Donato De Carolis, e all'Onorevole Tullio Patassini, si è parlato delle infrastrutture del porto di Ancona e delle prospettive di sviluppo dello scalo. Lo snodo di Ancona -ha sottolineato Morelli- è uno dei gioielli del nostro sistema portuale. Parlano i numeri: più di 11 milioni di tonnellate di merci e una media di 1 milione di passeggeri l'anno e un apporto stimato medio del 2,7% al PIL della Regione. Grazie agli interventi infrastrutturali già finanziati con il Pnrr, questo scalo crescerà ancora per efficienza intermodale, per capacità ricettiva passeggeri, crocieristica e cantieristica anche in chiave sostenibile. Una sfida alla quale il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centrale sta lavorando con energia e con profitto, in sinergia perfetta con tutti gli attori istituzionali, in primis enti locali e Capitaneria di porto. La visita del viceministro -ha commentato Garofalo- è stata l'occasione per fare il punto sulle potenzialità dell'Autorità di Sistema portuale e del porto di Ancona. Il confronto è stato sulle priorità di utilizzo dei fondi Pnrr e sugli investimenti previsti sui quali la struttura dell'Autorità portuale sta lavorando per poter rispettare i tempi concordati. Abbiamo parlato degli investimenti per il miglioramento dei collegamenti tra il porto e le altre reti infrastrutturali. Il nostro obiettivo è accelerare la realizzazione delle opere, fondamentali per il tessuto produttivo e della manifattura del territorio e per lo sviluppo di nuovi traffici merci e passeggeri.



Ship Mag

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Morelli in visita ad Ancona: "Uno dei gioielli del nostro sistema portuale"

Il Viceministro alle Infrastrutture : "Questo scalo crescerà ancora con i progetti legati al PNRR"

Ancona - Il Viceministro alle Infrastrutture e Mobilità sostenibili, Alessandro Morelli, ha incontrato questa mattina, nella sede Adsp, il Presidente dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo. E' stato un confronto sulle infrastrutture del **porto** di **Ancona** e sulle prospettive di sviluppo dello scalo, che si è svolto alla presenza del Direttore marittimo delle Marche, Capitano di Vascello Donato De Carolis, e dell' Onorevole Tullio Patassini. 'Lo snodo di **Ancona** è uno dei gioielli del nostro sistema portuale. Parlano i numeri: più di 11 milioni di tonnellate di merci e una media di 1 milione di passeggeri l' anno e un apporto stimato medio del 2,7% al PIL della Regione - ha detto il Viceministro -. Grazie agli interventi infrastrutturali già finanziati con il Pnrr, questo scalo crescerà ancora per efficienza intermodale, per capacità ricettiva passeggeri, crocieristica e cantieristica anche in chiave sostenibile. Una sfida alla quale il presidente dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale sta lavorando con energia e con profitto, in sinergia perfetta con tutti gli attori istituzionali, in primis enti locali e Capitaneria di **Porto**'. 'La visita del Viceministro Morelli è stata l' occasione per fare il punto sulle potenzialità dell' Autorità di sistema portuale e del **porto** di **Ancona** - ha affermato il Presidente dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale Garofalo -. Il confronto è stato sulle priorità di utilizzo dei fondi Pnrr e sugli investimenti previsti sui quali la struttura dell' Autorità portuale sta lavorando per poter rispettare i tempi concordati. Abbiamo parlato degli investimenti per il miglioramento dei collegamenti tra il **porto** e le altre reti infrastrutturali. Il nostro obiettivo è accelerare la realizzazione delle opere, fondamentali per il tessuto produttivo e della manifattura del territorio e per lo sviluppo di nuovi traffici merci e passeggeri'. Presidente dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale Garofalo insieme al Viceministro Morelli.

Emmanuele Gerboni



Torna "Un fischio tra le onde": quest' anno l' ospite sarà l' arbitro Ayroldi di Molfetta

Dopo due anni di assenza a causa del Covid-19 torna 'Un fischio tra le onde', il premio nazionale organizzato dalla sezione Aia di Civitavecchia giunto quest' anno alla ventesima edizione. Tanti gli ospiti illustri presenti all' evento, in programma venerdì alle ore 18 alla sala conferenze dell' **Autorità Portuale**, a partire dall' arbitro della Commissione Nazionale serie A e B Giovanni Ayroldi della sezione di Molfetta. Alla serata sono attesi anche dirigenti, arbitri e assistenti dell' Aia a livello nazionale e regionale, che arricchiranno la manifestazione che da tradizione è la festa di fine stagione della sezione civitavecchiese guidata dal presidente Gian Luca Ventolini. Quella che si sta per concludere è stata la stagione della ripresa e del ritorno alla normalità dopo i due anni di stop imposti dalla pandemia da Coronavirus. Gli arbitri, gli assistenti e gli osservatori civitavecchiesi sono ripartiti di slancio ottenendo risultati importanti sia a livello sezionale che sui palcoscenici regionali e nazionali. 'Un fischio tra le onde' sarà la giusta vetrina per consegnare i riconoscimenti agli associati che si sono maggiormente distinti sia nel calcio ma anche nel calcio a 5 che negli ultimi anni ha regalato tante soddisfazioni alla sezione di Civitavecchia. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Biodigestore e transizione, gli opposti si attraggono

GIAMPIERO ROMITI Affermare che la trasferta effettuata dal vice presidente della Regione Lazio, Daniele Leodori e dall'assessore Roberta Lombardi per presentare alla 'Pucci' il Piano della Transizione Ecologica elaborato per Civitavecchia in collaborazione con fiori di esperti de La Sapienza, abbia avuto principalmente un sapore elottaralistico è forse esagerato, ma di sicuro non ha scatenato irrefrenabile entusiasmo. Coloro che si sono accomodati sulle poltrone dell' Aula non hanno certo schiacciato beati pisolini non reggendo al duro 'impatto' con le trecento pagine del documento, ma neppure sgranato gli occhi o spalancato la bocca per la meraviglia. Gli esponenti di Civitavecchia Comune, tra gli esempi più lampanti, hanno sbuffato che 'gli unici progetti concreti di cui si è parlato sono quelli da noi messi in campo ossia il parco offshore e Zephiro, che prevedono uno scalo marittimo ad emissioni zero' (Trcgiornale.it, 7 Giugno). Come dire: se queste sono le novità escogitate dall' establishment regionale, alla già evidente rassegnazione si aggiungerà anche la disperazione. E ugual delusione l' han provata i rappresentanti di Cna e dei sindacati Cgil, Uil e Usb che si sarebbero aspettati dai due eccellenti esponenti della giunta zingarettiana ' un fermo 'no' al biodigestore e alla parte che riguarda il gas naturale liquefatto' (ibidem). Ma quali sono gli obiettivi principali da raggiungere entro il 2026 attraverso questo piano che ha destato perplessità anche da parte del sindaco Ernesto Tedesco e del presidente dell' Authority, Pino Musolino ? Principalmente le infrastrutture portuali per ospitare la filiera dell' eolico off shore, l' installazione di almeno 25MW di impianti fotovoltaici, la creazione di un hub per accumulo e distribuzione di energia prodotta da fonti energetiche rinnovabili e la produzione di 10.000t all' anno di idrogeno verde. 'Tutto ciò perché - ha dichiarato Leodori - guardiamo ad un futuro sempre più sostenibile. Con questo piano, nato grazie all' ascolto aperto alle osservazioni di tutti i soggetti coinvolti, diamo a Civitavecchia la chance di crescere e svilupparsi con una forte attenzione all' ambiente'(ibidem). Parole gonfie solo di enfasi? Mah. Da rilevare tuttavia che non hanno provocato brividi al numero uno di Molo Vespucci, Musolino, il quale avrebbe preferito un maggiore coinvolgimento dell' **Adsp** nella stesura di un 'materiale' così importante che in gran parte si occupa del porto. E come ricordato non s' è neppure spellato le mani il Primo Cittadino, che non ha potuto fare a meno di evidenziare la gigantesca contraddizione della Regione che da una parte si impegna a proporre temi che vanno nella direzione della sospiratissima transizione ecologica e dall' altra non esitano a dare il via libera ad un gasdotto che , sintonizzandosi sulla stessa lunghezza d' onda dell'assessore all' ambiente Manuel Magliani, 'è propedeutico all' installazione del mastodontico biodigestore'. E i dubbi di Tedesco riguardo all' efficienza del Piano presentato da Leodori e Lombardi si fanno ancor più assillanti in quanto 'si ha netta l' impressione



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

- ecco la sua sottolineatura in grassetto - che sia stato redatto da professori universitari che si basano su concetti teorici e poco specifici per la realtà del territorio'. Beh, non si può non essere d' accordo dalla prima all' ultima parola dell' avvocato. Il punto, perciò, è e resta che i buoni propositi - impressi sulla carta o meglio sui 300 fogli, per rendere 'Civitavecchia più sostenibile, più solidale e più competitiva' nel giro di quattro anni se tutto filerà liscio come l' olio (e se pure non cambierà il quadro politico della Pisana: non è difatti scontato che il Piano sia l' ideale financo per eventuali nuovi governanti) - non si integrano con l' oggi che non riesce assolutamente ad andare d' accordo con la salubrità ambientale. E in attesa del 2026 che verrà, si dovranno fare i conti con il carbone tornato prepotentemente alla ribalta (sic !) a seguito del conflitto in Ucraina e che non smetterà di bruciare prima del 2035 (ammesso che sia questa la scadenza). Ma non è tutto. Non fosse bastata la forzata 'convivenza' con il poco amato combustibile fossile, è stato confezionato e infiocchettato con cura il cadeau del biodigestore che, tanto per essere chiari, non è pensabile che si tratti di un investimento di poco conto (finanziario) nel senso che campeggerà nel bel mezzo di Monna Felicità per chissà quanti anni. Pertanto la città e il territorio, semmai avranno l' opportunità di familiarizzare con impianti di energia rinnovabile (che verrebbero salutati festosamente), saranno nel contempo sempre popolati da servitù cui poco anzi niente interesserà di (pre)occuparsi della qualità dell' aria. E per i cittadini vivere finalmente in un ambiente sano e pulito , come sancito dal Consiglio per i diritti umani delle Nazioni Unite e come sarebbe sacrosanto che avvenisse in questa città sottomessa ai poteri forti col cuore di latta da oltre settanta anni , è solo un' illusione. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il ripristino delle ferrovie per Orte: «C'è il progetto»

INFRASTRUTTURE Ferrovie porto di Civitavecchia-Interporto di Orte, la Regione Lazio ci crede. «Nell'ottica di promuovere una mobilità più sostenibile ha detto il vice presidente della Pisana Daniele Leodori a margine di un convegno all'aula Pucci, per la presentazione del Piano energetico per Civitavecchia abbiamo deciso di finanziare con 350 milioni di euro, la riattivazione della tratta Capranica-Orte. Un collegamento su ferro essenziale per favorire i traffici delle merci dal porto di Civitavecchia, su cui puntiamo per lo sviluppo della Regione, fino al centro Italia e per collegare su rotaia i due mari, Tirreno e Adriatico». Leodori non ha parlato di tempi per la realizzazione del collegamento ferroviario, ma negli ultimi mesi, secondo i ben informati, si sono ripresi i contatti con Rfi (Rete ferroviaria italiana) per riattivare una linea interrotta da decenni.

«La Civitavecchia-Capranica-Orte è davvero dietro l'angolo», esulta anche il Comitato per il ripristino della ferrovia dei due mari, che ieri ha dato una grande festa a Bagnaiola per annunciare le ultime novità dalla Pisana. Ne è convinto il comitato per la riattivazione della linea ferroviaria all'indomani del convegno svoltosi giovedì scorso in Regione, dal titolo: Trasporti-Il Lazio, ad esempio. «Una conferma che non ha il sapore di una promessa - commenta il portavoce del comitato Raimondo Chiricozzi - anzi, perché a fronte dei passi amministrativi ancora da compiere, si parla ormai di tempi tecnici. Esiste già un progetto, realizzato da Italferr, società di Rfi e finanziato con due milioni di euro messi a disposizione da Unione europea, Interporto di Orte e **Autorità di sistema portuale** di Civitavecchia». I lavori di ripristino si articoleranno su due tratti. Da un lato, infatti, c'è la ferrovia Capranica-Orte già completa di binari che vanno però rinforzati in alcuni punti per sostenere i pesi delle merci; dall'altro la tratta tra Capranica e Civitavecchia dove vanno completati i fasci binari e la sagoma di una galleria. «Il finanziamento della Regione è però il segno inequivocabile conclude Chiricozzi di una volontà politica che punta a sostenibilità ambientale, inclusione e dello sviluppo di Lazio e Umbria, regioni che fruiranno direttamente della rinascita di questo importantissimo collegamento trasversale ferroviario».

Cristina Gazzellini © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Il Messaggero (ed. Civitavecchia)

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Sezione arbitri, dopo due anni torna "Un fischio tra le onde"

CALCIO Dopo due anni di assenza causa Covid, domani torna Un fischio tra le onde, il premio organizzato dalla sezione Aia di Civitavecchia, che quest' anno compie 20 anni.

Alle 18, nella sala conferenze dell' **Autorità portuale**, gli arbitri locali, in mezzo a tanti ospiti, a cominciare dal fischietto di serie A, Giovanni Ayroldi della sezione di Molfetta, traceranno il bilancio dell' annata.

Quella che si sta per concludere è stata la stagione della ripresa e del ritorno alla normalità dopo i due anni di stop imposti dalla pandemia di Covid. Gli arbitri, gli assistenti e gli osservatori civitavecchiesi, guidati dal presidente Gian Luca Ventolini, sono ripartiti di slancio ottenendo risultati importanti sia a livello sezionale che sui palcoscenici regionali e nazionali. Un fischio tra le onde sarà la giusta vetrina per consegnare i riconoscimenti agli associati che si sono maggiormente distinti sia nel calcio, ma anche nel calcio a 5 che negli ultimi anni ha regalato tante soddisfazioni alla sezione arbitri di Civitavecchia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Informatore Navale

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

TORNA LA "GRIMALDI DANCE FIT CRUISE"

Dal 16 al 19 luglio, una vacanza di fitness e benessere nel sole del Mediterraneo

Si avvicina finalmente l'estate piena, che porta con sé il sole, la magia del Mediterraneo e il vero benessere. In casa Grimaldi Lines Tour Operator si annuncia un grande ritorno: Grimaldi Dance Fit Cruise, il grande viaggio all'insegna del fitness e del benessere, in programma sulla rotta **Civitavecchia-Barcellona** e viceversa dal 16 al 19 luglio prossimi, organizzato in collaborazione con la Never Give Up Events Napoli, 8 giugno 2022 - A bordo un team di professionisti, riconosciuti a livello nazionale e internazionale, darà vita ad una vacanza unica per gli appassionati del fitness in tutte le sue forme, interamente declinata a tema "Anni '80 e '90". Durante la navigazione, per tutta la giornata, i ponti esterni della nave ospiteranno sessioni di zumba, pilates, aerobica, tonificazione funzionale e portamento femminile. Al calar del sole, prenderanno avvio le lunghe notti di divertimento, con i dj set a cura di Alex Pavone. A terra, in una Barcellona tornata definitivamente alla sua atmosfera vivace e internazionale, sono in programma una divertente esperienza di Street Workout lungo le strade del centro e un party imperdibile presso uno dei club più esclusivi della movida cittadina. I prezzi per partecipare a Grimaldi

Dance Fit Cruise partono da 279 euro a persona e comprendono: viaggio a/r da **Civitavecchia** a Barcellona con sistemazione in cabina quadrupla interna, pernottamento a bordo durante la sosta in porto, 3 prime colazioni, 2 pranzi e 2 cene presso il self-service di bordo, attività come da programma, assicurazione Europ Assistance a copertura di assistenza sanitaria, infortuni e penali derivanti dall'annullamento del viaggio. La nave Cruise Roma, ammiraglia della flotta Grimaldi Lines è la location ideale per un viaggio dedicato al fitness e al benessere. Oltre a cabine, junior suite e Owner's suite molto spaziose e confortevoli, la nave offre servizi di qualità, tra cui il ristorante panoramico con le creazioni dello chef di bordo, il self-service per pranzi e cene più informali, la grande piscina con solarium, dove rilassarsi tra un tuffo rinfrescante e un cocktail da sorseggiare sdraiati al sole, e soprattutto l'area fitness perfettamente attrezzata. I punti di ritrovo per il divertimento serale sono invece lo Smaila's Club con musica dal vivo, il casinò e la discoteca. Cruise Roma e la sua gemella Cruise Barcelona sono inoltre le prime navi del Mediterraneo a zero emissioni in porto, grazie ad un complesso sistema di batterie al litio che entra in funzione durante le soste in banchina, in modo da tutelare al massimo l'ambiente che ci circonda. Per ulteriori informazioni: www.grimaldi-touroperator.com.



Informatore Navale

Napoli

NUOVA ESERCITAZIONE ANTIPIRATERIA NEL GOLFO DI GUINEA CON UNA UNITÀ DEL GRUPPO GRIMALDI

MARINA MILITARE E GUARDIA COSTIERA IN SINERGIA CON CONFITARMA

Nel pomeriggio del 3 giugno, nelle acque del Golfo di Guinea, si è svolta un' esercitazione anti pirateria che ha coinvolto il mercantile di bandiera italiana GRANDE CAMEROON del Gruppo Grimaldi, la fregata FREMM Luigi RIZZO della Marina Militare, la Confederazione Italiana Armatori (CONFITARMA), la Centrale Operativa della Marina Militare (COMM) e il Comando in Capo della Squadra Navale (CINCPNAV), il Centro Operativo Nazionale Guardia Costiera (CONGUARCOST) nella sua funzione di IMRCC (Italian Maritime Rescue Roma, 8 giugno 2022 - Coordination Centre), la sede operativa del Gruppo Grimaldi in **Napoli**. Il Golfo di Guinea è un' area di particolare interesse strategico ed economico per l' Italia, sia per i numerosi scambi commerciali con i Paesi della regione sia per l' approvvigionamento di risorse energetiche. Come è noto, l' Area del West Africa è interessata dalla recrudescenza del fenomeno della pirateria che minaccia i mercantili in transito, mettendo a rischio la vita degli equipaggi di bordo, oltre che a riverberare gli effetti negativi sull' intera filiera commerciale. A causa dell' elevato numero di incidenti, le autorità italiane hanno deciso di aumentare il livello di sicurezza a

bordo delle navi nazionali al MARSEC 2. È proprio per tali ragioni che la Marina Militare, dal gennaio 2020, conduce nell' area un' operazione di presenza e sorveglianza, volta alla salvaguardia della libertà di navigazione, alla sicurezza e protezione dei mercantili lungo le principali linee di comunicazione marittime di vitale interesse per l' intera collettività e la stessa Comunità Internazionale. In particolare, al fine di testare in caso di eventi di pirateria le procedure di allarme ed intervento nonché gli assetti operativi nel caso coinvolti, vengono frequentemente programmate specifiche esercitazioni per verificare i piani di sicurezza in vigore, le comunicazioni tra tutti i soggetti nazionali interessati e l' interazione operativa e tattica tra le unità della Marina Militare operanti nell' area ed il naviglio nazionale di volta in volta interessato. La fregata Luigi RIZZO della Marina Militare, partita dall' Italia lo scorso 24 febbraio e in procinto di lasciare l' area delle operazioni, è attualmente dislocata nel Golfo di Guinea nel quadro dell' operazione anti-pirateria "Gabinia" sotto il Controllo Operativo del Comando in Capo della Squadra Navale (CINCPNAV). In uno scenario particolarmente realistico, a largo delle coste ivoriane, è stato simulato un tentativo di attacco alla M/V GRANDE CAMEROON del Gruppo Grimaldi da parte di un gruppo di pirati a bordo di una piccola imbarcazione (skiff), a seguito del quale è stata avviata, attraverso l' attivazione a bordo del previsto segnale di allarme (SSAS) ricevuto dalla IMRCC della Guardia Costiera in qualità di National Competent Authority per la Ship Security, la sequenza di allarme nazionale attivando CINCPNAV e quindi l' intervento della FREMM. L' Unità militare con il proprio elicottero SH-90 e l' immissione a bordo di un team di security della Brigata Marina San Marco, ha in definitiva



Informatore Navale

Napoli

evitato il concretizzarsi dell' attacco, assicurando protezione ravvicinata, supporto ed assistenza al mercantile minacciato. Si precisa che l' esercitazione, in linea con le disposizioni in vigore per la tutela e la salvaguardia da Covid-19, è stata svolta senza interazione fisica tra gli equipaggi delle Unità coinvolte; il realismo è stato comunque ampiamente garantito attraverso le reali operazioni svolte in mare dalle stesse Unità, dal personale del San Marco e con le effettive operazioni di volo condotte con l' elicottero di Nave RIZZO. Anche in questo caso si è trattato di un prezioso evento congiunto, che si inserisce nell' alveo delle finestre addestrative periodicamente condotte in sinergia tra tutti i partecipanti, al fine di assicurare un elevato livello di prontezza operativa. Oltre ad avvalorare l' importanza della presenza di Unità navali militari nazionali in un' area di cruciale interesse strategico per la salvaguardia degli interessi marittimi del Paese, l' esercitazione ha confermato l' elevato livello di coordinamento raggiunto fra la Marina Militare, attraverso le articolazioni operative del Comando in Capo della Squadra Navale, Guardia Costiera, CONFITARMA e le compagnie di navigazione italiane che operano nel Golfo di Guinea. Da sottolineare, infine, la professionalità di tutto il personale militare e civile coinvolto, in particolare la competenza del CSO (Company Security Officer) nonché del Comandante e dell' equipaggio della M/V GRANDE CAMEROON a testimonianza dell' impegno del Gruppo Grimaldi nella formazione e nell' addestramento a terra e a bordo per consentire ad equipaggi che operano in aree particolarmente difficili di affrontare situazioni stressanti e talvolta estremamente pericolose, tipiche degli attacchi di pirateria, che spesso vedono proprio nei marittimi le principali "vittime".

Informazioni Marittime

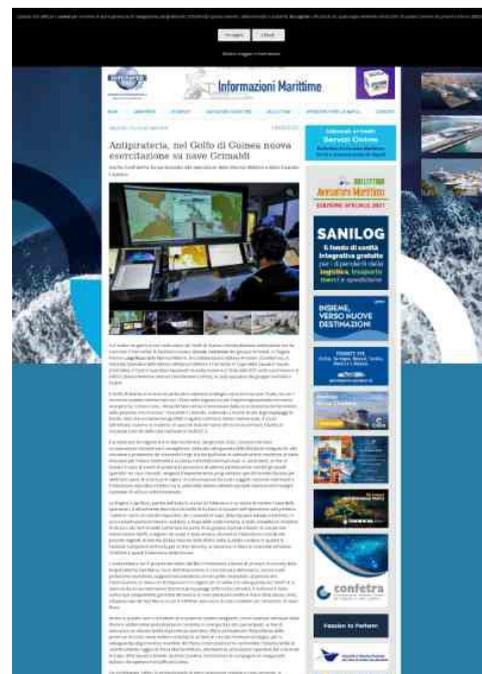
Napoli

Antipirateria, nel Golfo di Guinea nuova esercitazione su nave Grimaldi

Anche Confitarma ha partecipato alle operazioni della Marina Militare e della Guardia Costiera

Si è svolta nei giorni scorsi nelle acque del Golfo di Guinea un' esercitazione antipirateria che ha coinvolto il mercantile di bandiera italiana Grande Cameroon del gruppo Grimaldi, la fregata Fremm Luigi Rizzo della Marina Militare, la Confederazione Italiana Armatori (Confitarma), la Centrale Operativa della Marina Militare (COMM) e il Comando in Capo della Squadra Navale (CINCPNAV), il Centro Operativo Nazionale Guardia Costiera (CONGUARCOST) nella sua funzione di IMRCC (Italian Maritime Rescue Coordination Centre), la sede operativa del gruppo Grimaldi a **Napoli**. Il Golfo di Guinea è un' area di particolare interesse strategico ed economico per l' Italia, sia per i numerosi scambi commerciali con i Paesi della regione sia per l' approvvigionamento di risorse energetiche. Come è noto, l' Area del West Africa è interessata dalla recrudescenza del fenomeno della pirateria che minaccia i mercantili in transito, mettendo a rischio la vita degli equipaggi di bordo, oltre che a riverberare gli effetti negativi sull' intera filiera commerciale. A causa dell' elevato numero di incidenti, le autorità italiane hanno deciso di aumentare il livello di sicurezza a bordo delle navi nazionali al MARSEC 2. È

proprio per tali ragioni che la Marina Militare, dal gennaio 2020, conduce nell' area un' operazione di presenza e sorveglianza, volta alla salvaguardia della libertà di navigazione, alla sicurezza e protezione dei mercantili lungo le principali linee di comunicazione marittime di vitale interesse per l' intera collettività e la stessa comunità internazionale. In particolare, al fine di testare in caso di eventi di pirateria le procedure di allarme ed intervento nonché gli assetti operativi nel caso coinvolti, vengono frequentemente programmate specifiche esercitazioni per verificare i piani di sicurezza in vigore, le comunicazioni tra tutti i soggetti nazionali interessati e l' interazione operativa e tattica tra le unità della Marina Militare operanti nell' area ed il naviglio nazionale di volta in volta interessato. La fregata Luigi Rizzo , partita dall' Italia lo scorso 24 febbraio e in procinto di lasciare l' area delle operazioni, è attualmente dislocata nel Golfo di Guinea nel quadro dell' operazione anti-pirateria "Gabinia" sotto il Controllo Operativo del Comando in Capo della Squadra Navale (CINCPNAV). In uno scenario particolarmente realistico, a largo delle coste ivoriane, è stato simulato un tentativo di attacco alla M/V Grande Cameroon da parte di un gruppo di pirati a bordo di una piccola imbarcazione (skiff), a seguito del quale è stata avviata, attraverso l' attivazione a bordo del previsto segnale di allarme (SSAS) ricevuto dalla IMRCC della Guardia Costiera in qualità di National Competent Authority per la Ship Security, la sequenza di allarme nazionale attivando CINCPNAV e quindi l' intervento della Fremm. L' unità militare con il proprio elicottero SH-90 e l' immissione a bordo di un team di security della Brigata Marina San Marco, ha in definitiva evitato il concretizzarsi dell' attacco, assicurando protezione ravvicinata, supporto



Informazioni Marittime

Napoli

ed assistenza al mercantile minacciato. Si precisa che l' esercitazione, in linea con le disposizioni in vigore per la tutela e la salvaguardia da Covid-19, è stata svolta senza interazione fisica tra gli equipaggi delle Unità coinvolte; il realismo è stato comunque ampiamente garantito attraverso le reali operazioni svolte in mare dalle stesse Unità, dal personale del San Marco e con le effettive operazioni di volo condotte con l' elicottero di Nave Rizzo. Anche in questo caso si è trattato di un prezioso evento congiunto, che si inserisce nell' alveo delle finestre addestrative periodicamente condotte in sinergia tra tutti i partecipanti, al fine di assicurare un elevato livello di prontezza operativa. Oltre ad avvalorare l' importanza della presenza di Unità navali militari nazionali in un' area di cruciale interesse strategico per la salvaguardia degli interessi marittimi del Paese, l' esercitazione ha confermato l' elevato livello di coordinamento raggiunto fra la Marina Militare, attraverso le articolazioni operative del Comando in Capo della Squadra Navale, Guardia Costiera, Confitarma e le compagnie di navigazione italiane che operano nel Golfo di Guinea. Da sottolineare, infine, la professionalità di tutto il personale militare e civile coinvolto, in particolare la competenza del CSO (Company Security Officer) nonché del Comandante e dell' equipaggio della M/V Grande Cameroon a testimonianza dell' impegno del gruppo Grimaldi nella formazione e nell' addestramento a terra e a bordo per consentire ad equipaggi che operano in aree particolarmente difficili di affrontare situazioni stressanti e talvolta estremamente pericolose, tipiche degli attacchi di pirateria, che spesso vedono proprio nei marittimi le principali "vittime".

Nuova esercitazione antipirateria nel Golfo di Guinea con una nave del gruppo Grimaldi /La gallery

Iniziativa della Marina Militare e Guardia Costiera in sinergia con Confitarma

Redazione

Roma - Nelle acque del Golfo di Guinea, si è svolta un' esercitazione antipirateria che ha coinvolto il mercantile di bandiera italiana GRANDE CAMEROON del Gruppo Grimaldi, la fregata FREMM Luigi RIZZO della Marina Militare, la Confederazione Italiana Armatori (CONFITARMA), la Centrale Operativa della Marina Militare (COMM) e il Comando in Capo della Squadra Navale (CINCNAV), il Centro Operativo Nazionale Guardia Costiera (CONGUARCOST) nella sua funzione di IMRCC (Italian Maritime Rescue Coordination Centre) , la sede operativa del Gruppo Grimaldi in **Napoli**. "Il Golfo di Guinea è un' area di particolare interesse strategico ed economico per l' Italia, sia per i numerosi scambi commerciali con i Paesi della regione sia per l' approvvigionamento di risorse energetiche. Come è noto, l' Area del West Africa è interessata dalla recrudescenza del fenomeno della pirateria che minaccia i mercantili in transito, mettendo a rischio la vita degli equipaggi di bordo, oltre che a riverberare gli effetti negativi sull' intera filiera commerciale. A causa dell' elevato numero di incidenti, le autorità italiane hanno deciso di aumentare il livello di sicurezza a bordo delle navi nazionali al MARSEC 2. È proprio per tali ragioni che la Marina Militare, dal gennaio 2020, conduce nell' area un' operazione di presenza e sorveglianza , volta alla salvaguardia della libertà di navigazione, alla sicurezza e protezione dei mercantili lungo le principali linee di comunicazione marittime di vitale interesse per l' intera collettività e la stessa Comunità Internazionale", si legge nella nota di Confitarma. Nel dettaglio l' esercitazione si è sviluppata attraverso "un tentativo di attacco simulato alla nave del gruppo Grimaldi da parte di un gruppo di pirati a bordo di una piccola imbarcazione (skiff), a seguito del quale è stata avviata, attraverso l' attivazione a bordo del previsto segnale di allarme (SSAS) ricevuto dalla IMRCC della Guardia Costiera in qualità di National Competent Authority per la Ship Security, la sequenza di allarme nazionale attivando CINCNAV e quindi l' intervento della FREMM. L' Unità militare con il proprio elicottero SH-90 e l' immissione a bordo di un team di security della Brigata Marina San Marco, ha in definitiva evitato il concretizzarsi dell' attacco, assicurando protezione ravvicinata, supporto ed assistenza al mercantile minacciato", prosegue il comunicato.



Porti: portacontainer Bangladesh-Italia fa scalo a Bari

A bordo un carico di 70 contenitori pronti per essere sbarcati

(ANSA) - **BARI**, 08 GIU - E' arrivata questa mattina alle 6 nel **porto di Bari** Songacheetah, nave portacontainer in gestione alla compagnia Kalypso, società nata recentemente per il trasporto dei container con servizio diretto dal Bangladesh per l'Italia per conto della Rifline Group. La nave, proveniente da Ravenna, sta effettuando un approdo spot nel **porto di Bari**. A bordo, un carico di 70 contenitori pronti per essere sbarcati. La partenza è prevista per le ore 17. L'impresa è la Ipm, mentre l'agenzia è la Dolphins Shipping & Forwarding agency. "Il nostro obiettivo - spiega in una nota l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico meridionale - è rinforzare la sinergia con la compagnia, perché possa sceglierci per altri approdi programmati". La container ship, costruita nel 2008 che naviga attualmente sotto bandiera della Liberia, è lunga 148 metri e ha una capacità media di 1200 TEU. In 18/20 giorni la merce dal Bangladesh arriva in Italia impiegando circa la metà del tempo necessario a una compagnia tradizionale. "Un vero plus per le aziende che operano con il Bangladesh, - prosegue l'autorità portuale di **Bari** - come ad esempio le industrie del tessile e dell'abbigliamento, che hanno una nuova grande opportunità per sviluppare commerci in nuovi mercati, per potenziare gli scambi e ottimizzare la logistica dei trasporti". (ANSA).



Trasporto merci Bangladesh-Italia, nave portacontainer fa scalo nel porto di Bari

Questa mattina alle 6 l'arrivo della Songacheetah proveniente da Ravenna. L' Autorità di Sistema portuale:

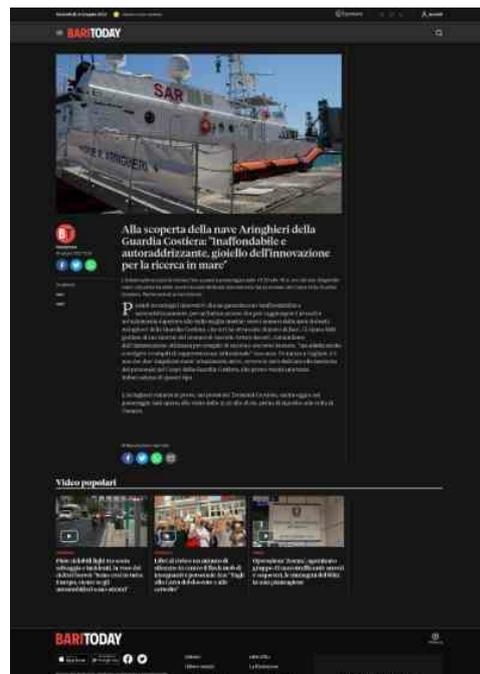
E' arrivata questa mattina alle sei nel porto di Bari la Songacheetah, nave portacontainer in gestione alla compagnia Kalypso, società nata recentemente per il trasporto dei container, con servizio diretto dal Bangladesh per l' Italia per conto della Rifline Group. A bordo della nave, proveniente da Ravenna e che sta effettuando uno scalo nel porto di Bari, 70 contenitori pronti per essere sbarcati. L' impresa è la Ipm, mentre l' agenzia è la Dolphins Shipping & Forwarding agency. "Il nostro obiettivo - spiegano dall' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Meridionale - è rinforzare la sinergia con la compagnia, perché possa sceglierci per altri approdi programmati". La container ship, costruita nel 2008 che naviga attualmente sotto bandiera della Liberia, è lunga 148 metri e ha una capacità media di 1200 TEU e il vantaggio del servizio diretto è enorme. Il transit time è ridotto perché non sono previsti trasbordi o tappe intermedie così, in 18/20 giorni, la merce dal Bangladesh arriva in Italia impiegando circa la metà del tempo necessario ad una compagnia tradizionale. "Un vero plus per le aziende che operano con il Bangladesh - evidenziano dall' **Autorità portuale** - come ad esempio le industrie del tessile e dell' abbigliamento, che hanno una nuova grande opportunità per sviluppare commerci in nuovi mercati, per potenziare gli scambi e ottimizzare la logistica dei trasporti".



Alla scoperta della nave Aringhieri della Guardia Costiera: "Inaffondabile e autoraddrizzante, gioiello dell'innovazione per la ricerca in mare"

L'imbarcazione si potrà visitare fino a questo pomeriggio dalle 15.30 alle 18: è uno dei due 'Angeli del mare' attualmente attivi, ovvero le navi dedicate alla memoria del personale del Corpo della Guardia Costiera. Siamo entrati al suo interno

Presidi tecnologici innovativi che ne garantiscono inaffondabilità e autoraddrizzamento, per un'imbarcazione che può raggiungere i 30 nodi e un'autonomia superiore alle mille miglia marine: sono i numeri della nave Roberto Aringhieri della Guardia Costiera, che ieri ha attraccato al porto di Bari. Ci siamo fatti guidare al suo interno del tenente di vascello Arturo Incerti, comandante dell'imbarcazione utilizzata per compiti di ricerca e soccorso in mare, "ma adatta anche a svolgere i compiti di rappresentanza istituzionale" racconta. Di stanza a Cagliari, è uno dei due 'Angeli del mare' attualmente attivi, ovvero le navi dedicate alla memoria del personale del Corpo della Guardia Costiera, che presto varerà una terza imbarcazione di questo tipo. L'Aringhieri rimarrà in porto, nei pressi del Terminal Crociere, anche oggi e nel pomeriggio sarà aperta alle visite dalle 15.30 alle 18.00, prima di ripartire alla volta di Taranto.



Il Nautilus

Bari

'LA DECARBONIZZAZIONE DEI TRASPORTI: PRESENTE E FUTURO DEI CARBURANTI MARITTIMI NEI PORTI TURISTICI E COMMERCIALI'

Il prossimo 10 giugno 2022, alle ore 18.00, si terrà a Brindisi, presso il Museo Archeologico Provinciale Francesco Ribezzo, il convegno dal titolo 'La Decarbonizzazione dei trasporti: presente e futuro dei carburanti marittimi nei porti turistici e commerciali'. L' evento è organizzato dall' International Propeller Club Port of Brindisi and Salento in collaborazione con il Polo BiblioMuseale di Brindisi. La scelta di questo tema è dovuta alla sua attualità visto che la decarbonizzazione dei trasporti sta avendo un enorme impatto sull' economia marittima nazionale e internazionale, riflettendosi sulla pianificazione dei sistemi portuali e sulle loro strategie, sui programmi di sviluppo degli operatori economici, sul mondo della ricerca e, ovviamente, su quello della formazione e della sicurezza del lavoro. In quest' ottica, dunque, sono stati individuati diversi e qualificati relatori in grado di analizzare il tema prescelto da diverse prospettive così come emerge dal seguente programma del convegno. Introduce : Avv. Stefano Carbonara - Vice Presidente International Propeller Club Port of Brindisi and Salento. Modera: Dott.ssa Maria De Luca Presidente International Propeller Club Port of Brindisi and Salento. Interventi: Cap. Giampiero De Cubellis Wartsila Italia S.p.A.; Ing. Pantaleo Murolo - Progettista navale V Ships; Sig. Rino Barretta - Impresa Fratelli Barretta S.r.l.; Ing. Andrea Realfonzo - Grimaldi Group - Bunker&Chartering Department; Ing. Patrizia Boschetti - Eni S.p.A.; Prof. Piero Mastrorilli - Politecnico di Bari; Comm. Simone Quaranta - Thesi S.r.l. Conclusioni : Prof. Avv. **Ugo Patroni Griffi** - Presidente **ADSP MAM**. Ciascuno dei relatori coinvolti, forte della propria esperienza, saprà certamente fornire una chiave di lettura innovativa, specie in un momento storico - quale è quello attuale - in cui i porti italiani, l' industria marittima e, in generale, il Sistema Paese devono compiere precise scelte industriali per traguardare la decarbonizzazione dei trasporti, garantendo occupazione, sostenibilità e sviluppo.



Puglia Live

Bari

Bari - Una gita in barca a vela riservata a pazienti disabili e affetti da SLA

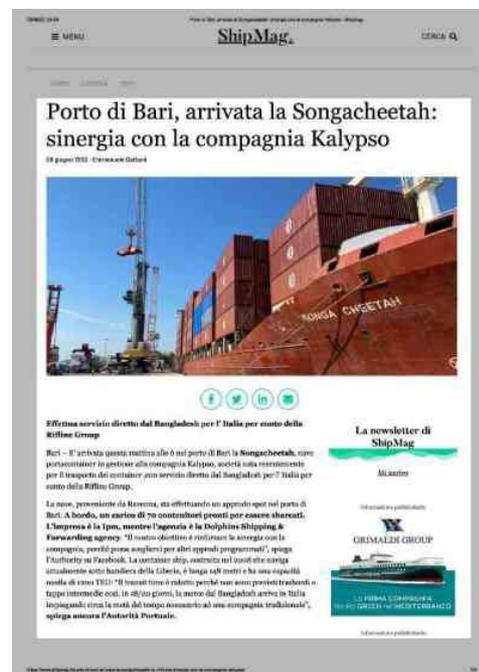
ASL **Bari** e Cooperativa Auxilium promuovono insieme un progetto di umanizzazione delle cure. Domani punto stampa e partenza delle imbarcazioni alle ore 10 presso la sede dell'associazione A Vele Spiegate nel **porto** di Bari. Bari, 8 giugno 2022 Umanizzare le cure per i pazienti più fragili e aiutare loro a vivere momenti piacevoli e di svago, come una gita in barca a vela, a stretto contatto con il mare. ASL **Bari** e Cooperativa Auxilium hanno organizzato una veleggiata per i pazienti in Assistenza Domiciliare Integrata con disabilità gravi e affetti da SLA che vengono assistiti dalla Unità operativa di Fragilità e Complessità della ASL, nell'ambito di un progetto di umanizzazione delle cure in corso a loro dedicato. È la prima volta che viene organizzata una iniziativa di questo genere a **Bari** per persone che hanno una patologia così invalidante. Alla realizzazione della gita in barca a vela hanno contribuito il Comando del **Porto** di **Bari**, l'Associazione ConSLancio e l'Associazione A Vele Spiegate, che ha messo a disposizione tre imbarcazioni, di cui una confiscata di recente alla criminalità organizzata e impiegata per traffici illeciti di persone. La partenza delle barche attrezzate con tutti i dispositivi di emergenza e di sicurezza - è fissata per domani 9 giugno alle ore 10 presso la sede dell'associazione A Vele Spiegate nel **porto** di **Bari** dove si terrà un punto stampa. Saranno presenti Antonio Sanguedolce, dg ASL, Michelangelo Armenise, direttore sviluppo della Cooperativa Auxilium e l'Ammiraglio Vincenzo Leone, Comandante Regionale Guardia Costiera della Puglia e della Basilicata Ionica.



Porto di Bari, arrivata la Songacheetah: sinergia con la compagnia Kalypso

Effettua servizio diretto dal Bangladesh per l'Italia per conto della Rifline Group

Bari E' arrivata questa mattina alle 6 nel porto di Bari la Songacheetah, nave portacontainer in gestione alla compagnia Kalypso, società nata recentemente per il trasporto dei container ,con servizio diretto dal Bangladesh per l'Italia per conto della Rifline Group. La nave, proveniente da Ravenna, sta effettuando un approdo spot nel porto di Bari. A bordo, un carico di 70 contenitori pronti per essere sbarcati. L'impresa è la Ipm, mentre l'agenzia è la Dolphins Shipping & Forwarding agency. Il nostro obiettivo è rinforzare la sinergia con la compagnia, perché possa sceglierci per altri approdi programmati, spiega l'Authority su Facebook. La container ship, costruita nel 2008 che naviga attualmente sotto bandiera della Liberia, è lunga 148 metri e ha una capacità media di 1200 TEU: Il transit time è ridotto perché non sono previsti trasbordi o tappe intermedie così, in 18/20 giorni, la merce dal Bangladesh arriva in Italia impiegando circa la metà del tempo necessario ad una compagnia tradizionale, spiega ancora l'Autorità Portuale.



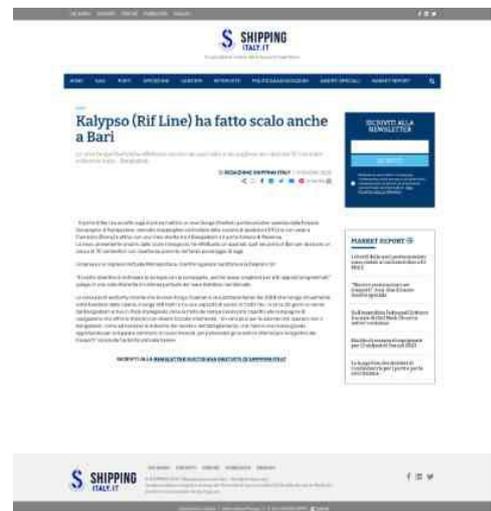
Shipping Italy

Bari

Kalyпсо (Rif Line) ha fatto scalo anche a Bari

La nave Songa Cheetah ha effettuato una toccata spot nello scalo pugliese per sbarcare 70 container sulla rotta Italia - Bangladesh

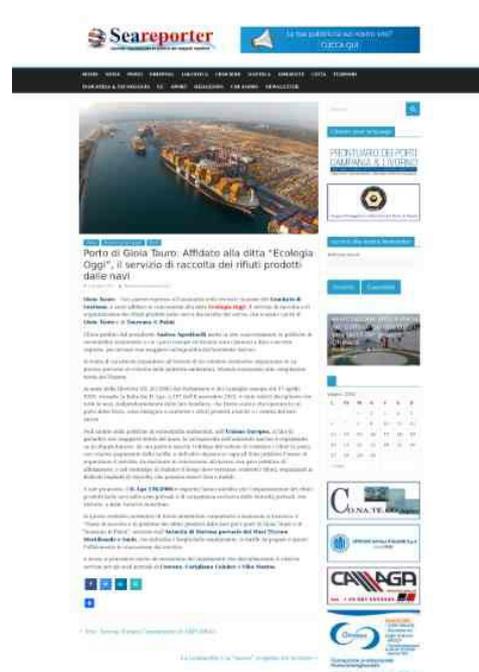
Il porto di Bari ha accolto oggi di prima mattina la nave Songa Cheetah, portacontainer operata dalla Kalyпсо Compagnia di Navigazione, neonata shippingline controllata dalla società di spedizioni Rif Line con sede a Fiumicino (Roma) e attiva con una linea diretta fra il Bangladesh e il porto italiano di **Ravenna**. La nave, proveniente proprio dallo scalo romagnolo, ha effettuato un approdo spot nel porto di Bari per sbarcare un carico di 70 contenitori con ripartenza prevista nel tardo pomeriggio di oggi. L'impresa è la Impresa Portuale Metropolitana, mentre l'agenzia marittima è la Dolphins Srl. 'Il nostro obiettivo è rinforzare la sinergia con la compagnia, perché possa sceglierci per altri approdi programmati' spiega in una nota l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico meridionale. La stessa port authority ricorda che la nave Songa Cheetah è una portacontainer del 2008 che naviga attualmente sotto bandiera della Liberia, è lunga 148 metri e ha una capacità di carico di 1.200 Teu. In circa 20 giorni la merce dal Bangladesh arriva in Italia impiegando circa la metà del tempo necessario rispetto alle compagnie di navigazione che offrono itinerari con diversi tocche intermedie. 'Un vero plus per le aziende che operano con il Bangladesh, come ad esempio le industrie del tessile e dell'abbigliamento, che hanno una nuova grande opportunità per sviluppare commerci in nuovi mercati, per potenziare gli scambi e ottimizzare la logistica dei trasporti' conclude l'autorità portuale barese.



Porto di Gioia Tauro: Affidato alla ditta "Ecologia Oggi", il servizio di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi

Redazione Seareporter.it

Gioia Tauro - Con parere espresso all' unanimità nella recente riunione del Comitato di Gestione , è stato affidato in concessione alla ditta Ecologia Oggi , il servizio di raccolta e di organizzazione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico, che scalano i porti di **Gioia Tauro** e di Taureana di Palmi . L' Ente guidato dal presidente Andrea Agostinelli mette in atto concretamente le politiche di sostenibilità ambientale a cui i porti europei ed italiani sono chiamati a dare concrete risposte, per attuare una maggiore salvaguardia dell' ambiente marino. Si tratta di un' attività inquadrata all' interno di un contesto normativo organizzato in un preciso percorso di crescita delle politiche ambientali, ritenute necessarie alla complessiva tutela del Pianeta. Ai sensi della Direttiva UE 2019/883 del Parlamento e del Consiglio europei del 17 aprile 2019, recepita in Italia dal D. Lgs. n.197 dell' 8 novembre 2021, è stato infatti disciplinato che tutte le navi, indipendentemente dalla loro bandiera, che fanno scalo o che operano in un **porto** dello Stato, sono obbligate a conferire i rifiuti prodotti a bordo e i residui del loro carico. Nell' ambito delle politiche di sostenibilità ambientali, nell' Unione Europea , al fine di garantire una maggiore tutela del mare, la salvaguardia dell' ambiente marino è organizzata su un doppio binario: da una parte è sancito l' obbligo del vettore di conferire i rifiuti in **porto**, con relativo pagamento della tariffa, e dall' altro dispone in capo all' Ente pubblico l' onere di organizzare il servizio, da destinare in concessione attraverso una gara pubblica di affidamento, e nel contempo di stabilire il luogo dove verranno conferiti i rifiuti, organizzati in dedicati impianti di raccolta, che possono essere fissi o mobili. A tale proposito, il D. Lgs 156/2006 e seguenti hanno stabilito che l' organizzazione dei rifiuti prodotti dalle navi nelle aree portuali è di competenza esclusiva delle Autorità portuali, ove istituite, o delle Autorità marittime. In questo contesto normativo di tutela ambientale comunitario e nazionale si inserisce il 'Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi per i porti di **Gioia Tauro** e di Taureana di Palmi', adottato dall' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio , che individua i luoghi dello smaltimento, le tariffe da pagare e quindi l' affidamento in concessione del servizio. A breve si procederà anche all' assunzione dei regolamenti che disciplineranno il relativo servizio per gli scali portuali di Crotone, Corigliano Calabro e Vibo Marina .



Messina Ora

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Eleme2022, Giuseppe Conte in Città: "faremo un Patto per Messina e abbiamo già fatto molto"

Redazione sport

di Michele Bruno - Oggi pomeriggio Giuseppe Conte è arrivato a Messina per una serie di incontri. Prima è stato a Briga Marina a fianco di Francesco Greco, candidato Presidente alla I Circostrizione per il centrosinistra, poi alla Camera di Commercio per rispondere alle domande della stampa e prendere parte ad un incontro con Pietro Franza, Presidente di Sicindustria Messina e Ivo Blandina, Presidente della Camera di Commercio, alla fine a Piazza Municipio, dove ha incontrato e parlato alle persone accorse ad ascoltarlo, tra candidati, giornalisti e curiosi. La Piazza era gremita. Assieme a Conte c' erano i deputati Francesco D' Uva, Antonio De Luca e la candidata Vicesindaco Valentina Zafarana. In Piazza lo hanno raggiunto le senatrici Grazia D' Angelo e Antonella Papiro, la sottosegretaria Barbara Floridia e il candidato sindaco Franco De Domenico. A parlare prima del Presidente pentastellato sono stati appunto D' Uva, D' Angelo, Zafarana e De Domenico. Franco De Domenico ha affermato con enfasi, esaltando la folla: «hanno cercato di dividerci ma non ci sono riusciti, noi siamo diversi perché anteponiamo la nostra Città all' interesse di parte». La sua amministrazione ha detto « dovrà spendere le risorse del Pnrr, ridurre il gap con le altre città» e ha attaccato le destre « divise su tutto, ma unite quando si tratta di andare contro il reddito di cittadinanza, che va migliorato ma è da difendere. A loro non frega nulla della dignità delle persone, ma di imporre un voto a chi non ha nulla. Noi siamo e dobbiamo essere uomini liberi, credere in una coalizione che incarna la speranza e i valori del riformismo». E lancia una richiesta a Conte, che riecheggia quanto già promesso da Letta, Boccia e Serracchiani alla Città. « Serve un Patto per Messina, come quello con Manfredi a Napoli, chiederemo aiuto a te e alle forze nazionali per risanare i conti di Messina». Valentina Zafarana ha fatto un discorso emozionante, in cui, sottolineando l' abbraccio caloroso di Messina all' ex Premier, ha attaccato Cateno De Luca « che ha abbandonato Messina ed aumentato poltrone e partecipate, i costi della macchina comunale, ha dimenticato le associazioni di volontariato e quelle che si occupano di disabilità, ha fatto annunci di finanziamenti inesistenti, non ha risanato i bilanci, come verificato dalla Corte dei conti». Ha infine sostenuto i meriti di Giuseppe Conte: « durante la pandemia ci ha condotto nel momento più buio dal dopoguerra, e durante i suoi due governi ha portato a casa misure come il reddito di cittadinanza, il superbonus, grazie al quale tante ditte si sono impegnate a riqualificare l' edilizia, la decontribuzione per le assunzioni al sud e adesso ci batteremo per il salario minimo». Il leader pentastellato, con un discorso non meno efficace degli altri, ha esordito facendo ironia sull' ex Sindaco: «sono i fidanzati traditori quelli che per troppo amore ti lasciano, se ti vuole bene non ti lascia e se ne va». Ed ha tessuto le lodi di De Domenico e della coalizione di centrosinistra che a Messina si è ritrovata unita:



Messina Ora

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

«risaneremo i conti del Comune con un Patto per Messina, ma per far valere questi finanziamenti servono amministratori credibili». Ha poi chiarito quanto fatto dalla deputazione M5S per Messina: «L' istituzione dell' **autorità portuale** dello **Stretto**, durante il Conte I, il risanamento baracche che porta la nostra firma assieme a quella di altre forze». Ed ha incalzato: «noi vi daremo questo: la massima legalità, trasparenza, ascolto e partecipazione ma voi dovete volerci bene col vostro sostegno, Messina merita di più. Bisogna agire, i giovani devono poter rimanere in Città, qui la disoccupazione è tra le più alte in Italia, c' è un calo demografico senza eguali, Messina sarà più povera se continuiamo così. Possiamo costruire comunità energetiche, un condominio può fare energia elettrica con il fotovoltaico e sgravi del 35% ma dipende dalla lungimiranza degli amministratori, bisogna fare transizione digitale, non ci sono abbastanza asili nido e scuole adeguate. come si fanno figli in una situazione del genere?». Ed alla fine un accenno alle tematiche generali ed al programma nazionale del M5S: Il reddito di cittadinanza: « indegno che dei politici che guadagnano 500 euro al giorno tolgano 500 al mese a chi ha bisogno, poi al Sud cambiano il proprio simbolo e non mettono mai la faccia, si mascherano». La guerra in Ucraina: « se continua sarà sempre peggio. A fronte del caro di bollette, energia, e alimentari bisogna intervenire sul cuneo fiscale per aumentare le buste paga dei lavoratori contro la recessione ed arrivare ad un negoziato per evitare un conflitto sempre più vasto». Ed una critica ai media televisivi accusati di distorcere l' immagine del Movimento. Partecipa alla discussione. Commenta l' articolo su Messinaora.it.

Zes, accordo per il rilancio dell' economia marittima

Protocollo tra Intesa Sanpaolo e i commissari straordinari delle Zes dell' Isola. L' obiettivo è sostenere gli investimenti delle piccole e medie imprese siciliane operanti nelle aree agevolate

redazione

PALERMO - Intesa Sanpaolo ha siglato un accordo con i commissari straordinari delle Zone economiche speciali siciliane , i professori Carlo Amenta per la Sicilia Occidentale (Palermo) e Alessandro Di Graziano per la Sicilia Orientale (Catania), per favorire lo sviluppo dell' attività portuale e dell' economia a essa collegata con importanti impatti positivi anche per l' entroterra dell' isola. Il protocollo sottoscritto ha tra gli obiettivi il supporto agli investimenti sostenibili delle piccole e medie imprese operanti nelle Zes regionali , attività di reshoring, programmi di sviluppo imprenditoriale singoli e in filiera, corsi di formazione dedicati al management delle aziende attive nell' area, iniziative a elevato impatto economico e sociale che possano attrarre investitori. Intesa Sanpaolo metterà inoltre a disposizione Incent Now , la piattaforma digitale frutto della collaborazione con Deloitte, che permette alle imprese clienti di avere informazioni relative alle misure e ai bandi resi pubblici da enti istituzionali nazionali ed europei nell' ambito della pianificazione del Pnrr. Per accelerare la crescita dell' economia meridionale, la Banca partecipa sin dal 2017 alla valorizzazione delle Zes del Mezzogiorno per le quali ha predisposto un plafond di 1,5 miliardi di euro per nuovi investimenti. Il Gruppo ha già promosso le Zes presso investitori internazionali con specifiche missioni all' estero, come quelle di Dubai e Pechino, e ha attivato un desk specializzato che offre servizi di consulenza tecnica e finanziaria . Il Pnrr ha inoltre destinato 56,8 milioni di euro alla Zes Sicilia Occidentale e 61,4 alla Zrs Sicilia Orientale. La collaborazione con i commissari straordinari delle Zes siciliane rientra nell' ambito di Motore Italia, il programma strategico della Banca che prevede finanziamenti e iniziative per consentire alle piccole e medie imprese sia di superare la fase di difficoltà causata dalla crisi pandemica, sia di rilanciarsi attraverso progetti di sviluppo, in linea con gli obiettivi del Pnrr. ' La piena operatività delle Zes meridionali permetterebbe al Mezzogiorno di diventare la piattaforma logistica e produttiva del Mediterraneo , capace di 'fare sistema' con i porti del Nord Italia e creare così valore aggiunto per l' industria portuale nazionale e il suo indotto - ha spiegato Giuseppe Nargi, direttore regionale Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo -. Grazie a questo accordo rinnoviamo il nostro sostegno all' intera filiera siciliana dell' economia marittima. Mettiamo a disposizione delle imprese del settore nuovo credito e supporti operativi per accelerare la ripresa economica con un impegno orientato a un futuro sostenibile dal punto di vista economico, ambientale e sociale. In questo quadro di profonda trasformazione, il nostro Gruppo da qui al 2026 ha in programma un piano su scala nazionale di erogazioni a medio-lungo termine per oltre 410 miliardi di euro , di cui 120 destinati alle Pmi,

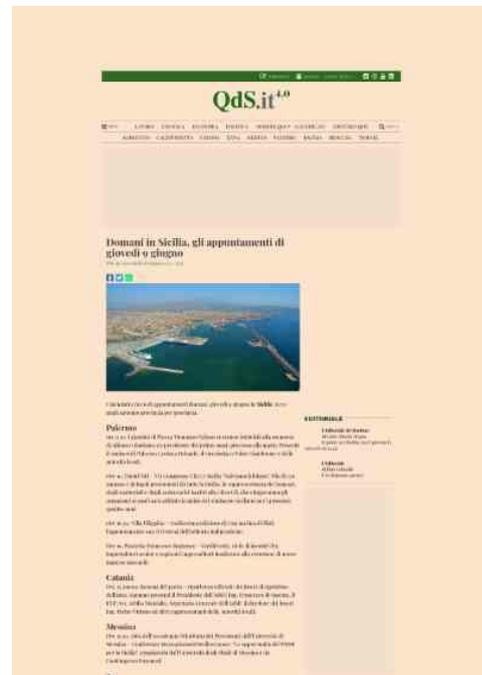


con i quali contribuire attivamente al rilancio del Paese in stretta correlazione con gli obiettivi del Pnrr'. "Lo strumento di cooperazione con Intesa Sanpaolo - ha affermato Carlo Amenta, commissario straordinario Zes Sicilia Occidentale - è fondamentale per l'avvio delle attività di sviluppo di questa Zona Economica Speciale. La relazione con l'istituto bancario consentirà di promuovere l'area presso un'ampia platea di imprese, mettendo così in evidenza le eccezionali opportunità di investimento nella Zes con conseguente aumento delle possibilità di insediamento di iniziative economiche di alto livello". 'Obiettivo comune delle Zes, sotto l'impulso della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministro per il Sud, è spingere il Mezzogiorno a diventare uno dei grandi hub logistici del Mediterraneo', ha dichiarato Alessandro Di Graziano, commissario straordinario della Zes Sicilia Orientale. 'La sfida è attrarre attività nell'ambito dei network globali della produzione - ha proseguito Di Graziano - ed al contempo supportare la crescita delle realtà già insediate aggredendo tutti quegli aspetti che storicamente hanno rappresentato le maggiori criticità per gli investitori e costituito gap di competitività del nostro territorio. In tale contesto la Zes può diventare luogo di sperimentazione di una visione 'smart' del sistema retroportuale, attraverso il coinvolgimento delle università, degli attori dei processi economici e produttivi e degli enti di riferimento. Il protocollo con Intesa Sanpaolo è da inquadrare in questa visione, diventando uno strumento in più per incrementare l'attrattività dei territori di riferimento della Zes'. Gli scali della Sicilia al secondo posto in Italia per movimentazione portuale Secondo un'analisi di Srm - Centro Studi collegato a Intesa Sanpaolo, i porti della Sicilia sono al secondo posto (dopo la Liguria) in Italia e primi nel Mezzogiorno per movimentazione portuale. Nel 2021, l'isola, attraverso le Autorità di Sistema Portuale del Mar di Sicilia Occidentale (con Palermo porto principale), Mar di Sicilia Orientale (con capofila lo scalo di Catania) e con i porti di Messina e Milazzo che fanno parte dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, ha movimentato oltre 66 milioni di tonnellate di merci, pari al 14% dell'Italia. Molti i primati dei singoli porti. Sono molti i primati dei singoli porti: Augusta è il terzo in Italia per rinfuse liquide e Milazzo occupa il quarto posto. Bene anche gli scali di Palermo, Catania e Messina nel segmento Ro-Ro: ogni porto movimentava 7 milioni di tonnellate di merci e per questo condividono il quinto posto nella classifica italiana, ma la loro massa critica complessiva li posiziona al primo posto facendo competere la Sicilia con la Toscana. Messina si conferma inoltre il primo porto italiano nel comparto passeggeri con un flusso di circa 16,5 milioni di unità (il 38% dell'intero Paese). La funzione del mare è strategica nel trade siciliano. L'import-export via mare dell'isola copre, infatti, l'88% del fatturato complessivo con l'estero contro il 36% dell'Italia. La regione importa via mare soprattutto dal Medio Oriente e i suoi prodotti sono diretti principalmente verso l'Unione europea. Ai primi posti nel trade ci sono prodotti petroliferi e chimici.

Domani in Sicilia, gli appuntamenti di giovedì 9 giugno

Web-al

Palermo ore 9.30, i giardini di Piazza Tommaso Edison verranno intitolati alla memoria di Alfonso Giordano, ex presidente del primo maxi-processo alla mafia. Presenti il sindaco di Palermo Leoluca Orlando, il vicesindaco Fabio Giambone e delle autorità locali. Ore 10, l' hotel NH - VII Congresso UILCA Sicilia "Salviamo il futuro". Più di 130 saranno i delegati provenienti da tutta la Sicilia, in rappresentanza dei bancari, degli esattoriali e degli assicurativi iscritti alla Uilca Uil, che eleggeranno gli organismi ai quali sarà affidata la guida del sindacato siciliano per i prossimi quattro anni. Ore 16.30, Villa Filippina - tredicesima edizione di Una marina di libri, l' appuntamento con il Festival dell' editoria indipendente. Ore 19, Piazzetta Francesco Bagnasco - VentiEventi, ciclo di incontri fra imprenditori senior e aspiranti imprenditori finalizzato alla creazione di nuove imprese giovanili. Catania Ore 15, nuova darsena del porto - ripartenza ufficiale dei lavori di ripristino dell' area. Saranno presenti il Presidente dell' **AdSP**, Ing. Francesco di Sarcina, il RUP Avv. Attilio Montalto, Segretario Generale dell' **AdSP**, il direttore dei lavori Ing. Pietro Viviano ed altri rappresentanti delle Autorità locali. Messina Ore 15.30, Aula dell' Accademia Peloritana dei Pericolanti dell' Università di Messina - Conferenza Mezzogiorno&Mediterraneo: "Le opportunità del PNRR per la Sicilia", organizzata dall' Università degli Studi di Messina e da Confimpresa Euromed.



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina, D' Uva: "grazie a noi l' Autorità portuale dello Stretto, evitato scippo" | VIDEO

Messina, D' Uva: "quattro anni terrificanti per la nostra città, ma noi ci siamo adoperati in altri sedi per ottenere risultati"

Ultimi botti di campagna elettorale prima della chiusura della campagna elettorale tra due giorni. E' un Francesco D' Uva scatenato nel suo intervento in Piazza Europa a Messina , prima dell' arrivo di Giuseppe Conte. "Sono stati quattro anni terribili in cui l' amministrazione comunale guidata da Cateno De Luca ha fatto poco o nulla. Noi, con tutti i nostri colleghi, invece ci siamo adoperati per portare risultati alla nostra città: abbiamo, ad esempio, evitato lo scippo di Messina sotto Gioia Tauro, grazie a noi si è creata l' **autorità portuale dello Stretto**. Ce l' abbiamo messa tutta anche a strutturare la legge sul risanamento" , conclude. In basso il VIDEO completo dell' intervento del deputato del Movimento 5 Stelle, Francesco D' Uva.

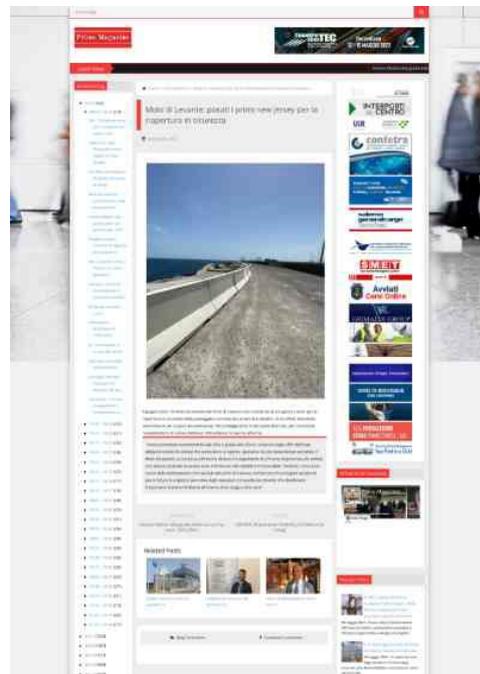


Primo Magazine

Catania

Molo di Levante: posati i primi new jersey per la riapertura in sicurezza

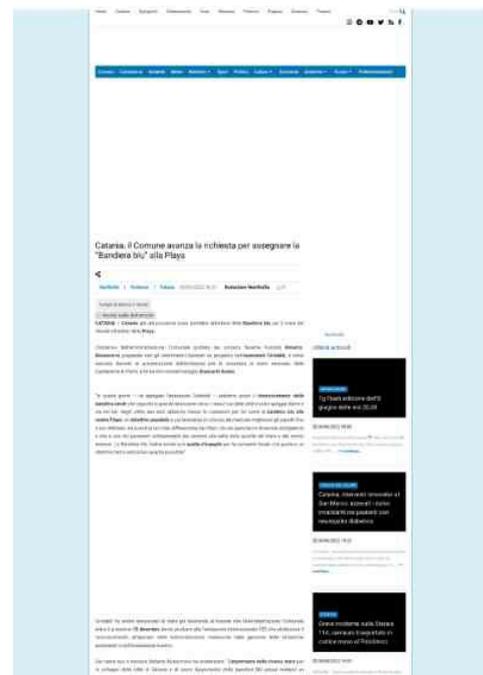
8 giugno 2022 - Al Molo di Levante del Porto di Catania sono iniziati da alcuni giorni i lavori per la riapertura in sicurezza della passeggiata sul mare più amata dai cittadini. Si sta infatti lavorando alacremente per la posa dei new jersey che proteggeranno il lato mare del molo, per consentire nuovamente la fruizione dell' area. Il Presidente Di Sarcina afferma: "Come promesso recentemente alla città, e grazie allo sforzo compiuto dagli uffici dell' Ente, abbiamo iniziato le attività che porteranno a riaprire, speriamo nel più breve tempo possibile, il Molo di Levante. La sicurezza all' interno del porto è argomento di primaria importanza e le attività che stiamo ponendo in essere sono in linea con tale obiettivo irrinunciabile. Tenendo comunque conto della destinazione commerciale del porto di Catania, cercheremo di coniugare sempre di più in futuro le esigenze lavorative degli operatori con quelle dei cittadini che desiderano trascorrere momenti di libertà all' interno di un luogo a loro caro".



Catania, il Comune avanza la richiesta per assegnare la "Bandiera blu" alla Playa

Redazione NewSicilia

CATANIA - Catania già dal prossimo anno potrebbe abbellirsi della Bandiera blu per il mare del litorale cittadino della Playa . L' iniziativa dell' Amministrazione Comunale guidata dal sindaco facente funzioni Roberto Bonaccorsi , preparata con gli stabilimenti balneari su proposta dell' assessore Cristaldi , è stata lanciata durante la presentazione dell' ordinanza per la sicurezza in mare emanata dalla Capitaneria di Porto, a firma del contrammiraglio Giancarlo Russo . ' In questi giorni - ha spiegato l' assessore Cristaldi - abbiamo avuto il riconoscimento della bandiera verde che segnala la grande attenzione verso i minori sia delle delle nostre spiagge libere e sia dei lidi. Negli ultimi due anni abbiamo messo le condizioni per far avere la bandiera blu alla nostra Playa : un obiettivo possibile a cui lavoriamo in silenzio da mesi per migliorare gli aspetti fino a ora deficitari, tra questi la raccolta differenziata dei rifiuti, che da quest' anno diventerà obbligatoria e che è uno dei parametri indispensabili per puntare alla vetta della qualità del mare e dei servizi annessi. La Bandiera blu, indica anche uno scatto d' orgoglio per la comunità locale che punta a un obiettivo tanto ambizioso quanto possibile '. Cristaldi ha anche annunciato di stare già lavorando al dossier che l' Amministrazione Comunale entro il prossimo 18 dicembre dovrà produrre alla fondazione internazionale FEE che attribuisce il riconoscimento all' operato delle amministrazioni rivierasche nella gestione delle tematiche ambientali e dell' ecosistema marino. Dal canto suo il sindaco Roberto Bonaccorsi ha evidenziato: ' L' importanza della risorsa mare per lo sviluppo della città di Catania e di come l' opportunità della bandiera Blu possa rivelarsi un ulteriore volano di crescita e opportunità occupazionale ", sottolineando anche come sia necessario un impegno comune e collaborazione di ogni componente del sistema perché il mare della Playa sia un' offerta vincente . In questo senso, Bonaccorsi ha annunciato di avere concordato con il presidente dell' autorità portuale **Francesco Di Sarcina** la possibilità che i bus della linea D , che dal centro cittadino conducono alla Playa, già nei prossimi giorni passino dentro il porto per aumentare la velocità del mezzo di trasporto pubblico. L' assessore allo Sport Sergio Parisi ha invece sottolineato l' importanza del rapporto mare-sport e ha evidenziato come la Playa anche quest' anno ospiterà eventi e manifestazioni sportive di rilievo nazionale in impianti di beach soccer e beach volley. Il contrammiraglio Russo ha illustrato in sintesi l' attività di sicurezza che svolge la Capitaneria per i bagnanti e le imbarcazioni che viene accuratamente svolta nel periodo estivo, affinché la stagione balneare si possa svolgere in massima sicurezza, elemento imprescindibile per la tutela dei cittadini. Ignazio Ragusa , presidente del sindacato dei lidi balneari, ha evidenziato: ' L' ottima sinergia con l' Amministrazione Comunale ', ribadendo l' impegno dei gestori alla raccolta differenziata che è uno degli elementi fondamentali



New Sicilia

Catania

per ottenere la bandiera Blu, sottolineando come i lavori per l' illuminazione di tutto il viale Kennedy siano già in stato avanzato di realizzazione e questo uno straordinario risultato che si attende da parecchi anni .

Web Marte

Augusta

Augusta | Comitato portuale: Il Comune designa il fratello di un consigliere, insorge il gruppo del M5S

Il gruppo consiliare del M5S stigmatizza la designazione da parte del Comune del fratello del consigliere Marco Niciforo quale componente del comitato di gestione dell' Autorità di sistema portuale di Sicilia orientale Augusta -Catania e stigmatizza la non ancora avvenuta nomina del componente di pertinenza della Regione, da parte del governatore Musumeci. "Nel silenzio della opinione pubblica, abbiamo appreso della recente designazione del fratello del consigliere Marco Niciforo quale componente del comitato di gestione dell' Autorità di sistema portuale". E' quanto dichiara il gruppo consiliare del M5S, composto dai consiglieri Roberta Suppo, Marco Patti e Chiara Tringali ritenendo tale nomina: "gravemente inopportuna e poco rispettosa di quel senso di fiducia a cui gli amministratori politici del nostro territorio dovrebbero aspirare. Ennesimo segnale di debolezza del governo di città, per cui chi è salito sul carro del vincitore deve in qualche modo averne un ritorno". Considerato che attualmente sul sito dell' Adsp non è stato ancora pubblicato il curriculum vitae dell' ingegnere Dario Niciforo e, pertanto, il gruppo pentastellato dice: "quindi non possiamo apprezzare le esperienze passate che ne hanno determinato la nomina, e confidiamo che il presidente dell' Autorità di sistema portuale **Francesco Di Sarcina** voglia renderlo velocemente pubblico, in modo da poterne essere tutti edotti. Questa amministrazione non è stata neppure sfiorata dal dubbio che sia inopportuno nominare in seno al comitato il fratello del consigliere nonché cognato di una dipendente, moglie dello stesso consigliere. Siamo ragionevolmente certi che i toni rabbiosamente spesi in passato dal consigliere Niciforo sulla governance dell' Adsp - "una Ferrari guidata da nani" - nel futuro vireranno al sereno. Nel frattempo, il fustigatore Musumeci, al quale era stato chiesto aiuto per stoppare alcuni candidati alla presidenza dell' Adsp non graditi all' Amministrazione, "dimentica" di nominare il componente di sua pertinenza del comitato di gestione che così rimane monco. Anche questo nel silenzio più assoluto di tutti. All' improvviso, viene meno l' interesse per le sorti della nostra portualità che, al tempo, era invece nel cuore di tanti. Oggi le caselle sono tornate al loro posto, si starà pensando che tutto è bene quel che finisce bene. Ma forse, per il porto di Augusta - conclude il gruppo consiliare del M5S - non è proprio così". Please follow and like us: Visualizzazioni:



Augusta | Comitato portuale; "abbiamo nominato persona dal limpido profilo professionale" replica il sindaco

Non si fa attendere la risposta del sindaco, Giuseppe Di Mare alle critiche mosse del gruppo consiliare del M5S sulla scelta dell' Amministrazione di nominare Dario Niciforo, ingegnere augustano, in quanto fratello del consigliere comunale Marco Niciforo. "Per noi - dice Di Mare - vale unicamente la regola delle competenze. In quest' ottica si inquadra la nomina dell' ingegnere Niciforo, persona, il cui assoluto e limpido profilo professionale è riconosciuto in città e negli ambienti di lavoro". "Abbiamo creato una grande sinergia con l' attuale governance dell' Adsp e con tutti gli operatori portuali. Dunque, la strada è tracciata e siamo certi che finalmente ci saranno importanti risultati per il nostro porto. Per noi, come è sempre stato dall' inizio di questa nostra esperienza amministrativa, vale unicamente la regola delle competenze. In quest' ottica si inquadra la nomina dell' ingegnere Dario Niciforo, persona, il cui assoluto e limpido profilo professionale è riconosciuto in città e negli ambienti di lavoro". Il sindaco Giuseppe Di Mare risponde, così, alla dichiarazioni del gruppo consiliare pentastellato che non vede di buon occhio la scelta di designare in seno al comitato di gestione portuale il fratello di un consigliere comunale. "Siamo sempre apertissimi al confronto - sottolinea il primo cittadino - ma determinati a compiere tutte le scelte che la città richiede, assumendoci la responsabilità politica ed istituzionale delle decisioni che, siamo certi, creeranno le migliori opportunità per il nostro territorio. Per questioni di stile, meglio non addentrarsi in questioni che attengono al privato delle persone -che di sicuro non sfuggiranno ai consiglieri del gruppo M5S e che devono restare estranee al dibattito pubblico. Quindi, avanti con il grande lavoro che ci aspetta, al fianco del presidente dell' Adsp **Francesco Di Sarcina** che abbiamo fortemente voluto ad Augusta, sulle cui capacità, competenza e disponibilità sappiamo di poter fare affidamento". Con l' insediamento, nei mesi scorsi, del nuovo presidente dell' Adsp Di **Sarcina** è decaduto il vecchio comitato di gestione portuale, che ha lavorato con l' ex presidente Andrea Annunziata e con il commissario straordinario Alberto Chiovelli e c' è attesa per la nomina del nuovo comitato. E, mentre il Comune ha già designato il proprio rappresentante, non si è ancora pronunciato, invece, in merito il governo siciliano. Le critiche del gruppo del Movimento 5 Stelle non sono state rivolte solo all' amministrazione comunale, ma anche al presidente della Regione, Nello Musumeci "per non avere ancora provveduto a nominare il componente di sua pertinenza del comitato di gestione che così rimane monco". Please follow and like us: Visualizzazioni:



Grano Ucraina, Lavrov: "Rotte sicure se Kiev sminerà porti"

Incontro con il ministro Cavusoglu ad Ankara. Amministrazione Odessa: "Con sminamento, Russia ci attaccherà"

Incontro oggi in Turchia tra il ministro degli Esteri turco con l' omologo russo . La Turchia, sottolinea il ministro turco nel corso della conferenza stampa ad Ankara, considera "legittima" la richiesta di Mosca di revocare le sanzioni sulle esportazioni agricole russe per facilitare quelle ucraine. "Se dobbiamo aprire il mercato internazionale ucraino, pensiamo che revocare gli ostacoli alle esportazioni russe sia legittimo", ha detto Cavusoglu. Mosca dal canto suo è pronta "in un modo o nell' altro" a rilasciare garanzie di sicurezza per l' esportazione di grano ucraino attraverso i porti del Mar Nero, detto Lavrov, secondo quanto riporta Ria Novosti. "Il presidente Putin ne ha già parlato, ha affermato pubblicamente che garantiamo la sicurezza di tali rotte e garantiamo che quando e se l' Ucraina procederà allo sminamento e consentirà il ritiro delle navi dai suoi porti, non approfitteremo di questa situazione nell' interesse dell' operazione militare speciale in corso", ha aggiunto il capo della diplomazia russa. "Queste sono le garanzie del presidente della Russia, siamo pronti a formalizzarle in un modo o nell' altro", ha spiegato. Per discutere il piano per sbloccare l' esportazione del grano la Russia è "pronta ad ulteriori incontri a Istanbul", ha continuato Lavrov, affermando che l' esercito russo e quello turco stanno discutendo lo sminamento dei porti ucraini per l' esportazione di grano. "Appreziamo l' interesse dell' Onu a farsi coinvolgere in qualche modo, a far conoscere la propria presenza. Ma, francamente, questo non aggiungerà altro che un po' di simbolismo " ha aggiunto il ministro russo, citato da Ria Novosti, ribadendo la posizione di Mosca che la crisi alimentare non avrebbe nulla a che fare con l' esportazione del grano ucraino che gli occidentali e Kiev stanno cercando di descrivere come "una catastrofe universale". "La quota di questo grano ucraino in questione è inferiore all' 1% della produzione globale di grano e altri cereali" ha detto ancora Lavrov. - E' necessario che vengano revocate le sanzioni internazionali perché il grano russo possa essere consegnato sui mercati internazionali e alleviare così la crisi alimentare. Lo ha detto il portavoce del Cremlino Dmytro Peskov sostenendo che non sono in corso "discussioni sostanziali" sulla revoca delle sanzioni. "Il Presidente Putin ha detto che per fare arrivare quantità di grano sui mercati internazionali è necessario sollevare le sanzioni importanti che sono state imposte contro la Russia, dirette e indirette. Queste sanzioni riguardano le assicurazioni sui trasporti marittimi, il blocco all' ingresso delle navi russe nei porti europei, elementi che complicano il processo", ha spiegato, precisando che i "trader sono impegnati (in contrattazioni, ndr) ma sono bloccati da questo muro di restrizioni". L' eventuale aiuto della Turchia alle esportazioni di grano riguarda solo il grano ucraino, ha aggiunto Peskov. - "Le parole di Lavrov sono vuote. L' Ucraina ha chiarito la sua posizione sui



(Sito) Adnkronos

Focus

porti marittimi: sono necessari equipaggiamenti militari per proteggere la costa e una missione della marina per pattugliare le rotte di esportazione nel Mar Nero. La Russia non può utilizzare i corridoi del grano per attaccare l' Ucraina meridionale". Lo ha scritto su Twitter il portavoce del ministero degli Esteri ucraino Oleg Nikolenko a proposito delle rassicurazioni fornite dal ministro degli Esteri russo."La Russia non dovrebbe parlare della minaccia della fame, sono loro che rubano il grano e bombardano i granai. La Russia non dovrebbe parlare di sminamento dei porti, hanno già distrutto una città portuale. La Russia non dovrebbe parlare di adeguatezza e negoziati, loro uccidono i civili per divertimento", le parole su Twitter del negoziatore ucraino Mykhailo Podolyak. - Se l' Ucraina procederà allo sminamento del porto di Odessa, come viene richiesto per la ripresa delle esportazioni dei cereali, le forze russe ne approfitteranno per attaccare. E' quanto scrive su Telegram il portavoce dell' amministrazione della regione di Odessa, sottolineando che "la flotta russa farà finta di ritirarsi verso la Crimea, ma non appena saranno sminati gli accessi al porto di Odessa, la flotta sarà qui".

Dossier Coste, il WWF lancia l' allarme

Nella Giornata mondiale degli Oceani il WWF lancia l' allarme sullo stato delle coste italiane. Il 51% dei paesaggi costieri, circa 3.300 km, negli ultimi 50 anni sono stati trasformati e degradati da case, alberghi, palazzi, porti e industrie. Appena 1.860 km (il 23%) di tratti lineari di costa più lunghi di 5 km nel nostro Paese, isole comprese, possono essere considerati ancora naturali. Agli impatti diretti si è aggiunta l' erosione delle spiagge, fenomeno naturale esacerbato delle attività umane, mentre cambiamento climatico, inquinamento da plastica, specie aliene, ancoraggi indiscriminati e pesca eccessiva stanno deteriorando gli ecosistemi marini. Per contribuire a raggiungere gli obiettivi di tutela, torna la Campagna GenerAzioneMare del WWF: per tutta l' estate saranno cittadini, volontari, ricercatori, pescatori, aree protette, imprese, amministrazioni, i protagonisti della difesa del mare.



(Sito) Adnkronos

Focus

Costa Crociere cerca staff di cucina, 100 assunzioni: quando e come

La compagnia alla ricerca di cuochi, pasticceri, pizzaioli e casari di bordo. Recruiting day online a luglio

Costa Crociere organizza un'intera giornata dedicata alla . Il 'recruiting day', realizzato in collaborazione con LavoroTurismo, società che opera nel settore della ricerca e selezione di personale per il settore del turismo e della ristorazione, si svolgerà il 14 luglio in modalità online. I , : cuochi (Commis de Cuisine), pasticceri (Commis Pastry, Demi Pastry, Chef de partie Pastry), pizzaioli e casari. , - L'iscrizione al Recruiting Day può essere effettuata a t t r a v e r s o i l s i t o w e b <https://inrecruiting.interviewweb.it/costacrocierespa/it/career>. Una volta selezionata la figura professionale di interesse, è possibile allegare il proprio curriculum vitae e inviare la propria candidatura. Lo staff di LavoroTurismo provvederà a una prima selezione delle richieste ricevute, ed effettuerà un primo colloquio video online con i profili ritenuti più idonei. Il 14 luglio, giorno del Recruiting Day, ci sarà il colloquio finale, sempre in modalità online, con i selezionatori di Costa Crociere. I requisiti richiesti per le posizioni ricercate variano a seconda delle figure professionali, ma per tutte sono necessari il diploma quinquennale di scuola secondaria superiore, conoscenza minima di inglese B1, disponibilità a lavorare in team, esperienza pregressa in ruoli analoghi a terra, o meglio ancora se maturata a bordo di navi da crociera. In particolare, per i Commis de Cuisine e Commis Pastry servono da 6 a 12 mesi; per i Demi Pastry, 2 anni; per gli Chef de Partie Pastry, esperienza in pasticceria minima di 2 anni, più altri 2 anni in una posizione da supervisor; per i pizzaioli 1 anno, mentre per casari 3 anni.L' inizio del periodo di imbarco per i candidati che supereranno le selezioni e ai quali verrà offerto un primo contratto di lavoro è previsto a partire da questa estate, al termine delle selezioni, su una delle navi della flotta Costa.



Comunicato stampa ANITA -Riforma del sistema ETS respinta dal Parlamento UE - Agenparl

(AGENPARL) - mer 08 giugno 2022 Riforma del sistema ETS respinta dal Parlamento UE - Baumgartner: 'Sistema prematuro, si rischia impatto negativo sulle imprese del settore'. Roma, 8 giugno 2022 - La sessione plenaria del Parlamento Ue ha respinto la proposta della Commissione europea di riforma del sistema ETS, il sistema di scambio di quote di CO2, con 340 voti contrari, 265 voti a favore e 34 astenuti, rimandando dunque la riforma in commissione Ambiente. Il nuovo ETS fa parte di un pacchetto più esteso di leggi climatiche europee che sono state presentate dalla Commissione Europea il 14 luglio 2021 nell' ambito del Pacchetto 'Fit For 55'. Il sistema di scambio delle quote di emissione rappresenta la politica cardine per raggiungere l' obiettivo di ridurre le emissioni almeno del 55% entro il 2030. 'Prendiamo atto del risultato della votazione odierna e ribadiamo che, in questo momento di crisi energetica, un sistema di questo tipo sarebbe deleterio per la struttura economica del Paese - ha dichiarato il Presidente di ANITA Thomas Baumgartner- in quanto avrebbe sicuramente un impatto negativo su tutte le imprese a causa dell' ulteriore aumento dei noli di trasporto e di tutti i costi della logistica'. 'Bisogna considerare che il trasporto merce stradale incide solamente del 5,6% sulle emissioni complessive di CO2, - prosegue Baumgartner - La gran parte delle quote di emissione di CO2, che incidono per circa il 30% sul totale, è rappresentato invece dal trasporto di persone, soprattutto quello individuale'. 'Ci auguriamo dunque, al netto dell' ambiziosità della proposta, che i gruppi politici trovino il più efficace punto di incontro tra l' applicazione del Green New Deal e le esigenze delle imprese del settore' - ha infine concluso Baumgartner.

Comunicazione e Relazioni con i media Andrea Messina

ANITA è l' Associazione di

Confindustria che dal 1944 rappresenta le imprese di autotrasporto merci e logistica che operano in Italia e in Europa. È una delle organizzazioni costituenti la Federtrasporto che raggruppa le associazioni di operatori e gestori di infrastrutture del settore trasporti e logistica di Confindustria. [Clicca qui per scaricare il comunicato stampa] (<https://anita.us5.list-manage.com/track/click?u=d7fcbdb9f58e043628cfe67756&id=db01c50e45&e=a398f88737>)

Listen to this.



Ucraina: Turchia, possibile ripresa colloqui tra Mosca e Kiev. Filorussi: riaperto porto Berdyansk, 'qui è pieno di grano'

Incontro in Turchia tra Lavrov e il ministro turco Cavusoglu: nodo chiave resta lo sminnamento del Mar Nero

Prosegue l'avanzata russa nell'est dell'Ucraina e intanto sul fronte diplomatico si fa sempre più calda la questione del grano. La Russia non attaccherà se l'Ucraina inizierà attività di sminnamento presso i suoi porti per fare passare navi che trasportano grano. Lo ha assicurato il ministro degli Esteri russo Serghei Lavrov durante una conferenza stampa congiunta ad Ankara con l'omologo turco Mevlut Cavusoglu trasmessa dalla Tv di Stato Trt. Sul possibile incontro tra il presidente russo Vladimir Putin e quello ucraino Volodymyr Zelensky, il team di negoziatori deve riprendere il processo dei colloqui, la palla è nel campo di Kiev, ha riferito Lavrov a Cavasoglu. Il ministro turco riferisce che della possibilità di una ripresa del negoziato tra Russia e Ucraina per arrivare al cessate il fuoco. Agenzia ANSA Ucraina, la cronaca della giornata - Mondo Oltre mille tra militari ucraini e mercenari stranieri che si erano arresi a Mariupol sono stati trasferiti in Russia per essere interrogati, secondo una fonte di sicurezza dell'agenzia di stampa russa Tass (ANSA) LA SITUAZIONE SUL CAMPO Una scuola e un edificio amministrativo sono stati colpiti stamani da raid aerei russi a Bakhmut, nell'



oblast di Donetsk. "La scuola è stata completamente distrutta", ha riferito il ministero dell'Interno ucraino, citato da Ukrinform, aggiungendo che secondo le prime informazioni dei soccorritori sul posto ci sarebbero vittime. Due ospedali sono stati distrutti dai bombardamenti russi a Severodonetsk e Rubizhne come mostrano le nuove immagini satellitari scattate da Maxar Technologies e pubblicate dalla Cnn. Sul tetto della struttura ospedaliera di Severodonetsk era stata dipinta una grande croce rossa. Nel sud di Rubizhne oltre all'ospedale sono stati rasi al suolo anche un'azienda farmaceutica e gli edifici circostanti. Severodonetsk, distrutto un ospedale con la croce rossa sul tetto Kiev sostiene che l'avanzata nella zona è stata, comunque, frenata. "Nella direzione di Severodonetsk l'esercito di Kiev sta frenando all'assalto delle truppe russe, i combattimenti continuano. Anche il tentativo di prendere il controllo delle vicine città di Toshkivka e Ustinivka è stato respinto": afferma nel suo rapporto operativo della mattina lo Stato maggiore delle forze armate ucraine, riportato da Unian. "Nelle direzioni Avdiivka, Novopavlivska e Zaporizhzhia, intenso bombardamenti sulle posizioni ucraine negli insediamenti di Pisky, Lubomyrivka, Avdiivka, Novobahmutivka, Orikhiv, Komyshevakha, Vodiane, Pervomaiske, Marinka, Opytne", afferma lo Stato maggiore. "Nessuno si arrenderà a Severodonetsk. I russi vogliono catturare la città entro il 10 giugno. Si stanno svolgendo feroci battaglie, i nostri difensori stanno combattendo per ogni centimetro della città", ha dichiarato il capo militare regionale del Lugansk Sergiy Gaidai, citato dal Guardian. "I russi non controllano la strada Lysychansk-Bakhmut, ma sparano pesantemente. Noi non usiamo questa

Ansa

Focus

strada, è troppo pericolosa. Le truppe russe progettano nuovamente di attraversare il fiume Seversky Donets per creare una testa di ponte per l' offensiva", ha aggiunto. "Oltre 31.000 militari russi sono già morti in Ucraina. Dal 24 febbraio, la Russia paga ogni giorno quasi 300 vite dei suoi soldati per una guerra completamente insensata contro l' Ucraina. E comunque verrà il giorno in cui il numero delle perdite, anche per la Russia, supererà il limite consentito", ha affermato il presidente ucraino Volodymyr Zelensky su Telegram. Zelensky: 'Non venderemo gas e carbone all' estero' 'UN INVERNO DIFFICILE' Il presidente Volodymyr Zelensky ha annunciato che l' Ucraina sospenderà tutte le esportazioni di gas e carbone, in vista di quello che secondo lui sarà "l' inverno più difficile di tutti a causa della guerra". "Non venderemo i nostri gas e carbone all' estero - ha detto Zelensky nel suo ultimo video-messaggio -. Tutta la produzione si concentrerà sulla soddisfazione della domanda interna". Il primo ministro ucraino Denis Shmygal ha affermato da parte sua che la produzione di carbone nelle miniere statali è diminuita di un terzo dalla fine di febbraio e ha raccomandato di "prepararsi per la stagione di riscaldamento più difficile di sempre in Ucraina". Il governo ucraino ha incaricato la compagnia statale Naftogaz di accumulare almeno 19 miliardi di metri cubi di gas negli impianti di stoccaggio sotterranei ucraini. L' Ucraina ha completato la sua scorsa stagione di riscaldamento con 9 miliardi di metri cubi di gas nei suoi depositi. Al 1 giugno il Paese disponeva di 10 miliardi di metri cubi. DIPLOMAZIA E GRANO Intanto la diplomazia si muove per la questione del grano. Il ministro degli Esteri turco Mevlut Cavusoglu ha ricevuto ad Ankara l' omologo russo Serghei Lavrov. La "preparazione tecnica" per creare corridoi sicuri per il trasporto di grano dai porti dell' Ucraina attraverso il mar Nero "sarà completata il prima possibile", ha affermato il ministro degli Esteri turco Mevlut Cavusoglu durante una conferenza stampa congiunta ad Ankara con l' omologo russo Serghei Lavrov trasmessa dalla Tv di Stato Trt. La richiesta della Russia di revocare le sanzioni è "legittima" , dice la Turchia nell' ambito del colloquio tra il ministro degli Esteri turco Mevlut Cavusoglu e l' omologo russo Serghei Lavrov ad Ankara sulla crisi alimentare. Con il ministro turco, ha detto Lavrov, abbiamo parlato "dei problemi di trasporto del grano ucraino che i colleghi occidentali cercano di presentare come una catastrofe: in realtà solo meno dell' 1% della produzione mondiale di grano e di altri cereali bloccati. Questo non ha a che fare con la crisi alimentare". Lo ha detto il ministro degli Esteri russo Serghei Lavrov in conferenza stampa ad Ankara dopo l' incontro con l' omologo Cavusoglu. Lavrov ha tuttavia detto di apprezzare "gli sforzi dei nostri amici turchi per sbloccare il grano, sminare i porti ucraini e permettere l' accesso alle navi straniere che al momento sono in ostaggio". "La crisi alimentare non ha origine da questa guerra", ha detto ancora Lavrov nella conferenza stampa congiunta ad Ankara. "La federazione russa non ha creato alcun ostacolo per il passaggio". "La Russia continua la propria guerra anche oltre le frontiere ucraine attraverso le menzogne. Dice di voler impedire una carestia globale ma ruba le riserve di grano. E noi stiamo avviando una contro iniziativa della verità. La Russia non rispetta alcuna legge o convenzione di guerra e chiameremo i responsabili con il loro nome". Lo ha detto il presidente della Rada dell' Ucraina Ruslan Stefanichuk

Ansa

Focus

parlando alla Plenaria del Parlamento europeo. "Chi ha causato tanti danni dovrà risarcirli", ha attaccato. RIAPERTO IL PORTO DI BERDYANSK Il porto dell' Ucraina sud-orientale di Berdyansk , occupato dai russi, è stato riaperto dopo lo sminamento e si prevede che le prime navi con il grano prenderanno il mare alla fine di questa settimana, ha riferito all' Agenzia russa Tass Vladimir Rogov, membro del consiglio direttivo dell' autoproclamata amministrazione locale "Tutto è pronto per la spedizione del carico, e probabilmente il grano partirà per primo. In realtà qui c' è molto grano, tutti gli elevatori sono pieni". Le prime navi dovrebbero lasciare il porto alla fine di questa settimana", ha detto. I territori occupati dall' esercito russo nella regione sud-orientale ucraina di di Zaporizhzhia stanno fornendo grano al Medio Oriente. Lo ha dichiarato il capo dell' autoproclamata amministrazione militare-civile Yevgeny Balitsky in un' intervista al canale televisivo Rossiya 24, citato dall' agenzia russa Interfax. "Stiamo inviando grano attraverso la Russia e i contratti primari sono stati firmati con la Turchia - ha detto - i primi treni sono partiti dalla Crimea per il Medio Oriente. Si tratta di un mercato tradizionale per l' Ucraina". La crisi alimentare e del grano ucraino è frutto di "un freddo, insensibile e calcolato assedio di Putin ad alcuni dei Paesi e delle persone più vulnerabili del mondo. Il cibo è diventato parte dell' arsenale del terrore del Cremlino", ha detto la presidente della Commissione Ue Ursula von der Leyen parlando alla Plenaria del Parlamento europeo e ribadendo che le sanzioni europee non colpiscono i prodotti alimentari bloccati in Ucraina. Ieri l' ex presidente russo Medvedev attacca intanto gli occidentali, definendoli "bastardi" che devono "sparire". Agenzia ANSA Guerra in Ucraina live, tutte le frasi choc di Medvedev dai "bastardi" ai "grafomani" - Mondo Dalla bocciatura del piano di pace italiano per l' Ucraina scritto da "grafomani europei" che leggono "giornali provinciali" alle sanzioni anti-Russia per le quali ha invitato l' Occidente ad "abbracciare altre regole familiari progressiste, come la 'ndrangheta e Cosa Nostra", Medvedev si è guadagnato il ruolo di censore dell' Occidente (ANSA)

Lavrov, 'pronti a lavorare con Turchia per corridoi grano'

Min. Esteri russo incontra omologo turco Cavusoglu ad Ankara

(ANSA) - ISTANBUL, 08 GIU - "Siamo pronti a lavorare per mettere in sicurezza l' uscita delle navi dai porti dell' Ucraina, siamo pronti a collaborare con i nostri omologhi turchi su questo". Lo ha affermato il ministro degli Esteri russo Serghei Lavrov durante una conferenza stampa congiunta ad Ankara con l' omologo turco Mevlut Cavusoglu trasmessa dalla Tv di Stato Trt. Lavrov ha aggiunto che, secondo Ankara, l' Ucraina sarebbe "pronta a garantire il passaggio delle navi nelle acque minate". La creazione di corridoi sicuri per permettere a navi commerciali di trasportare grano ucraino attraverso il Mar Nero è il tema centrale dell' incontro tra i ministri nella capitale turca. (ANSA).



Il Nautilus

Focus

SUCCESSO DI PUBBLICO E ADETTI AI LAVORI ALLA GIORNATA INAUGURALE DEL PIPELINE & GAS EXPO E DELL' HYDROGEN EXPO

Le due fiere in programma fino al 10 giugno nei padiglioni Uno e Due del Piacenza Expo dedicate ai settori dell' Oil, Gas & Water e dell' idrogeno

PIACENZA - Grande affluenza di pubblico e addetti ai lavori nella giornata inaugurale della seconda edizione del PIPELINE & GAS EXPO (PGE), la mostra-convegno (Padiglione Uno) interamente dedicata ai settori del 'Mid-Stream' e delle reti distributive dell' 'Oil & Gas', ma anche di quelle idriche, e della prima edizione dell' HYDROGEN EXPO (Padiglione Due), la kermesse rivolta al comparto tecnologico per lo sviluppo della filiera dell' idrogeno. Al taglio del nastro delle due manifestazioni, in programma fino al 10 giugno 2022 nei padiglioni Uno e Due del Piacenza Expo, l' ex ministro alle Infrastrutture e Trasporti, PAOLA DE MICHELI, il presidente di CONFINDUSTRIA PIACENZA, FRANCESCO ROLLERI, l' assessore all' Ambiente e Mobilità del comune di Piacenza, PAOLO MANCIOPPI e FABIO POTESTA', Direttore di MEDIAPPOINT & EXHIBITIONS, società organizzatrice dei due eventi. Con 200 espositori accreditati, le due mostre-convegno sono state volutamente concepite da MEDIAPPOINT & EXHIBITIONS negli stessi giorni e in spazi attigui per favorire la creazione di un network produttivo, per offrire cioè un terreno di incontro e scambio sinergico tra produttori e operatori del mondo 'Oil, Gas & Water' (con PIPELINE & GAS EXPO) e i protagonisti della filiera dell' idrogeno (con HYDROGEN EXPO). A porre l' accento sulla centralità di una risorsa come l' idrogeno in chiave ambientale nei piani del governo, l' on. PAOLA DE MICHELI: «Il governo ha fatto investimenti importanti sotto il profilo della riconversione massiccia verso l' utilizzo dell' idrogeno. Durante la redazione del testo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato previsto, su tutto il fronte trasportistico, il finanziamento di progetti di mobilità ad idrogeno: penso per esempio alla sperimentazione sulle linee ferroviarie, alle aziende che stanno sperimentando le motrici di movimento ad idrogeno nei porti, agli aerei e ai porti». «L' Unione Europea prevede un massiccio investimento sul trasporto dell' idrogeno ma anche sui depositi, soprattutto nei luoghi dove l' idrogeno potrà essere utilizzato per la mobilità», aggiunge l' ex ministro, «ad esempio, Airbus ha già annunciato un prototipo di aereo ad idrogeno per il 2035, ma anche il trasporto marittimo beneficerà di questa nuova opportunità. Sono orgogliosa, da Ministro dei Trasporti che ha pesantemente finanziato gli studi sull' idrogeno, che la mia città, Piacenza, abbia deciso di essere la prima città ad organizzare una grande fiera nella quale potremo discutere della ricerca già applicata sull' utilizzo dell' idrogeno», ha concluso DE MICHELI. Le due fiere mirano a sviluppare sinergie tra due mondi che hanno numerosi punti di contatto: le imprese coinvolte nella progettazione, costruzione e manutenzione di gasdotti, oleodotti e acquedotti, reti di distribuzione gas (primarie e secondarie) e idrica e i relativi fornitori di impianti, macchine, attrezzature e materiali e i player della filiera dell' idrogeno. «A Piacenza



Il Nautilus

Focus

abbiamo una grandissima tradizione per quello che riguarda l' Oil & Gas», sottolinea il presidente di CONFINDUSTRIA PIACENZA, FRANCESCO ROLLERI, «Siamo la provincia nella quale questo comparto è nato e credo dunque, che queste nuove iniziative che riguardano l' idrogeno stiano avendo luogo proprio nel posto giusto. L' esperienza decennale e la rete di fornitori strutturata e competente di cui disponiamo sono a disposizione di tutte le aziende che credono in questa nuova opportunità». «I comparti coinvolti nelle due rassegne inaugurate oggi sono strategici per Piacenza», aggiunge l' assessore all' Ambiente e alla Mobilità del Comune di Piacenza, PAOLO MANCIOPPI, «A Piacenza abbiamo la fiera Oil & Gas, che ha una valenza internazionale. Oggi, in particolare con l' idrogeno, siamo un passo avanti e stiamo dimostrando di essere sul pezzo». Grande soddisfazione è stata espressa da FABIO POTESTA', presidente di Mediapoint Exhibitions, società organizzatrice delle due fiere: «Il primo giorno di una manifestazione regala sempre una grande emozione, soprattutto quando si inaugurano due kermesse unite, completamente nuove e che guardano al futuro». «PIPELINE AND GAS EXPO è una fiera interamente dedicata al comparto delle imprese che progettano, costruiscono e si occupano della manutenzione di gasdotti, oleodotti, metanodotti e degli impianti di trasporto dell' acqua. Ci siamo poi accorti della fortissima sinergia che può esserci tra questo comparto e il mondo dell' idrogeno, così abbiamo concepito HYDROGEN EXPO. Per questo motivo - ha aggiunto Potestà - le due kermesse si svolgono in contemporanea, così da massimizzare le opportunità di confronto e lo sviluppo di rapporti di lavoro tra le imprese dei due settori». Fondamentale per la creazione di questo network produttivo il fitto palinsesto di incontri, workshop e convegni che affianca le due kermesse piacentine. Tra gli appuntamenti in agenda per domani, PIPELINE AND GAS EXPO ospiterà il convegno 'RETI GAS E TRANSIZIONE ECOLOGICA, L' OPPORTUNITA' DELLE TRENCHLESS TECHNOLOGIES', organizzato da Ordine degli ingegneri della Provincia di Piacenza e Italian Association for Trenchless Technology (IATT). Tra i relatori, Paolo Trombetti, Presidente IATT, Paola Finocchi, Segretario Generale IATT e Stefano Cagnoli, Direttore Generale CIG. HYDROGEN EXPO proporrà invece il workshop 'GLI ELETTROLIZZATORI E LA LORO FILIERA. Come si caratterizza l' industria italiana: dove siamo oggi e quale è il futuro', organizzato in collaborazione con ANIE Energia, ANIMA Confindustria, H2IT, ANIMP e OICE. Tra i relatori: Lorenzo Stocchino, Delegato Sezione Energia ANIMP e Membro Advisory Board HYDROGEN EXPO, Cristina Maggi, Direttrice H2IT, Oliviero Corda, Delegato OICE, Michelangelo Lafronza, ANIE ENERGIA e Andrea Gusmaroli, ANIMA.

AL VIA LA CAMPAGNA 'NOI E IL MARE' CON GUARDIA COSTIERA

PROGETTO CLEAN SEA LIFE E SUB VOLONTARI DEI CENTRI D'IMMERSIONE

Roma - Centinaia i subacquei volontari mobilitati per 'Noi e il Mare', una vasta operazione di bonifica dei fondali italiani organizzata per il terzo anno consecutivo dalla Guardia Costiera italiana e il progetto europeo Clean Sea LIFE in occasione della Giornata Mondiale degli Oceani, che ricorre oggi, 8 giugno. Numerosi i centri d' immersione che si immergeranno in undici regioni costiere per liberare dai rifiuti porticcioli, Aree Marine Protette, aree di interesse naturalistico e archeologico, mentre il personale del Comandi territoriali e dei cinque Nuclei Subacquei della Guardia Costiera forniranno la fondamentale cornice di sicurezza alle attività. Così, fino al prossimo 12 giugno, la campagna permetterà di recuperare dal mare rifiuti solidi, plastiche e ogni altro materiale inquinante e i cui risultati si sommeranno alle 20 tonnellate di rifiuti recuperati nelle precedenti edizioni. Tra i principali porti toccati dall' evento, solo per citarne alcuni: nell' adriatico Chioggia, Trieste, San Benedetto del Tronto, Isola del Giglio, Porto Ercole e Ostia nel Tirreno, oltre che Oristano e Catania. L' iniziativa si riconduce idealmente anche alle finalità dell' operazione reti fantasma, condotta senza soluzione di continuità dai nuclei sub della Guardia Costiera, che si sono immersi anche in occasione della Giornata degli oceani per rimuovere le reti da pesca abbandonate su fondali marini, che rappresentano un danno concreto per l' ambiente marino, a causa delle micro-particelle sintetiche che disperdono nonché un pericolo per la sicurezza di sub e bagnanti. Dal 2019, ad oggi, sono oltre 36 le tonnellate di reti fantasma recuperate dalla Guardia Costiera. 'Clean Sea LIFE si è formalmente concluso lo scorso anno ma, come si può vedere oggi, continua a vivere grazie alla comunità cresciuta attorno al progetto, che continua a operare senza sosta per la tutela del mare. I sub dei centri immersione e le donne e uomini della Guardia Costiera celebrano nel migliore dei modi la Giornata dell' Oceano: creando una rete umana di cittadini e istituzioni che collaborano per un mare più pulito' sottolinea Eleonora de Sabata, portavoce di Clean Sea LIFE, che ricorda con gratitudine il supporto delle Capitaneria di Porto - Guardia Costiera in tutte le attività del progetto. «La difesa dell' ambiente marino rappresenta uno degli obiettivi primari della Guardia Costiera italiana» ha sottolineato il Comandante Nicastro, portavoce della Guardia Costiera. «Tante sono le professionalità, i mezzi e le tecnologie che la Guardia Costiera mette quotidianamente in campo per tutelare il nostro mare. Alle attività operative, si affianca una costante opera di sensibilizzazione dell' opinione pubblica sui temi ambientali ed è proprio in questa direzione che si inserisce la campagna 'Noi e il mare', che vede il pieno coinvolgimento della società civile nelle attività di salvaguardia dell' ambiente e, attraverso i grandi quantitativi di rifiuti recuperati, fa comprendere quanto sia determinante l' impatto dell' uomo sulla salute del mare.' Si ricorda che la Sala Operativa della Capitaneria



Il Nautilus

Focus

di Porto di Brindisi è attiva 24 ore su 24, e può essere contattata telefonicamente al numero 0831521022 o all'indirizzo e-mail cpbrindisi@mit.gov.it mentre, per le sole emergenze in mare, attraverso il 'Numero Blu' 1530.

Accordo di collaborazione tra i porti greci di Patrasso e Salonicco

Tra gli obiettivi, la promozione dei trasporti intermodali

I porti greci di Patrasso e Salonicco hanno sottoscritto un memorandum of understanding che ha lo scopo di migliorare le attività di entrambi gli scali portuali, lo sfruttamento di partenariati regionali e interregionali reciprocamente vantaggiosi, lo sviluppo complessivo delle attività commerciali nonché la promozione dei trasporti intermodali. In particolare, l'accordo prevede iniziative commerciali congiunte e lo scambio di informazioni, best practices e know-how su temi quali l'implementazione di soluzioni logistiche, lo sfruttamento di tecnologie innovative incentrate sulla sicurezza della navigazione e la tutela ambientale, il rafforzamento della posizione dei due porti a livello internazionale e il miglioramento dei servizi e delle infrastrutture.



Informare

Focus

Il Parlamento europeo vota contro l' inclusione dello shipping nel sistema per lo scambio di quote di emissioni dell' UE

Dardenne (T&E): le ambiziose misure per il trasporto marittimo e stradale sono state ritardate. Grimaldi (ALIS): scongiurato il rischio di un back shift modale con il ritorno di milioni di camion sulle autostrade

L' inclusione dell' industria dello shipping nel sistema ETS per lo scambio di quote di emissioni di biossido di carbonio dell' Unione Europea, sollecitata dalla Commissione Europea (del 14 luglio 2021), che oggi sarebbe potuta diventare realtà, è invece slittata o potrebbe saltare dato che nella riunione odierna il Parlamento europeo ha votato contro il pacchetto di misure in tema di riforma del mercato del carbonio che comprende l' estensione del sistema ETS EU al trasporto marittimo. I voti contrari a queste misure sono stati 340, quelli a favore 265 e gli astenuti sono stati 34. Il relatore della proposta di direttiva per la modifica della direttiva 2003/87/CE che istituisce il sistema ETS dell' EU, Peter Liese, evidenziando che destra, verdi e socialdemocratici hanno accettato compromessi sullo scambio di quote di emissione, ha lamentato che «i socialdemocratici e i verdi non sono stati all' altezza delle loro responsabilità per la protezione del clima. La proposta - ha evidenziato Liese - ha rafforzato la proposta della Commissione in molti punti e rappresenta una maggiore protezione del clima: ad esempio, avremmo ottenuto una riduzione del 63% invece che del 61% dello scambio di quote di emissioni nel 2030; avremmo incluso l' incenerimento dei rifiuti, avremmo incluso il trasporto marittimo molto prima di quanto previsto dalla Commissione e ci sono molti altri punti in cui abbiamo rafforzato la proposta della Commissione». Liese si è comunque dichiarato ottimista: «personalmente - ha spiegato - credo che il Consiglio dei ministri troverà ragionevoli compromessi su tutti i punti in questione, ma - ha precisato - è un peccato per il Parlamento». L' organizzazione non governativa Transport & Environment (T&E) ha accolto con favore il via libera odierno del Parlamento europeo all' estensione dell' ETS dell' UE al trasporto aereo, ma nel contempo ha manifestato disappunto per il ritardo impresso all' inclusione nel sistema sia del trasporto marittimo che del trasporto stradale. «I legislatori europei - ha commentato il responsabile per l' aviazione di T&E, Jo Dardenne - hanno inviato un segnale chiaro. La maggior parte delle emissioni dell' aviazione europea non sarà più ignorata, segnando un importante passo avanti nella lotta ai voli a lungo raggio fortemente inquinanti. Ora spetta ai governi nazionali trasformare tutto ciò in realtà. Tuttavia - ha recriminato Dardenne - i disaccordi sull' intero pacchetto comportano che le ambiziose misure per il trasporto marittimo e stradale concordate dal Parlamento ora sono state ritardate. I negoziatori - ha esortato - dovrebbe tornare al tavolo il prima possibile e mantenere le ambiziose misure già concordate per l' autotrasporto e per lo shipping». Lieta per la decisione del Parlamento europeo di respingere la proposta per l' inclusione del settore marittimo nel sistema ETS si è dichiarato



Informare

Focus

il presidente dell' Associazione Logistica dell' Intermodalità Sostenibile: «ALIS - ha affermato Guido Grimaldi - apprende con soddisfazione l' esito della plenaria del Parlamento europeo di oggi che, in linea con quanto da noi pubblicamente dichiarato nelle ultime settimane, ha bocciato la proposta della Commissione Europea relativa al sistema ETS, contenuto nel pacchetto climatico Fit for 55, e ne ha approvato il ritorno in Commissione Ambiente». «La nostra posizione contraria - ha ricordato Grimaldi - è stata sempre chiara rispetto a questo nuovo sistema di tassazione, dal momento che rappresenterebbe nel trasporto marittimo un serio problema per le compagnie armatoriali, con il concreto rischio di chiusura di alcune linee di Autostrade del Mare e di aumento dei costi operativi per le aziende nonché dei prezzi di alcuni collegamenti con le isole a danno della continuità territoriale. Siamo pertanto soddisfatti - ha ribadito il presidente dell' associazione italiana - che il Parlamento europeo abbia accolto le istanze di ALIS e abbia riconosciuto i potenziali danni ambientali ed economici che deriverebbero dall' applicazione dell' ETS nel settore marittimo, e soprattutto il violento rischio di un vero back shift modale e di un salto indietro di 30 anni facendo tornare milioni di camion all' anno sulle autostrade italiane ed europee, con il conseguente aumento delle emissioni di CO2 di almeno il 70% ed un incremento dei costi di esternalità derivanti ad esempio dall' aumento dell' incidentalità». «Ora - ha concluso Grimaldi - auspichiamo che i prossimi lavori autunnali della Commissione Ambiente del Parlamento europeo confermino l' esclusione dal sistema ETS delle Autostrade del Mare e delle linee di cabotaggio insulare, che collegano le isole in Italia e in tutta Europa, continuando a sostenere le imprese nel percorso di sostenibilità economica ed ambientale».

SUCCESSO PER LA GIORNATA INAUGURALE DEL PIPELINE & GAS EXPO E DELL'HYDROGEN EXPO

Le due fiere in programma fino al 10 giugno nei padiglioni Uno e Due del Piacenza Expo dedicate ai settori dell'Oil, Gas & Water e dell'idrogeno

Grande affluenza di pubblico e addetti ai lavori nella giornata inaugurale della seconda edizione del PIPELINE & GAS EXPO (PGE), la mostra-convegno interamente dedicata ai settori del 'Mid-Stream' e delle reti distributive dell'Oil & Gas', ma anche di quelle idriche, e della prima edizione dell'HYDROGEN EXPO la kermesse rivolta al comparto tecnologico per lo sviluppo della filiera dell'idrogeno PIACENZA, 8 giugno 2022 - Al taglio del nastro delle due manifestazioni, in programma fino al 10 giugno 2022 nei padiglioni Uno e Due del Piacenza Expo, l'ex ministro alle Infrastrutture e Trasporti, PAOLA DE MICHELI, il presidente di CONFINDUSTRIA PIACENZA, FRANCESCO ROLLERI, l'assessore all'Ambiente e Mobilità del comune di Piacenza, PAOLO MANCIOPPI e FABIO POTESTA', Direttore di MEDIAPOINT & EXHIBITIONS, società organizzatrice dei due eventi. Con 200 espositori accreditati, le due mostre-convegno sono state volutamente concepite da MEDIAPOINT & EXHIBITIONS negli stessi giorni e in spazi attigui per favorire la creazione di un network produttivo, per offrire cioè un terreno di incontro e scambio sinergico tra produttori e operatori del mondo 'Oil, Gas & Water' (con PIPELINE & GAS EXPO) e i protagonisti della filiera dell'idrogeno (con HYDROGEN EXPO). A porre l'accento sulla centralità di una risorsa come l'idrogeno in chiave ambientale nei piani del governo, l'on. PAOLA DE MICHELI: «Il governo ha fatto investimenti importanti sotto il profilo della riconversione massiccia verso l'utilizzo dell'idrogeno. Durante la redazione del testo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato previsto, su tutto il fronte trasportistico, il finanziamento di progetti di mobilità ad idrogeno: penso per esempio alla sperimentazione sulle linee ferroviarie, alle aziende che stanno sperimentando le motrici di movimento ad idrogeno nei porti, agli aerei e ai porti». «L'Unione Europea prevede un massiccio investimento sul trasporto dell'idrogeno ma anche sui depositi, soprattutto nei luoghi dove l'idrogeno potrà essere utilizzato per la mobilità», aggiunge l'ex ministro, «ad esempio, Airbus ha già annunciato un prototipo di aereo ad idrogeno per il 2035, ma anche il trasporto marittimo beneficerà di questa nuova opportunità. Sono orgogliosa, da Ministro dei Trasporti che ha pesantemente finanziato gli studi sull'idrogeno, che la mia città, Piacenza, abbia deciso di essere la prima città ad organizzare una grande fiera nella quale potremo discutere della ricerca già applicata sull'utilizzo dell'idrogeno», ha concluso DE MICHELI. Le due fiere mirano a sviluppare sinergie tra due mondi che hanno numerosi punti di contatto: le imprese coinvolte nella progettazione, costruzione e manutenzione di gasdotti, oleodotti e acquedotti, reti di distribuzione gas (primarie e secondarie) e idrica e i relativi fornitori di impianti, macchine, attrezzature e materiali e i player della filiera dell'idrogeno. «A Piacenza abbiamo una grandissima tradizione per quello che



Informatore Navale

Focus

riguarda l'Oil & Gas», sottolinea il presidente di CONFINDUSTRIA PIACENZA, FRANCESCO ROLLERI, «Siamo la provincia nella quale questo comparto è nato e credo dunque, che queste nuove iniziative che riguardano l'idrogeno stiano avendo luogo proprio nel posto giusto. L'esperienza decennale e la rete di fornitori strutturata e competente di cui disponiamo sono a disposizione di tutte le aziende che credono in questa nuova opportunità». «I comparti coinvolti nelle due rassegne inaugurate oggi sono strategici per Piacenza», aggiunge l'assessore all'Ambiente e alla Mobilità del Comune di Piacenza, PAOLO MANCIOPPI, «A Piacenza abbiamo la fiera Oil & Gas, che ha una valenza internazionale. Oggi, in particolare con l'idrogeno, siamo un passo avanti e stiamo dimostrando di essere sul pezzo». Grande soddisfazione è stata espressa da FABIO POTESTA', presidente di Mediapoint Exhibitions, società organizzatrice delle due fiere: «Il primo giorno di una manifestazione regala sempre una grande emozione, soprattutto quando si inaugurano due kermesse unite, completamente nuove e che guardano al futuro». «PIPELINE AND GAS EXPO è una fiera interamente dedicata al comparto delle imprese che progettano, costruiscono e si occupano della manutenzione di gasdotti, oleodotti, metanodotti e degli impianti di trasporto dell'acqua. Ci siamo poi accorti della fortissima sinergia che può esserci tra questo comparto e il mondo dell'idrogeno, così abbiamo concepito HYDROGEN EXPO. Per questo motivo ha aggiunto Potestà le due kermesse si svolgono in contemporanea, così da massimizzare le opportunità di confronto e lo sviluppo di rapporti di lavoro tra le imprese dei due settori». Fondamentale per la creazione di questo network produttivo il fitto palinsesto di incontri, workshop e convegni che affianca le due kermesse piacentine. Tra gli appuntamenti in agenda per domani, PIPELINE AND GAS EXPO ospiterà il convegno 'RETI GAS E TRANSIZIONE ECOLOGICA, L'OPPORTUNITA' DELLE TRENCHLESS TECHNOLOGIES', organizzato da Ordine degli ingegneri della Provincia di Piacenza e Italian Association for Trenchless Technology (IATT). Tra i relatori, Paolo Trombetti, Presidente IATT, Paola Finocchi, Segretario Generale IATT e Stefano Cagnoli, Direttore Generale CIG. HYDROGEN EXPO proporrà invece il workshop 'GLI ELETTROLIZZATORI E LA LORO FILIERA. Come si caratterizza l'industria italiana: dove siamo oggi e quale è il futuro', organizzato in collaborazione con ANIE Energia, ANIMA Confindustria, H2IT, ANIMP e OICE.

ASSEMBLEA CONFITARMA - APPROVATO BILANCIO 2021

L' 8 giugno a Roma, presieduta da Mario Mattioli, si è tenuta in video-conferenza l' Assemblea della Confederazione Italiana Armatori che ha approvato, all' unanimità, il Bilancio consuntivo e la Relazione del Consiglio per l' anno 2021. Aprendo i lavori dell' Assemblea il Presidente Mattioli, a nome della Confederazione, ha espresso ad Emanuele Grimaldi i migliori auguri per il prossimo importante incarico che assumerà il 22 giugno prossimo, quale Presidente dell' ICS -International Chamber of Shipping. "Siamo veramente molto orgogliosi di questa nomina che porta per la prima volta un italiano al vertice dell' associazione degli armatori mondiali - ha affermato Mattioli - è senz' altro un riconoscimento alla persona e all' azienda di Emanuele Grimaldi, ma anche all' operato di Confitarma e al ruolo dello shipping italiano che, nonostante le criticità di questi anni mantiene posizioni di grande rilievo nel ranking mondiale con una flotta giovane e tecnologicamente avanzata". Emanuele Grimaldi, nel ringraziare il Presidente, si è detto lusingato per l' impegnativo incarico che assumerà a breve in questo particolare momento in cui le sfide che la navigazione marittima deve affrontare sono veramente molte. Peraltro, ha aggiunto che la principale preoccupazione non è rappresentata né dalla pandemia o dalla guerra in Ucraina, ma che la vera e propria rivoluzione da affrontare è la rivoluzione in campo ambientale. Su questo fronte ha confermato di volersi impegnare fortemente, convinto del fatto che per la transizione ecologica ed una concreta decarbonizzazione, lo shipping deve puntare a diverse soluzioni a seconda delle diverse tipologie di navi. Successivamente, le principali tematiche del settore sono state illustrate da: Mariella Amoretti, vice presidente con delega all' organizzazione interna e al bilancio Carlo Cameli, presidente GT Porti e Infrastrutture, Cesare d' Amico, presidente del Gruppo di lavoro Cyber/Maritime security, Giacomo Gavarone, presidente GT Risorse umane e Relazioni industriali, Guido Grimaldi, presidente GT Transizione ecologica, tecnica navale, regolamentazione, ricerca e sviluppo, Beniamino Maltese, presidente del GT Finanza e diritto d' impresa, Lorenzo Maticena, presidente GT Trasporti e logistica corto raggio e autostrade del mare), Valeria Novella, vice presidente GT Trasporti e logistica internazionali, regolamentazioni e organismi internazionali e sicurezza, Barbara Visentini, consigliere confederale che coadiuva il vice Presidente Maltese per il marketing associativo e la comunicazione. In assenza di Salvatore d' Amico, Presidente del Gruppo Giovani Armatori e del GT Education e capitale umano, le attività dei Giovani Armatori sono state illustrate dal vicepresidente Giovanni Cinque e quelle del Gruppo Tecnico dal segretario Leonardo Piliago. Infine, il Presidente Mattioli, auspicando nell' evoluzione positiva dell' emergenza Covid e di poter tenere la prossima Assemblea in presenza, ha sottolineato come l' attuale conflitto in Ucraina, oltre alla drammatica situazione umanitaria, sta creando gravi ripercussioni in generale



Informatore Navale

Focus

sugli scambi commerciali e in particolare sui trasporti marittimi che risentono della situazione di incertezza venutasi a creare a seguito delle sanzioni che Unione europea e Stati Uniti hanno imposto alla Russia, spesso basate su regole poco chiare, oltre al crescente fenomeno degli attacchi informatici.

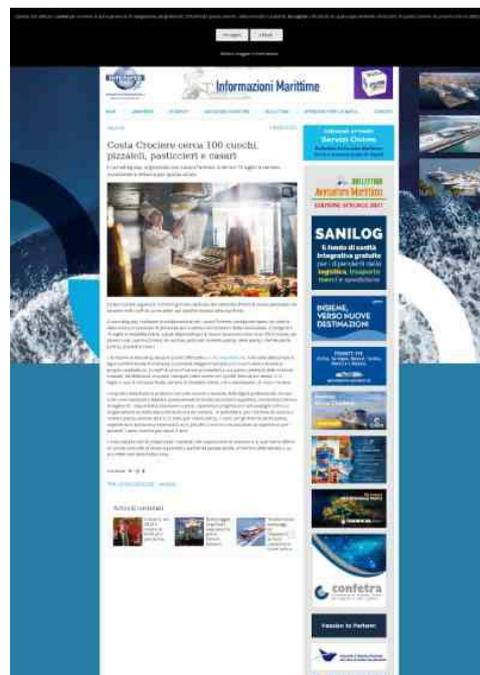
Informazioni Marittime

Focus

Costa Crociere cerca 100 cuochi, pizzaioli, pasticciери e casari

Il recruiting day, organizzato con LavoroTurismo, si terrà il 14 luglio in remoto. Assunzione e imbarco per questa estate

Costa Crociere organizza un'intera giornata dedicata alla selezione diretta di nuovo personale che lavorerà nello staff di cucina delle navi battenti italiana della sua flotta. Il recruiting day, realizzato in collaborazione con LavoroTurismo, società che opera nel settore della ricerca e selezione di personale per il settore del turismo e della ristorazione, si svolgerà il 14 luglio in modalità online. I posti disponibili per le nuove assunzioni sono circa 100 in totale, per diversi ruoli: cuochi (commis de cuisine), pasticceri (commis pastry, demi pastry, chef de partie pastry), pizzaioli e casari. L'iscrizione al recruiting day può essere effettuata sul sito web dedicato. Una volta selezionata la figura professionale di interesse, è possibile allegare il proprio curriculum vitae e inviare la propria candidatura. Lo staff di LavoroTurismo provvederà a una prima selezione delle richieste ricevute, ed effettuerà un primo colloquio video online con i profili ritenuti più idonei. Il 14 luglio ci sarà il colloquio finale, sempre in modalità online, con i selezionatori di Costa Crociere. I requisiti richiesti per le posizioni ricercate variano a seconda delle figure professionali, ma per tutte sono necessari il diploma quinquennale di scuola secondaria superiore, conoscenza minima di inglese B1, disponibilità a lavorare in team, esperienza pregressa in ruoli analoghi a terra, o meglio ancora se maturata a bordo di navi da crociera. In particolare, per i commis de cuisine e commis pastry servono da 6 a 12 mesi; per i demi pastry, 2 anni; per gli chef de partie pastry, esperienza in pasticceria minima di 2 anni, più altri 2 anni in una posizione da supervisor; per i pizzaioli 1 anno, mentre per casari 3 anni. L'inizio del periodo di imbarco per i candidati che supereranno le selezioni e ai quali verrà offerto un primo contratto di lavoro è previsto a partire da questa estate, al termine delle selezioni, su una delle navi della flotta Costa.



Informazioni Marittime

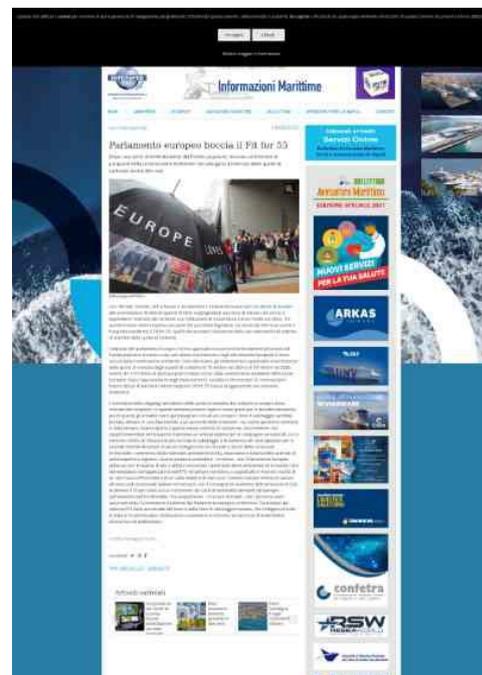
Focus

Parlamento europeo boccia il Fit for 55

Dopo una serie di emendamenti del Partito popolare, tornano al mittente le proposte della commissione Ambiente che allargano il mercato delle quote di carbonio anche alle navi

Con 340 voti contrari, 265 a favore e 34 astensioni, il Parlamento europeo ha deciso di rinviare alla commissione Ambiente (quindi di fatto respingendoli) una serie di misure che vanno a espandere il mercato del carbonio con l'istituzione di nuove tasse e di un fondo sul clima. Tra queste misure viene respinta una parte del pacchetto legislativo sul clima che interessa anche il trasporto marittimo, il Fit for 55, quello che prevede l'inclusione delle navi mercantili nel sistema di scambio delle quote di carbonio. I deputati del parlamento europeo hanno approvato una serie di emendamenti promossi dal Partito popolare europeo e dai suoi alleati che riducono i tagli alle emissioni proposti il mese scorso dalla Commissione ambiente. Conti alla mano, gli emendamenti approvano una riduzione delle quote di mercato degli scambi di carbonio di 70 milioni nel 2024 e di 50 milioni nel 2026, invece dei 117 milioni al 2024 proposti il mese scorso dalla commissione Ambiente dell'Unione europea. Dopo l'approvazione degli emendamenti, socialisti e democratici di centrosinistra hanno deciso di bocciare l'intero rapporto Fit for 55 invece di approvarne una versione indebolita. L'inclusione dello shipping nel sistema

delle quote di scambio del carbonio è sempre stata criticata dal comparto, in quanto avrebbe portato ingenti nuove spese per la decarbonizzazione, più di quanto gli armatori sono già impegnati, e in alcuni contesti, come il cabotaggio, avrebbe portato, almeno in una fase iniziale, a un aumento delle emissioni. «La nostra posizione contraria è stata sempre chiara rispetto a questo nuovo sistema di tassazione, dal momento che rappresenterebbe nel trasporto marittimo un serio problema per le compagnie armatoriali, con il concreto rischio di chiusura di alcune linee di cabotaggio e di aumento dei costi operativi per le aziende nonché dei prezzi di alcuni collegamenti con le isole a danno della continuità territoriale», commenta Guido Grimaldi, presidente di Alis, associazione italiana delle aziende di autotrasporto e logistica. «Siamo pertanto soddisfatti - continua - che il Parlamento Europeo abbia accolto le istanze di Alis e abbia riconosciuto i potenziali danni ambientali ed economici che deriverebbero dall'applicazione dell'ETS nel settore marittimo, e soprattutto il violento rischio di un vero back shift modale e di un salto indietro di trent'anni, facendo tornare milioni di camion all'anno sulle autostrade italiane ed europee, con il conseguente aumento delle emissioni di CO2 di almeno il 70 per cento ed un incremento dei costi di esternalità derivanti ad esempio dall'aumento dell'incidentalità. Ora auspichiamo - conclude Grimaldi - che i prossimi lavori autunnali della Commissione Ambiente del Parlamento europeo confermino l'esclusione dal sistema ETS delle autostrade del mare e delle linee di cabotaggio insulare, che collegano le isole in Italia e in tutta Europa, continuando a sostenere le imprese nel percorso di sostenibilità economica ed ambientale».



Informazioni Marittime

Focus

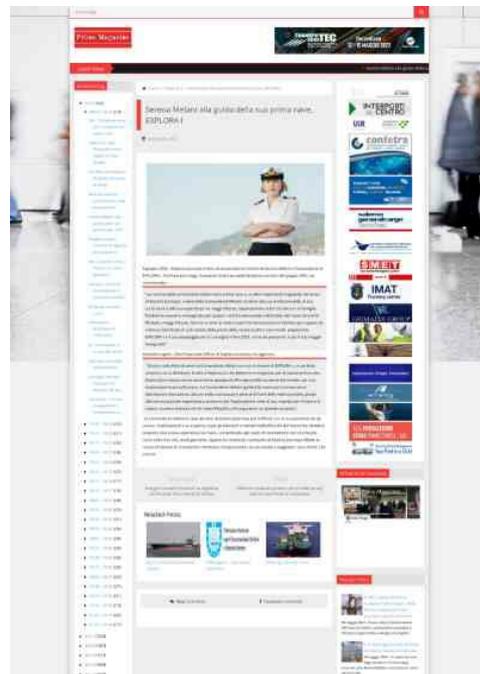
- credito immagine in alto.

Primo Magazine

Focus

Serena Melani alla guida della sua prima nave, EXPLORA I

8 giugno 2022 - Explora Journeys è fiera di annunciare la nomina di Serena Melani a Comandante di EXPLORA I. Pierfrancesco Vago, Executive Chairman della divisione crociere del gruppo MSC, ha commentato: "La nomina della comandante della nostra prima nave è un altro importante traguardo nel lancio di Explora Journeys. I valori della Comandante Melani, insieme alla sua professionalità, al suo curriculum e alla sua esperienza nei viaggi di lusso, rappresentano tutto ciò che io e la famiglia fondatrice avevamo immaginato per questo ruolo fondamentale nell'ambito del nostro brand di lifestyle e viaggi di lusso. Serena si unirà al nostro team che lavora presso il cantiere per seguire da vicino la fase finale di costruzione della prima delle nostre quattro navi iniziali, preparando EXPLORA I e il suo equipaggio per la consegna a fine 2023, come da previsioni, e per il suo viaggio inaugurale". Michael Ungerer, Chief Executive Officer di Explora Journeys, ha aggiunto: "Siamo molto felici di avere la Comandante Melani con noi al timone di EXPLORA I, in perfetta sintonia con la direzione, lo stile e l'approccio che abbiamo immaginato per la nostra prima nave. Explora Journeys propone esperienze appaganti all'insegna della scoperta del mondo, per una nuova esperienza sull'oceano. La Comandante Melani guiderà la nostra prima nave verso destinazioni d'eccezione, alcune molto conosciute e altre al di fuori delle rotte turistiche, grazie alla sua eccezionale esperienza e passione per l'esplorazione unite al suo rispetto per il mare e la natura, in piena sintonia con la nostra filosofia, e le auguriamo un grande successo". La Comandante Melani è stata attratta da Explora Journeys per l'affinità con la sua passione per gli oceani, l'esplorazione e la scoperta, e per gli elementi costitutivi della filosofia del brand che desidera proporre una nuova esperienza sul mare, consentendo agli ospiti di riconnettersi con ciò che più conta nella loro vita. Analogamente, l'approccio incentrato sull'ospite di Explora Journeys riflette la ricerca di Serena di "connessioni emotive e interpersonali con personale e viaggiatori, sia a bordo che a terra".



A Roma l' Assema privata di Confitarma

Redazione Seareporter.it

Roma, 8 giugno 2022 - a Roma, presieduta da Mario Mattioli , si è tenuta in video-conferenza l' Assema della Confederazione Italiana Armatori che ha approvato, all' unanimità, il Bilancio consuntivo e la Relazione del Consiglio per l' anno 2021. Aprendo i lavori dell' Assema il Presidente Mattioli , a nome della Confederazione, ha espresso ad Emanuele Grimaldi i migliori auguri per il prossimo importante incarico che assumerà il 22 giugno prossimo, quale Presidente dell' ICS -International Chamber of Shipping. 'Siamo veramente molto orgogliosi di questa nomina che porta per la prima volta un italiano al vertice dell' associazione degli armatori mondiali - ha affermato Mattioli - è senz' altro un riconoscimento alla persona e all' azienda di Emanuele Grimaldi , ma anche all' operato di Confitarma e al ruolo dello shipping italiano che, nonostante le criticità di questi anni mantiene posizioni di grande rilievo nel ranking mondiale con una flotta giovane e tecnologicamente avanzata'. Emanuele Grimaldi , nel ringraziare il Presidente, si è detto lusingato per l' impegnativo incarico che assumerà a breve in questo particolare momento in cui le sfide che la navigazione marittima deve affrontare sono veramente molte. Peraltro, ha aggiunto che la principale preoccupazione non è rappresentata né dalla pandemia o dalla guerra in Ucraina, ma che la vera e propria rivoluzione da affrontare è la rivoluzione in campo ambientale. Su questo fronte ha confermato di volersi impegnare fortemente, convinto del fatto che per la transizione ecologica ed una concreta decarbonizzazione, lo shipping deve puntare a diverse soluzioni a seconda delle diverse tipologie di navi. Successivamente, le principali tematiche del settore sono state illustrate da: Mariella Amoretti , vice presidente con delega all' organizzazione interna e al bilancio Carlo Cameli , presidente GT Porti e Infrastrutture, Cesare d' Amico , presidente del Gruppo di lavoro Cyber/Maritime security, Giacomo Gavarone , presidente GT Risorse umane e Relazioni industriali, Guido Grimaldi , presidente GT Transizione ecologica, tecnica navale, regolamentazione, ricerca e sviluppo, Beniamino Maltese , presidente del GT Finanza e diritto d' impresa, Lorenzo Maticena , presidente GT Trasporti e logistica corto raggio e autostrade del mare), Valeria Novella , vice presidente GT Trasporti e logistica internazionali, regolamentazioni e organismi internazionali e sicurezza, Barbara Visentini , consigliere confederale che coadiuva il vice Presidente Maltese per il marketing associativo e la comunicazione. In assenza di Salvatore d' Amico , Presidente del Gruppo Giovani Armatori e del GT Education e capitale umano, le attività dei Giovani Armatori sono state illustrate dal vicepresidente Giovanni Cinque e quelle del Gruppo Tecnico dal segretario Leonardo Piliengo . Infine, il Presidente Mattioli , auspicando nell' evoluzione positiva dell' emergenza Covid e di poter tenere la prossima Assema in presenza, ha sottolineato come l' attuale conflitto in Ucraina, oltre alla drammatica situazione umanitaria, sta creando gravi



Sea Reporter

Focus

ripercussioni in generale sugli scambi commerciali e in particolare sui trasporti marittimi che risentono della situazione di incertezza venutasi a creare a seguito delle sanzioni che Unione europea e Stati Uniti hanno imposto alla Russia, spesso basate su regole poco chiare, oltre al crescente fenomeno degli attacchi informatici.

Assagenti: L'Italia tuteli il comparto, i broker marittimi rischiano di scomparire

Il grido d'allarme di Maurizio Gozzi, Presidente della Commissione Mediatori Marittimi e VicePresidente dell'associazione genovese.

Genova Sono oltre 8.300 i chilometri di costa che circondano l'Italia. Dallo Ionio al Golfo Ligure, il Paese intero vive di mare, e non solo per questioni meramente geografiche. Data la storia e un sistema economico basato sul commercio, verrebbe naturale pensare che il Governo tuteli le sue acque e la blue economy prima di ogni altra cosa. Ma così non è, almeno secondo Maurizio Gozzi, Vicepresidente di Assagenti e Presidente della Commissione Mediatori della storica associazione genovese. «Sappiamo bene tutti quanto e come il mondo sia cambiato nel giro di pochi anni, e abbiamo sotto gli occhi delle rivoluzioni di cui ancora non vediamo bene le forme», ragiona Gozzi, che è anche Senior Associate Broker di HB Shipping. «Ma oltre a questo, siamo di fronte anche a un cambio totale di prospettiva. Il mondo marittimo è poco o scarsamente tutelato dalla politica nazionale, e luoghi come la Svizzera o Dubai sono oggi nuove frontiere di business che drenano risorse umane importanti dal nostro mondo. Trent'anni fa Dubai non esisteva, ma oggi le offerte economiche fioccano sui migliori giovani del mondo marittimo. E non possiamo volergliene se scelgono di crescere all'estero guadagnando di più, ma qual è il ritorno per il nostro Paese?». Domanda retorica la cui risposta suona scontata, tanto più visto che il grido d'allarme sulla fuga dei giovani più formati è ormai un coro che si estende su tutta la penisola. L'Associazione Agenti e Mediatori Marittimi, in attività dal 1945 e con la responsabilità di tutelare gli interessi delle proprie categorie, tra cui quella del broker, guarda con una certa apprensione al futuro della forza lavoro impiegata in questo specifico settore. Nell'ultimo report elaborato da Assagenti si evince che in poco più di un decennio le aziende associate di brokeraggio sono diminuite di circa il 50%, con una contrazione della forza lavoro che è passata da circa 340 a 180 dipendenti. Un trend negativo che ha più cause, e che sicuramente non viene aiutato dalla congiuntura socio-economica attuale. «A Marzo abbiamo inviato una lettera al Ministro Giorgetti, indicando tutti i problemi che stiamo vivendo e chiedendo con forza che Roma si assumesse maggiori responsabilità sulla salvaguardia del lavoro dei broker marittimi», prosegue Gozzi. «Stiamo ancora aspettando una risposta», commenta amaramente. Nonostante l'evidente importanza, il settore marittimo richiama da lungo tempo maggiore attenzione da parte del governo. Possibile che non ci sia un occhio attento sul tema? «Per quanto paradossale, è proprio così», prosegue ancora il Vicepresidente dell'associazione. «Assagenti è sempre stata un punto di riferimento anche per la formazione, anche perché non si tratta solamente di far incontrare domanda e offerta di clienti. Gestiamo anche informazioni sensibili, dati industriali che potrebbero far molto comodo a una nazione che sapesse investire e tutelare gli interessi specifici di persone che rappresentano una leva notevole in termini di economia del territorio



Ship Mag

Focus

e di crescita sull'occupazione». Con un conflitto che non dà segni di risoluzione pacifica a Est, e un Mediterraneo in subbuglio ormai da dieci anni, l'Italia rischia di perdere notevoli capacità in termini di economia generale, occupazione, sicurezza. «Il tema dell'energia non è secondario, perché tutto è collegato. Come possiamo calcolare solo i problemi occupazionali senza considerare i secolari problemi di logistica del nostro Paese? Il prossimo 13 Giugno avremo la possibilità di parlarne alla nostra assemblea pubblica, che vedrà in sala, a Genova, diverse forze professionali oltre che il mondo del mare e della politica». Un nuovo appuntamento per vedere nel dettaglio cosa si può fare attivamente per far crescere il porto del capoluogo ligure, da sempre zona complessa ma centrale per lo sviluppo dell'intero Nord Italia. «Non siamo certo i primi a dirlo, ma finché non avremo un Ministero del Mare, o almeno una struttura di missione dedicata a questo mondo, l'Italia continuerà a mostrarsi zoppa. E senza alcun senso, visto che tutelare i nostri interessi equivale a dare lavoro, ricchezza e crescita a tutti i territori». Leonardo Parigi

Costa Crociere cerca 100 fra cuochi, pasticceri, pizzaioli e casari: "recruiting day" il 16 luglio

Redazione

Genova. A.a.a. Cercasi cuochi, pasticceri, pizzaioli e casari disposti a navigare. Costa Crociere organizza un' intera giornata dedicata alla selezione diretta di nuovo personale che lavorerà nello staff di cucina delle navi battenti italiana della sua flotta. Il 'recruiting day', realizzato in collaborazione con LavoroTurismo, società che opera nel settore della ricerca e selezione di personale per il settore del turismo e della ristorazione, si svolgerà il 14 luglio in modalità 'online '. I posti disponibili per le nuove assunzioni sono circa 100 in totale , per diversi ruoli: cuochi (Commis de Cuisine), pasticceri (Commis Pastry, Demi Pastry, Chef de partie Pastry), pizzaioli e casari . L' iscrizione al Recruiting Day può essere effettuata attraverso il sito web <https://inrecruiting.interviewweb.it/costacrocierespa/it/career> . Una volta selezionata la figura professionale di interesse, è possibile allegare il proprio curriculum vitae e inviare la propria candidatura. Lo staff di LavoroTurismo provvederà a una prima selezione delle richieste ricevute, ed effettuerà un primo colloquio video online con i profili ritenuti più idonei. IL 14 luglio, giorno del Recruiting Day, ci sarà il colloquio finale, sempre in modalità online, con i selezionatori di Costa Crociere. I requisiti richiesti per le posizioni ricercate variano a seconda delle figure professionali, ma per tutte sono necessari il diploma quinquennale di scuola secondaria superiore, conoscenza minima di inglese B1, disponibilità a lavorare in team, esperienza pregressa in ruoli analoghi a terra, o meglio ancora se maturata a bordo di navi da crociera. In particolare, per i Commis de Cuisine e Commis Pastry servono da 6 a 12 mesi; per i Demi Pastry, 2 anni; per gli Chef de Partie Pastry, esperienza in pasticceria minima di 2 anni, più altri 2 anni in una posizione da supervisor; per i pizzaioli 1 anno, mentre per casari 3 anni. L' inizio del periodo di imbarco per i candidati che supereranno le selezioni e ai quali verrà offerto un primo contratto di lavoro è previsto a partire da questa estate, al termine delle selezioni, su una delle navi della flotta Costa.



Container, il mercato rallenta. "E potrebbe essere solo l' inizio"

Il China Containerized Freight Index (CCFI) è scivolato del 12,6% dal picco di inizio novembre 2021

Giovanni Roberti

Genova - L' industria del trasporto marittimo di container sta iniziando a mostrare i primi segni di indebolimento. "Il mercato dei container sta affrontando incertezze significative e senza precedenti per quanto riguarda sia la domanda che l' offerta future", scrive Niels Rasmussen, Chief Shipping Analyst di BIMCO. L' analista osserva che 'mentre tutti gli armatori hanno riportato ottimi risultati, i volumi dei container hanno mostrato alcuni primi segni di rallentamento. Sebbene il mercato sia ancora elevato rispetto al periodo pre-Covid, c' è stato un notevole impatto su tassi e prezzi, nonché sull' attività nei mercati degli asset". Tra alcuni degli indicatori che BIMCO sta evidenziando ci sono i recenti cali dei volumi di trasporto merci e container a livello regionale. Pur essendo ancora in aumento rispetto ai livelli pre-pandemia a marzo 2019, BIMCO osserva che i volumi sono diminuiti a marzo 2022 rispetto all' anno precedente e che i traffici in Oceania ed Europa sono risultato particolarmente deboli, mentre i volumi in Nord America sono rimasti in crescita, sebbene rallentata rispetto al passato. Intanto, il China Containerized Freight Index (CCFI) è scivolato del 12,6% dal picco di inizio novembre 2021. La piattaforma di logistica digitale Shifl evidenzia, poi, che mentre i report di mercato indicano che le tariffe a lungo termine sono aumentate notevolmente nel 2022, la riduzione della domanda dei consumatori negli Stati Uniti ha causato un notevole calo soprattutto delle tariffe spot a partire da gennaio 2022. Shifl calcola che i tassi spot sono scesi di poco più della metà tra la Cina e la costa occidentale e orientale degli Stati Uniti e "secondo le indicazioni il mercato è destinato a mantenere questi livelli almeno fino a luglio 2022. Inoltre, Shifl scrive che le tariffe potrebbero scendere ulteriormente poiché i rivenditori statunitensi hanno attualmente scorte in eccesso. In aggiunta alle incertezze per il trasporto di container, BIMCO stima attualmente che la flotta globale di navi portacontainer aumenterà del 3% nel 2022, ma che la crescita accelererà nel 2023 a quasi l' 8%, raggiungendo i 27,4 milioni di TEU entro l' inizio del 2024. La crescita potrebbe, tuttavia, essere compensata dall' attività di demolizione, che mentre ha rallentato durante il picco della domanda potrebbe essere trainata da nuove normative ambientali, come EEXI e CII, che dovrebbero entrare in vigore nel 2023. BIMCO conclude la sua analisi di mercato sottolineando che molti indicatori indicano un rallentamento della crescita della domanda fra il 2022 e il 2023.



Shipping Italy

Focus

Fit for 55: gli armatori esultano per la bocciatura europea all' applicazione dell' Emission trading scheme

Rispedita alla commissione Ambiente la proposta che secondo Assarmatori e Alis avrebbe penalizzato i trasporti marittimi nel Mediterraneo

La riunione plenaria dell' Parlamento ha appena votato contro il rapporto sulla riforma del mercato europeo Ets (Emission trading scheme) firmato da Peter Liese (Ppe - Germania) e quindi il rapporto tornerà alla commissione Ambiente. Troppi i punti controversi che hanno diviso la maggioranza: in particolare alcuni degli articoli previsti, come quello che includono inceneritori e termovalorizzatori e trasporto marittimo nel sistema, sono considerati da rivedere. A questo punto un riesame della proposta a Strasburgo potrebbe non arrivare prima di settembre. La gradualità nella eliminazione delle quote di emissioni gratuite di cui beneficia la grande industria europea è stato il punto di rottura della maggioranza dell' Parlamento sulla riforma dell' Ets secondo quanto spiegato dal presidente della commissione Ambiente, Pascal Canfin, ai giornalisti. Secondo quanto riportano le agenzie di stampa 'la rottura c' è stata sulla data finale di eliminazione delle quote gratuite; il compromesso di Renew con gli S&D prevedeva il periodo 2026-32 e avevamo previsto che passasse ma è stato bocciato da 11 europarlamentari' ha spiegato il politico francese Canfin. È passato invece l' emendamento del Ppe che individuava il periodo di transizione nel 2028-34, una specie di linea rossa per Verdi, Socialisti e sinistra che quindi nel voto finale si sono espressi contro tutta la riforma. 'Solo Ppe e Renew hanno votato a favore del testo finale' mentre sinistra e destra dell' emiciclo 'per motivi diversi hanno votato contro' ribaltando la maggioranza, ha aggiunto l' eurodeputato. 'I voti su fondo sociale per il clima e la carbon tax alle frontiere sono stati rinviati alla commissione Ambiente - ha concluso Canfin - perché molto collegati alla riforma dell' Ets, su cui inizieremo subito a negoziare per trovare una soluzione'. Negli ultimi mesi diverse associazioni di categoria italiane del trasporto marittimo avevano sollevato il tema di un rischio di distorsione della concorrenza. 'Puniscono chi non usa carburanti 'che non esistono' e favoriscono i porti extra europei. La Ue sta sbagliando strada, le norme sullo shipping del pacchetto Fit for 55, quelle per abbattere le emissioni delle navi, non aiuteranno l' ambiente e affosseranno l' economia' aveva detto il presidente di Assarmatori, Stefano Messina già lo scorso novembre . 'Lo shipping internazionale che attualmente scala i porti europei cercherà di eludere le nuove imposizioni evitando di toccare i porti europei e scalando invece gli hub già esistenti ai confini dell' Europa o di quelli - numerosi - in corso di realizzazione, ad esempio in Nord Africa sulla sponda sud del Mediterraneo' aveva aggiunto l' armatore genovese entrando nello specifico del problema. Dopo il 'rinvio' di Strasburgo immediate sono arrivate le reazioni anche in Italia. 'Alis apprende con soddisfazione l' esito della Plenaria del Parlamento Europeo di oggi che, in linea con quanto da noi pubblicamente dichiarato nelle



Shipping Italy

Focus

ultime settimane, ha bocciato la proposta della Commissione Europea relativa al sistema Ets contenuto nel Pacchetto climatico Fit for 55, e ne ha approvato il ritorno in Commissione Ambiente' ha detto il presidente Guido Grimaldi. 'La nostra posizione contraria è stata sempre chiara rispetto a questo nuovo sistema di tassazione, dal momento che rappresenterebbe nel trasporto marittimo un serio problema per le compagnie armatoriali, con il concreto rischio di chiusura di alcune linee di autostrade del mare e di aumento dei costi operativi per le aziende nonché dei prezzi di alcuni collegamenti con le isole a danno della continuità territoriale'. L' auspicio dell' Associazione logistica per l' intermodalità sostenibile presieduta da Grimaldi è che 'i prossimi lavori autunnali della Commissione Ambiente del Parlamento Europeo confermino l' esclusione dal sistema Ets delle 'Autostrade del Mare' e delle linee di cabotaggio insulare, che collegano le isole in Italia e in tutta Europa, continuando a sostenere le imprese nel percorso di sostenibilità economica e ambientale'.

TeleBorsa

Focus

Perde Royal Caribbean Cruises sul mercato di New York

(Teleborsa) - A picco la seconda più grande compagnia di crociere al mondo , che presenta un pessimo -3,82%. L' andamento di Royal Caribbean Cruises nella settimana, rispetto all' S&P-500 , rileva una minore forza relativa del titolo, che potrebbe diventare preda dei venditori pronti ad approfittare di potenziali debolezze. Tecnicamente la situazione di medio periodo è negativa, mentre segnali rialzisti si intravedono nel breve periodo, grazie alla tenuta dell' area di supporto individuata a quota 53,72 USD. Lo spunto positivo di breve è indicativo di un cambiamento del trend verso uno scenario rialzista, con la curva che potrebbe spingersi verso l' importante area di resistenza stimata a quota 55,93. A livello operativo, lo scenario più appropriato potrebbe essere una ripresa rialzista del titolo, con area di resistenza individuata a 58,14.



TeleBorsa

Focus

Migliori e peggiori

Londra: risultato negativo per Carnival

(Teleborsa) - Retrocede la società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere , con un ribasso del 2,46%. L' analisi settimanale del titolo rispetto al FTSE 100 mostra un cedimento rispetto all' indice in termini di forza relativa di Carnival , che fa peggio del mercato di riferimento. Lo status tecnico di Carnival perde forza con i prezzi orientati verso i supporti stimati a 954,9 centesimi di sterlina (GBX). Al rialzo invece, eventuali apprezzamenti troverebbero un serio ostacolo a 989,7. L' Acclarato dominio dei ribassisti rende concreta una continuazione del trend verso area 943,1.



Armatori e sindacati al ministro: "Concorrenza a rischio nei porti"

Con un'unione d'intenti abbastanza rara, sindacati e associazioni imprenditoriali hanno scritto insieme una lettera al ministro delle Infrastrutture, Enrico Giovannini, chiedendogli "un incontro urgente per poterle meglio illustrare il fondamento delle nostre considerazioni"

Con un' unione d' intenti abbastanza rara, sindacati e associazioni imprenditoriali hanno scritto insieme una lettera al ministro delle Infrastrutture, Enrico Giovannini, chiedendogli "un incontro urgente per poterle meglio illustrare il fondamento delle nostre considerazioni". Motivo di tanta urgenza è il cosiddetto decreto legge Infrastrutture che prevede l' estensione dei benefici fiscali che oggi spettano alle navi battenti bandiera italiana, anche alle unità, armate da imprese con stabile organizzazione sul territorio nazionale, che battano bandiera comunitaria o dello spazio economico europeo. I benefici, secondo il decreto, saranno concessi anche al reddito determinato "dallo svolgimento di attività diverse da quelle principali derivanti da attività di trasporto marittimo": è una riforma chiesta dall' Unione europea, ma si è incagliata tra le polemiche che hanno visto contrapporsi le due associazioni armatoriali: Assarmatori si è subito detta a favore, Confitarma no. In mezzo i sindacati, con la Filt Cgil che ha definito la norma un "assist per tutti quegli armatori che hanno anche attività di logistica a terra": un riferimento a Msc, che opera in Italia, ma ha sede in Svizzera, e che, secondo i sindacati, potrebbe ora beneficiare di una tassazione agevolata anche per i suoi terminal. La lettera al ministro parla di un "rischio di alterazione delle condizioni di concorrenza nel settore della logistica portuale". Sindacati e associazioni imprenditoriali, dopo settimane di discussioni, si ritrovano d' accordo nel dire che l' "opera di armonizzazione della nostra legislazione alle condizioni indicate dalla Commissione europea" è "doverosa", purché non costituisca "un rischio di alterazione della concorrenza". Il decreto Infrastrutture, che da mesi attende la pubblicazione in Gazzetta ufficiale, sembra sul punto di sbloccarsi.



Costa Crociere cerca 100 tra pasticceri, pizzaioli e casari

Genova - Costa Crociere organizza un'intera giornata dedicata alla selezione diretta di nuovo personale che lavorerà nello staff di cucina delle navi battenti italiana della sua flotta. Il recruiting day, realizzato in collaborazione con LavoroTurismo, società che opera nel settore della ricerca e selezione di personale per il settore del turismo e della ristorazione, si svolgerà il 14 luglio in modalità online. I posti disponibili per le nuove assunzioni sono circa 100 in totale, per diversi ruoli: cuochi (commis de cuisine), pasticceri (commis pastry, demi pastry, chef de partie pastry), pizzaioli e casari. L'iscrizione al recruiting day può essere effettuata qui . Una volta selezionata la figura professionale di interesse, è possibile allegare il proprio curriculum vitae e inviare la propria candidatura. La squadra di LavoroTurismo provvederà a una prima selezione delle richieste ricevute, ed effettuerà un primo colloquio video online con i profili ritenuti più idonei. IL 14 luglio, giorno del recruiting day, ci sarà il colloquio finale, sempre in modalità online, con i selezionatori di Costa Crociere. I requisiti richiesti per le posizioni ricercate variano a seconda delle figure professionali, ma per tutte sono necessari il diploma quinquennale di scuola secondaria superiore, conoscenza minima di inglese B1, disponibilità a lavorare in team, esperienza pregressa in ruoli analoghi a terra, o meglio ancora se maturata a bordo di navi da crociera. In particolare, per i commis de cuisine e commis pastry servono da sei a 12 mesi; per i demi pastry, due anni; per gli chef de partie pastry, esperienza in pasticceria minima di due anni, più altri due anni in una posizione da supervisore; per i pizzaioli un anno, mentre per casari tre anni. L' inizio del periodo di imbarco per i candidati che supereranno le selezioni e ai quali verrà offerto un primo contratto di lavoro è previsto a partire da questa estate, al termine delle selezioni, su una delle navi della flotta Costa.

